_____*PIC-DOSSIER – 186D*

SPIRITUALITA' CRISTIANA RAGIONAMENTI INTORNO ALLA NUOVA NASCITA p 1 e p 2

di Renzo Ronca Febbraio 2012 – (agg. 18-4-24)

(con il supporto della psicologa Gabriella Ciampi per alcuni termini specifici)

Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – sito: www.ilritorno.it - e-mail: mispic2@libero.it -

Sommario

SPIRITUALITA' CRISTIANA RAGIONAMENTI INTORNO ALLA NUOVA NASCITA p 1 e p 2 1

PREMESSA 5

IL MARCHIO DELLA BESTIA E IL SUGGELLO DI DIO: SI AFFACCIA UN'IPOTESI PIU' AMPIA (22-12-11) – 5-4-24 6

PRIMA DI USCIRE DAL CHIUSO DELLA PRIGIONIA 10

STRUTTURA DI BASE - Creazione – Inversione - Spirale 13

LE TRE ZONE DI ATTIVITA' SPIRITUALE NELL'UOMO - passato presente futuro e strutture 17

L'UNIVERSO NELLA MENTE 20

MODI DI AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DELL'UOMO 27

ESEMPIO DELL' AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DEL SINGOLO UOMO 33

AZIONE DI DIO NELL'UOMO 36

COME AGISCE LA SCONOSCIUTA "MEMORIA DI DIO" NELL'UOMO: 39

LA MERAVIGLIOSA AZIONE DI DIO 41

LA NUOVA NASCITA 44

EQUIVALENZE SCHEMATICHE – ALLENIAMOCI AD APRIRE LA MENTE 49

"RINUNCIARE" A SE STESSI PER POTER "ESSERE" SE STESSI IN UNA NUOVA NASCITA 53

INGRESSO DI GESU' E NOSTRA GIUSTA REAZIONE - APPLICAZIONE IN UN PASSO DEL VANGELO DI QUANTO ABBIAMO APPRESO 59

SPIRITO ANIMA CORPO E LA NUOVA NASCITA da 1 Tessalonicesi 5:23 espressa in modo scorrevole 64

NEL PROGRAMMA DI DIO IL NOSTRO CUORE NUOVO E SPIRITO NUOVO RIPRESO IN 1 TESSALONICESI PARTIAMO DA QUI 65

L'IMPRINTING SPIRITUALE 76

REDENZIONE RISCATTO 78

MA A COSA DEVE REAGIRE E DECIDERE? 80

VALE LA PENA RIFLETTERE SU UN ULTIMO PUNTO IMPORTANTE: 83
NUOVA NASCITA.. E POI? – LA CONTINUITA' NEL CAMMINO 85

PREMESSA

3-4-24
Questi brevi scritti sviluppano delle ipotesi piuttosto complesse con grafici e linguaggi di spiritualità cristiana su uno sfondo psicologico. Lo scopo però non è la psicologia né la teologia, ma solo quello di **aprire la mente facendoci riflettere sulla complessità e perfezione dell'opera di Dio nei nostri confronti** che non smette mai di meravigliarci.

I brevi capitoletti, come di consueto facciamo nei nostri dossier, sono l'insieme delle pagine già pubblicate separatamente nel nostro giornalino (www.ilritorno.it) in tempi a volte molto diversi; è per questo che quasi sempre c'è un riferimento alla "puntata precedente".

Raccomando al lettore, e lo ripeterò nel corso dello scritto, di non soffermarsi troppo se una parola o una frasetta è esposta in modo discutibile; il lettore cerchi invece, se possibile, di seguire la linea e l'insieme del ragionamento. Questo ci aiuterà a formare una maggiore plasticità nell'uso della mente per accogliere le cose di Dio sotto molteplici aspetti.

Ringrazio la psicologa Dott.ssa Gabriella Ciampi per i suoi consigli sull'uso di alcuni termini.

Renzo Ronca

IL MARCHIO DELLA BESTIA E IL SUGGELLO DI DIO: SI AFFACCIA UN'IPOTESI PIU' AMPIA (22-12-11) – 5-4-24

[...] *Chiunque adora la bestia e la sua immagine e prende il marchio del suo nome, non ha riposo né giorno né notte (Apocalisse 14:11)*

C'è la tendenza molto diffusa in internet a identificare il "marchio della bestia" con i microchip che forse si metteranno sotto la pelle o con vari codici a barre… Noi pensiamo sia qualcosa di più ampio ma anche di più semplice**.** L'eccessiva importanza data al simbolo 666, questo eccessivo concentrarci su questo simbolo può risultare forviante, perché in ultima analisi ci può distrarre da quello che più importa, cioè il marchio della salvezza dell'uomo, che è il dono dello Spirito Santo.

Seguite il ragionamento: Satana cerca sempre di copiare le cose di Dio; ora il Signore ha suggellato i suoi servitori con un segno specifico:
*«Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte, **con il sigillo, i servi del nostro Dio**». (Apocalisse 7:3);*
*E fu detto loro di non danneggiare l'erba della terra, né la verdura, né gli alberi, ma solo **gli uomini che non avessero il sigillo di Dio sulla fronte**. (Apocalisse 9:4)*

Pensiamo che tale suggello di Dio sia lo Spirito Santo; infatti dice:

Non rattristate ***lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione.*** *(Efesini 4:30)*

Satana, cercando di fare una cosa analoga, dice che mette un "marchio" su quelli che sono suoi, o che comunque riesce a controllare. Senza escludere situazioni di controllo tecnologico come i microchip o altre strane cose che si inventeranno, che possono rientrare nel discorso, pensiamo tuttavia che il "marchio della bestia" inteso come oggetto pratico sia stato troppo sopravvalutato; e allo stesso tempo che il concetto di "marchio" inteso come segno di appartenenza a Satana, esprima un concetto molto più ampio di dipendenza.
Tale "impronta" satanica nell'uomo (che sia visibile o meno) ha probabilmente più una base psicologica, che va incidere anche nelle forme della spiritualità dell'anima.
Pensiamo che negli ultimi tempi il modo con cui Satana schiavizza o condiziona l'uomo stia principalmente nel controllo delle comunicazioni falsificate tipo mass media, social, internet, intelligenze artificiali, ecc. Tali comunicazioni lasciano delle impronte nella nostra mente; nel senso che ne modificano e distorcono in funzionamento originale come l'aveva pensato Dio, manipolando forme mentali tipiche dell'uomo senza Dio. Il n.6 è il simbolo dell'imperfezione, il n. 7 della completezza. Tre volte sei significa tre volte imperfezione, cioè pur avvicinandosi a sette, non lo raggiunge mai. Se così si può dire, l'aumento del n.6 (6666…) può anche indicare il "progredire" dell'imperfezione; infatti negli ultimi tempi l'uomo si allontanerà sempre più da Dio.

Se pensate alle propagande dei poteri, una volta attuato un certo "lavaggio del cervello" con le forme quasi ipnotiche delle comunicazioni martellanti basate sulle emozioni**,** l'individuo è come programmato. Quando vengono emessi certi input, l'uomo condizionato reagisce come una macchina senza più anima. Egli è come "marchiato", cioè appartiene ormai a Satana.
"Tale lavaggio del cervello è stato ampiamente sperimentato da Satana nel corso dei secoli con dei **prototipi di anticristi a** vari livelli e la loro propaganda: Solo nell'ultima guerra, attraverso Hitler, Franco, Mussolini, Hiro-Hito, Satana ebbe modo di studiare le reazioni dei popoli di fronte a diverse tecniche dittatoriali che idealizzavano i leader dispotici.
Lo studio di Satana sull'uomo di questi prototipi di anticristi, tramite al diversificazione egli effetti sulle masse dei loro metodi di esercitare il potere, ha preparato la strada ad una figura carismatica ben più furba e potente, che all'inizio saprà nascondere la sua ferocia con parole di pace e comportamenti diplomatici carismatici, e solo verso la fine si rivelerà per quello che è: l'anticristo mandato da Satana.[1]

[1] Per tutti gli esperimenti mediatici di controllo mentale vedi il nostro MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO MENTALE CON L'USO DEI MEDIA)

In altri termini l'eventuale marchio di Satana fisico è quello materiale pratico che si vede e si tocca (e non è detto che si manifesti come pensiamo), ma quello di cui stiamo parlando è qualcosa di più pericoloso e distruttivo, proprio perché non tutti lo possono vedere ed agisce anche nelle complessità psicologiche delle emozioni che condizionano azioni e scelte comportamentali**.**

Immaginate la mente come una **serie di strati.** La nostra **coscienza psicologica** è solo una piccola parte di questi strati, forse la più superficiale. Sotto la coscienza psicologica vi sono altri strati molto più profondi di cui non ci rendiamo conto (**stati inconsci**) che una volta "impressionati" "manipolati" possono mandare comandi alla coscienza, senza che ce ne accorgiamo.
È come se questo marchio fosse una **incisione,** una tacca, un taglio non cicatrizzato, un'opera di Satana che, all'arrivo di certe sollecitazioni abilmente mandate (pensate ai bombardamenti mediatici), reagisce istintivamente nella nostra persona senza elaborare gli stimoli, e manda comandi particolari alla coscienza. Questa coscienza di conseguenza conforma pensieri ed azioni sulla base di quello che impropriamente e falsamente le è stato comunicato come "bene" e "giusto" per il suo "Io" (vedremo più avanti tutto questo concetto in maniera dettagliata o, per chi lo desidera, può studiarlo subito integralmente nel dossier: LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA)

E' proprio per questo motivo che negli ultimi tempi, più il Signore cercherà di correggerci mostrandoci con realismo la nostra ribellione (per il nostro bene), e più la maggior parte degli uomini **Lo bestemmierà**: daranno a Lui la colpa di quello di brutto che sta per accadere, senza vedere invece che Dio ci sta mostrando la strada della redenzione.

Infatti **il "lavaggio del cervello" di Satana consiste in una lenta erosione nell'inconscio da ogni forma di fede e di ricordo di Dio**.

In pratica se ci pensate bene è l'esatto contrario di quanto fece Gesù entrando nel Tempio: Egli cacciò fuori chi faceva commercio delle cose di Dio, mentre Satana caccerà via dalla nostra mente ogni ricordo puro di Dio.
Una mente così ridotta, senza più il ricordo di Dio seppellito forse sotto uno zoccolo durissimo di impressioni che lo soffocano, **avrà subìto un danneggiamento molto grave.**
Ragionate: **con l'accoglimento dello Spirito Santo noi entriamo in una nuova fase di coscienza rinnovata**; invece con lo **spegnimento dello Spirito Santo non avremo più**

idea del bene; non potremo/vorremo più accettare le correzioni i consigli dello Spirito di Dio, non ricorderemo più l'amore di Dio. Il "convincimento di peccato", base con cui lo Spirito Santo purifica il nostro cuore lo rende umile e dopo il pentimento lo predispone ad accogliere la grazia, e quindi al salvezza, diviene una cosa estranea, odiosa, come un nemico. Per questo sarà combattuta.

Come l'uomo nato di nuovo in Cristo Gesù porterà/mostrerà in se stesso l'essenza di Cristo Gesù per virtù dello Spirito Santo, e vivrà già per fede come se fosse nell'eternità, così l'uomo "lavorato" da Satana sarà già come morto, pure se è vivo, e **porterà in se stesso l'impronta della "bestia",** cioè tenderà a trasformarsi sempre più in Satana, stravolgendo parole e fatti al fine di distruggere tutto ciò che tocca che gli apparirà come nemico da abbattere.
La volontà, nell'uomo "marchiato dalla bestia" non è che sia assente; la forza di volontà ci sarà e sarà forte, solo che **perseguirà scopi opposti a quelli sospinti dallo Spirito di Dio.**

La volontà infatti è una *"forza interiore con capacità liberatorie"* come dice la nostra amica psicologa Gabriella Ciampi (vedi LA VOLONTA': FORZA INTERIORE E LIBERATORIA), però per essere veramente "liberatoria" deve attingere nel gran deposito della grazia, ottenuta per fede in Dio; altrimenti resterebbe solo una forza grande. Ora una forza grande, qualora venisse indirizzata male -senza Dio per intenderci- che tipo di liberazione potrebbe portare? Pensate a molte guerre moderne dove dietro parole bellissime come pace, democrazia, libertà, ci sono spesso solo interessi economici e di potere. Uno è convinto di combattere per la propria libertà e poi magari si ritrova con un altro padrone più furbo e cattivo del primo.
La volontà nell'uomo "marchiato dalla bestia" agisce su **due piani**: la **coscienza apparente, la verità apparente** della persona e la **mente inconscia, "marchiata", la verità nascosta** di chi condiziona dal profondo quella coscienza che l'uomo senza Dio ha di sé.
In pratica quest'uomo senza Dio sarà convinto di fare del bene, ma compirà il male; dirà di agire "nel nome di Dio", e ne sarà convinto, ma non sarà il Dio nostro; e non avendo in sé la conoscenza della verità, combatterà contro i veri servitori di Dio: *"Vi espelleranno dalle sinagoghe; anzi, l'ora viene che chiunque vi ucciderà, crederà di rendere un culto a Dio". (Giovanni 16:2)*

Concludendo pensiamo che il marchio della bestia non sia solo un microchip, ma un modo di essere privo di Dio, e dunque malvagio, conseguenza di un tracciato inciso nella nostra mente molto denso e profondo , facilmente riconoscibile da Dio stesso e dagli angeli quando verranno a prendere i credenti nel rapimento.

PRIMA DI USCIRE DAL CHIUSO DELLA PRIGIONIA

buona volontà per un salto nel buio 23-12-11 agg 3-4-24

La volta precedente (IL MARCHIO DELLA BESTIA E IL SUGGELLO DI DIO) abbiamo visto il lato realistico e crudo degli eventi nella loro forma drammatica. Serviva a capire come funzionava il meccanismo ingannevole di Satana. Adesso ci occuperemo del modo di liberarci da quell'inganno. Rendiamoci conto che condizionati, chi più chi meno, lo siamo tutti; però **tutti possiamo essere liberati da quella terribile situazione.**

I modi per uscirne ci sono, non sono difficili, ma è essenziale prima di approfondirli, avere alcuni punti fermi:

La buona volontà. Abbiamo questa volontà di essere liberati da ciò che ci opprime?

Chi ci ha lavorato o conosce come funzionano i centri di recupero per persone che hanno dipendenze di vario genere (droghe, gioco d'azzardo, pornografia, alcol, ecc) vede subito con un'occhiata se la persona che gli viene presentata è recuperabile in quel momento oppure no. Il responsabile del centro non guarda ovviamente le capacità reali della persona dipendente, ma **intuisce le sue intenzioni**. Dice il Signore: "*La buona volontà, quando c'è, è gradita in ragione di quello che uno possiede e non di quello che non ha". (2Corinzi 8:12).* Quando una persona **vorrebbe** essere liberata, anche se non ce la fa, è **sempre recuperabile**. Diversamente è inutile costringere, obbligare una persona a sottoporsi ad estenuanti tecniche di disintossicazione fisica o psicologica quando quella non vuole essere guarita. Anche se la metti in condizione di stare bene, quella appena esce nel mondo farà come prima, se non peggio. Dunque occorre un desiderio, una volontà buona a voler essere liberato dalla dipendenza: Tale

desiderio, anche se debole, come abbiamo visto dalla frase dell'apostolo, è più che sufficiente per vincere questa guerra.

La volontà di essere liberati presuppone la coscienza di essere nella prigionia. E purtroppo questo è uno scoglio grosso. E' molto difficile sentir dire al drogato che è consapevole di essere drogato o all'alcolizzato che è consapevole di essere alcolizzato. Nel momento che un dipendente "prende coscienza" della sua dipendenza, allora si può dire che già è mezzo fuori dal problema. Gli uomini, da soli, difficilmente possono prendere coscienza che sono stati ingannati, altrimenti se veramente ne fossero consapevoli, avrebbero già tentato di uscirne. Gli uomini da soli, coi loro sforzi mentali, non hanno nemmeno capito cos'è questo meccanismo misterioso che noi abbiamo chiamato "inganno satanico". Essi vivono in un acquario pensando che sia il mare e tutto ciò che è di fuori dall'acquario lo vedono come un pericolo per il loro stato.

Occorre un intervento dall'alto per capire, un intervento dall'esterno, rivelatore, illuminante, per mostrare la verità, la realtà vera, non quella che appare.
Ora questo intervento c'è già stato in Cristo. Anche se non lo percepiamo, è tutto pronto, è stata realizzata una strada nascosta ma ancora coperta da uno strato di carta velina, una galleria per la salvezza sotto la montagna, che ci porta dal recinto chiuso alla libertà delle praterie, ma l'ultimo pezzetto di parete, per buttarlo giù, necessita del nostro accordo. Dobbiamo volerlo. Questo "si" da parte nostra si chiama "fede in Dio".

Capiamolo bene questo punto molto trascurato, perché è fondamentale.
La fede in Dio, per quanto possa essere spiegata correttamente a parole è la scoperta e la **sperimentazione** di un Amore molto intenso. Chiunque capisce che per vivere un amore con una persona, pure se la si conosce da anni, **occorre un po' di coraggio, un "buttarsi",** perché non c'è mai la certezza che possa funzionare. Perché tra due innamorati ci si fida? Non c'è risposta. Ci si fida l'uno dell'altro per una insopprimibile passione-attrazione d'amore. Non si è in pace se non si sta insieme e non si fa tutto quanto insieme. E' così vero? Bene allora qui è la stessa cosa: c'è qualcuno che sta per giungere al nostro cuore, manca solo un millimetro, ci apriamo a questa possibilità d'amore oppure no? Questo qualcuno dice che ha preparato una casa… una strada per noi per portarci a quella casa nel cielo… sembra una favoletta… la lasciamo nel mito come una favoletta oppure ci fidiamo e decidiamo di vivere la favola accettando l'idea che possa essere la realtà? Se diciamo di si dobbiamo renderci conto che lo facciamo con un minimo di pazzia, almeno agli occhi di questa realtà mondana. Ma se

accettiamo di innamorarci, anzi lo desideriamo, perché dobbiamo avere paura della pazzia della fede? [2]

Ecco **la volontà di cui parliamo è vedere la galleria che sta nella figura all'inizio di questa pagina, avere paura ma raccogliere le forze ed entrarci lo stesso;** vedere che è buia in fondo ma fidarsi di qualcuno che ci dice: *"Butta già l'ultimo muro della paura, di là ci sono io. Per amare me, per conoscere me, devi fidarti delle mie parole che adesso senti al buio, attraverso il muro. Di là dal muro, alla fine della galleria, ci sono io, c'è la vita tua, in una luce che durerà sempre".*
Tu vuoi che questo leggerissimo muro che ti separa ancora da Dio si frantumi? Vuoi aprire il tuo cuore alle promesse di Gesù? Al Suo Amore?

Ma non si può fare qualcosa per essere più sicuri che sia davvero Gesù?
Si. C'è. Come farebbe una ragazza sola in casa se quello che bussa dice "ehi sono io quel Mario Rossi che aspettavi"? Probabilmente chiederebbe i documenti, no? Noi abbiamo i "documenti di Gesù" abbiamo le credenziali scritte molti secoli prima che Lui nascesse e sono le Scritture della Bibbia. Se quello che vuole entrare è quel Gesù che dice di essere, la sua immagine è la stessa che disegna la Bibbia. Deve avere lo stesso carattere dolce e la stessa voce.

Si, se Lui corrisponde a quanto dice Bibbia io direi di aprire quella porta. Sempre vigilando, Bibbia alla mano, ma comunque direi di aprirla, ascoltando attentamente quanto vorrà dirci su quello che c'è nel mondo da cui viene ed in cui dice di volerci portare.
Dopo questa necessaria premessa, avendo adesso in noi questa *volontà-fiducia-pazzia-coraggio-fede-vigilanza*, possiamo vedere più da vicino come agiscono i meccanismi della prigionia e della liberazione spirituale.

---

[2] Poiché il mondo non ha conosciuto Dio mediante la propria sapienza, è piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con la pazzia della predicazione. 1Corinzi 1:21
ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per gli stranieri pazzia; 1Corinzi 1:23
poiché la pazzia di Dio è più saggia degli uomini e la debolezza di Dio è più forte degli uomini. 1Corinzi 1:25
Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente. 1Corinzi 2:14
perché la sapienza di questo mondo è pazzia davanti a Dio. Infatti è scritto: «Egli prende i sapienti nella loro astuzia»;1Corinzi 3:19
Noi siamo pazzi a causa di Cristo […]. 1Corinzi 4:10

STRUTTURA DI BASE - Creazione – Inversione - Spirale

Cercando di avere in noi una *buona volontà di fede* nonostante tutti i limiti della nostra natura *(*vedi il precedente "PRIMA DI USCIRE DAL CHIUSO DELLA PRIGIONIA", possiamo vedere più da vicino come agiscono dentro di noi i meccanismi della prigionia e della liberazione spirituale.

Per fare questo riassumiamo un discorso iniziato altrove.[3]

Riassumendo…

Abbiamo visto che la manifestazione di Dio è un *fuoco divorante* che tende a salire verso l'alto.

Abbiamo schematizzato questo movimento con una spirale aperta verso l'esterno e verso l'alto

[3] Il capitolo si chiamava "CARNALI O SPIRITUALI? Come agisce lo Spirito di Dio - Comprendiamo meglio il cammino di spiritualità cristiana CON RIFERIMENTO AGLI SCRITTI DI PAOLO - PARTE 2 Di Renzo Ronca – 19-8-11" ed era nel vecchio sito in https://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/64_prima-di-uscire.htm

Abbiamo detto che la creazione di Dio nell'uomo è stata come interrotta dall'inganno satanico che ha arrestato l'espansione e la crescita dell'uomo

Abbiamo visto che nell'uomo si è insinuato un movimento contrario a quello dell'espansione spirituale voluto da Dio, un verso contrario o "per-verso"

Concludemmo dicendo che per i meriti di Gesù Cristo, l'ingresso in noi dello Spirito Santo corregge e riprende la creazione interrotta.

Vedremo adesso in modo più completo questo meccanismo che fu appena abbozzato ed alla fine capiremo come uscire dal lavaggio del cervello satanico.

Cerchiamo di capire bene la struttura a spirale perché in natura è fondamentale.
(vedi anche Espansione e simbolo della spirale)

Pensate ad una **scala a chiocciola vista dall'alto**, ci apparirebbe così:
Fig.1

Vedete le persone salgono e scendono in questi giri concentrici che potrebbero durare all'infinito.

Pensiamo a questa spirale di cerchi visti in modo laterale, come se la parte bassa fosse più stretta e la parte che va in alto si allargasse, mentre continua a salire..

Fig.2

Ritengo che il simbolismo della vita eterna di Dio possa assomigliare a questa raffigurazione simbolica. Egli ha creato l'uomo a "Sua immagine" e forse nelle nostre cellule, nell'universo, nei nostri pensieri, è impresso questo movimento a spirale in espansione che crescendo, salendo, sembra ingrandirsi in spessore e conoscenza, fino all'infinito, nell'eternità.

Ma se fosse così perfetto questo movimento creativo allora l'uomo dovrebbe crescere senza invecchiare, non dovrebbe morire e i pensieri suoi arriverebbero a Dio con facilità. Siccome così non è, allora dove sta l'intoppo?

Cerchiamo di capirlo:

Tenendo presenti le figure 1 e 2, proviamo a disegnare una spirale schematizzata:

Pensatela come una strada in evoluzione, come la fig. 1 vista dall'alto, dove all'origine (al centro, piccola, in basso) c'è la creazione ed alla fine in alto ci sarà l'eternità.

Correlazioni:

IL VIAGGIO DELL'UOMO E DELLA CHIESA VERSO DIO - 4 parte (e segg.)

LE TRE ZONE DI ATTIVITA' SPIRITUALE NELL'UOMO - passato presente futuro e strutture

NOTA IMPORTANTE: Per spiegare quanto ho in mente mi appoggerò in punta di piedi a ragionamenti che possono assomigliare a quelli della psicanalisi, ma in ***realtà il mio intento è solo quello di affrontare/spiegare un meccanismo di spiritualità cristiana****. Pregherei il lettore dunque di non soffermarsi tanto sulle parole, che nella mia ignoranza magari non ho trovato sempre appropriate, ma di seguire l'insieme del ragionamento. Se adesso vi pare difficile e frammentato, cercate come sempre di vederlo tutto insieme con le pagine precedenti e quelle seguenti. Alla fine, quando avremo completato anche le future pagine, vedrete che sarà tutto più facile.*

Fig.3 - Torniamo alla nostra spirale schematizzata e vediamo bene cosa significa

Per quanto ci è possibile, immaginiamo **tutta la spirale come la somma della vita dell'Uomo, o del genere umano,** dalla creazione fino ad oggi, ed anche oltre…. (è un disegno che va visto in prospettiva, *come la* ***scalinata a chiocciola vista dall'alto*** *nella fig 1 della pagina precedente*)

La somma significa l'insieme delle esperienze del passato, le memorie, le paure, gli istinti, il grado di coscienza attuale, le percezioni del nostro futuro… ecco mettiamo tutto questo nella spirale in un ordine colorato abbastanza preciso:

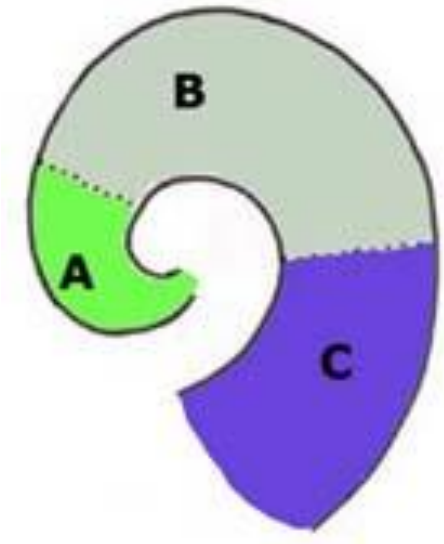


Fig. 4 - **La parte gialla, che chiamiamo "A",** rappresenta **tutto il passato** dell'uomo consapevole ed inconsapevole come le sue paure, gli istinti, tutte quelle cose legate più alla nostra parte più animalesca, più repressa ed antica, di cui non abbiamo una memoria precisa; ma che rimangono lì, come la caldaia di un vulcano che non si è mai spento, tipo "inconscio".

La parte grigia, che chiamiamo "B", rappresenta **il nostro presente** e tutto quello che la nostra mente potrebbe elaborare abbastanza facilmente.

La parte azzurra, che chiamiamo "C", rappresenta **il nostro futuro**, che non conosciamo, ma che in qualche maniera davanti a Dio è già pre-conosciuto (vedi Dossier in pdf **IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO**)

Queste tre parti **non solo rappresentano la storia e la memoria dell'Uomo come essere umano, ma potrebbero anche assomigliare a parti strutturali della nostra psiche, per questo le inseriamo idealmente dove abbiamo il cervello, come nella fig.5**: vedete infatti la nostra spirale contenuta simbolicamente nella testa di un singolo uomo.
Siccome però riguarda anche le cose di Dio, e siccome noi esseri umani siamo limitati di fronte all'Eterno, queste tre parti A, B, C, ***potrebbero anche andare oltre*** *la storia dell'uomo e le parti strutturali della nostra psiche come le conosciamo*; è una teoria la nostra molto "aperta", non facilmente definibile, senza contorni precisi, per questo da noi chiamata anche "espansione spirituale" in modo generico. Ho detto questo per invitare di nuovo a **comprendere più *il senso del ragionamento* anziché i confini limitati delle parole.**

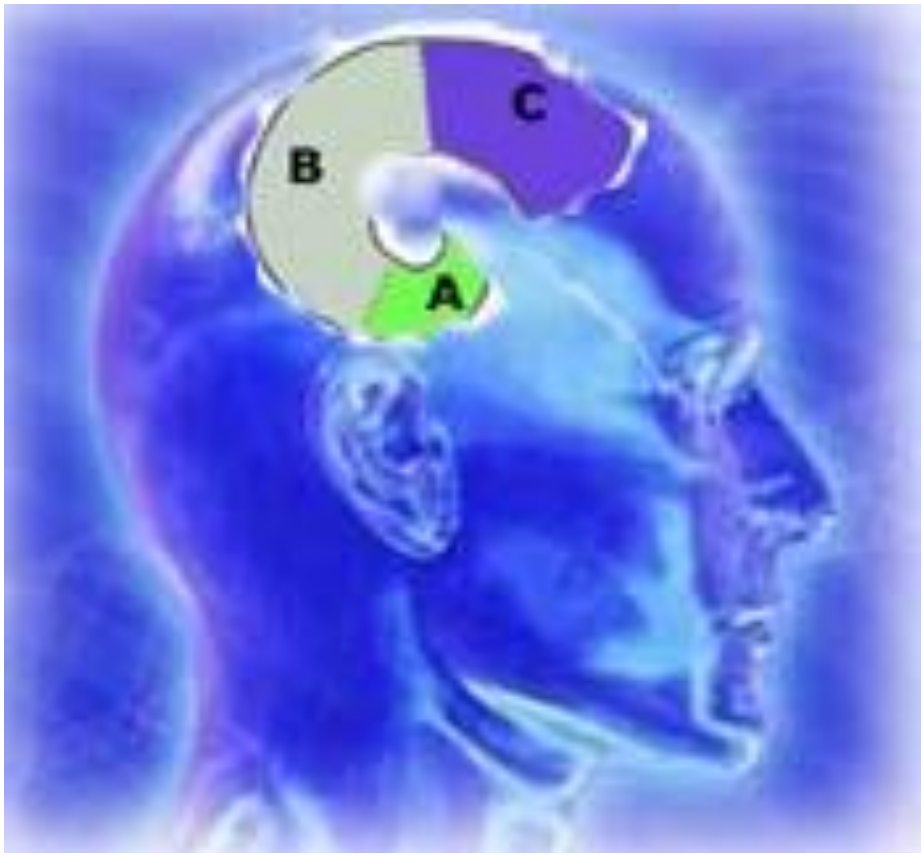


Fig.5
Ipoteticamente **la zona "A" gialla** potrebbe racchiudere contenuti inconsci, ricordi, emozioni e sentimenti rimossi, ma anche la nostra parte più primitiva, animalesca, quindi la pura energia istintuale.
Sembra piccola questa zona, in realtà come vedremo, perdendosi nel passato, non ha un inizio vero e proprio e può intendersi di una origine quasi infinita, come un *pozzo senza fondo (**inconscio**).* Verso il fondo del pozzo tuttavia può esserci una sorgente

d'acqua, un fiume sotterraneo in grado di dissetarci, ma può anche esserci del fango, né terra né acqua, una poltiglia mobile senza forma che ti può inghiottire. Oppure può esserci la lava fusa del vulcano che minaccia di venir fuori.. Insomma questa parte misteriosa ha in se stessa **una grandissima energia,** né buona né cattiva, ma che potrebbe essere sia l'uno che l'altro in base a determinate circostanze.

La zona "B" grigia assomiglierebbe al nostro "**Io cosciente",** a quello che pensiamo di essere e di controllare, alla parte in cui elaboriamo le ns emozioni. In questa parte decidiamo i nostri comportamenti, facciamo progetti, stabiliamo delle mete, insomma la nostra parte razionale e consapevole.

L'azzurro della zona "C" merita un discorso a parte. **Secondo la nostra teoria è una zona-cuscinetto tra l'umano e il divino.** Pure se sa farsi sentire non è molto transitabile dal nostro "io", perché necessita di una preparazione particolare che solo lo Spirito di Dio può procurare. **E' uno spazio in cui è situata, nel punto più alto, la "porta di Dio",** una specie di "*stargate*" che dovremmo imparare ad aprire per ricevere nutrimento e consapevolezza di ciò che realmente siamo; a questo serve lo Spirito Santo, che ci richiama il Cristo, che è appunto la nostra "*Porta*".[4]

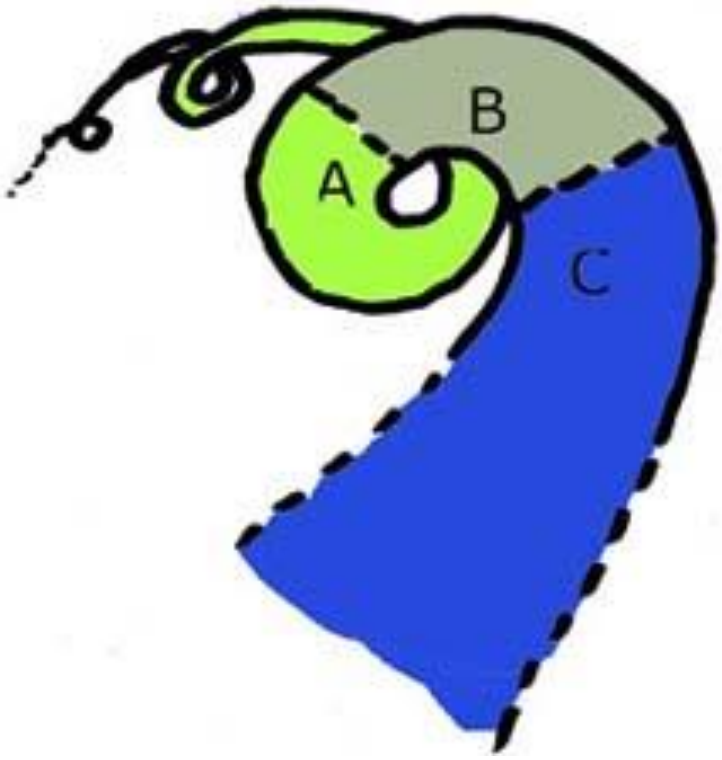
Ora cercheremo di vedere come Satana agisce in queste zone e come possiamo contrastarlo.

[4] **Giovanni 10:7** Perciò Gesù di nuovo disse loro: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. **9**Io sono la porta; se uno entra per me, sarà salvato, entrerà e uscirà, e troverà pastura.

L'UNIVERSO NELLA MENTE

Per vedere come Satana agisce sull'uomo dobbiamo riprendere il disegno della spirale…
Fig.3

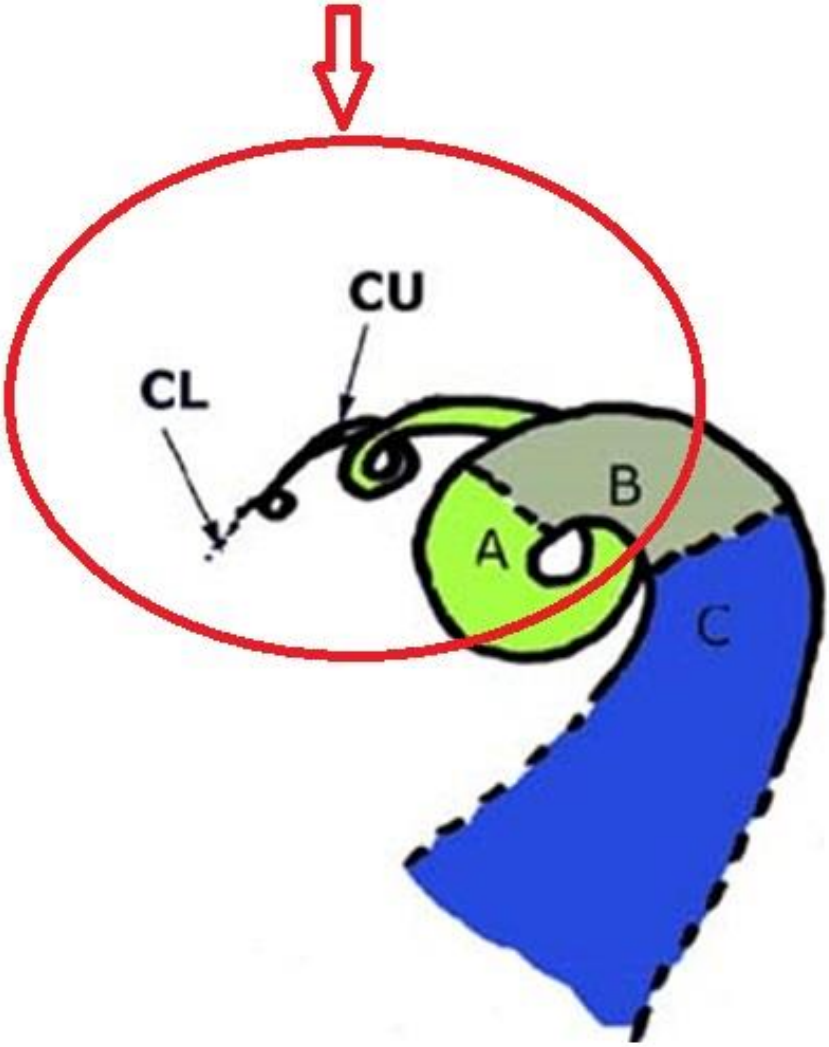
E sempre figurandocela come in una scalinata a chiocciola vista dall'alto…..
Fig.1



…pensarla anche come **un percorso nel tempo** molto più lungo di quello che sembra.
La zona "A" infatti si perde nelle origini della creazione, in spazi che non conosciamo.

La zona "C" si espanderà nell'eternità in modi e spazi che non possiamo sapere.
Fig.6

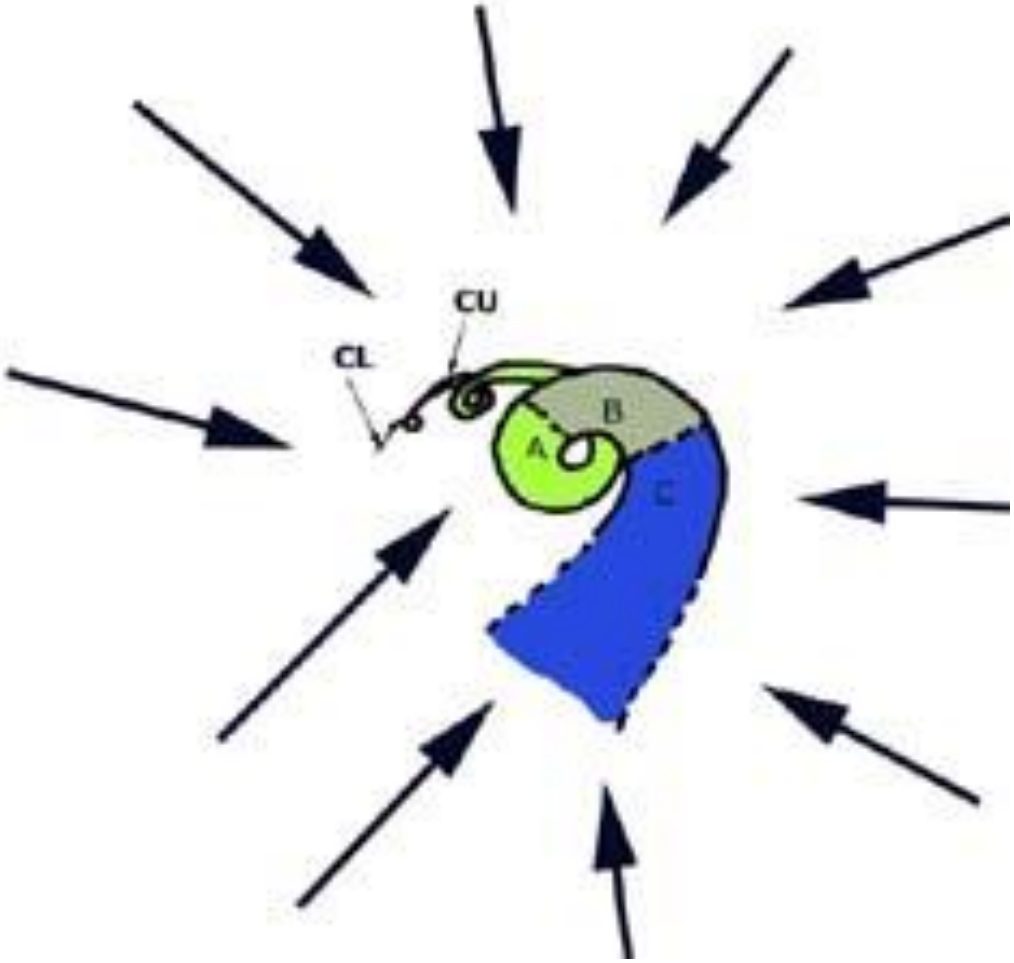
Fig.7



Ma se la zona A rappresenta anche il passato, vi sarà in essa **un punto in cui presumibilmente l'uomo ha iniziato ad esistere,** il momento della sua creazione che indichiamo con **"CU", "creazione uomo".**

Analogamente vi sarà *in un passato molto più lontano*, da noi non misurabile, **un momento in cui Dio creò esseri celesti** (che chiamiamo angeli); in modo particolare Lucifero, che indicheremo con **"CL" "creazione Lucifero"**

Fig.8



Ora se Dio è l'Eterno e Creatore dell'universo**, Egli conosce e permea tutti gli spazi e i tempi di ciò che esiste**. Per questo abbiamo disegnato delle frecce attorno alla spirale del tempo e della vita.

Questa simbologia mostra anche, ad esempio, **l'*onnipresenza* e la *preconoscenza* di Dio**, perché Egli assume in Sé ogni parte, è in ogni parte dell'Universo.

Il *"tempo"* come lo intendiamo noi*,* è anche una semplice misura della fisica che noi vediamo limitatamente in modo lineare (passato-futuro) ma che Lui vede in modo infinitamente più complesso e pieno, nella sua multidimensionalità, come *in un **eterno presente*** (anche se la definizione rimane limitata perché non abbiamo parole adeguate). Per questo conosce il tuo futuro perché vede te domani, al presente, come vede te adesso, che leggi queste parole, nello stesso momento. Le due azioni di oggi che leggi e di domani mentre farai un'altra cosa, le vede al presente. Tu sei libero di scegliere cosa farai domani, non sei predestinato, ma Dio può osservare le tue azioni tutte insieme e conoscerle mentre esse avvengono. Un esempio forse difficile: io

sono “al presente” mentre scrivo e voi mi leggete “al presente” davanti a voi. Ma il tempo in cui scrivo è diverso da quello in cui leggete, è “dopo” che io ho scritto, ma per voi è “presente”. Ho scritto la prima volta intorno al 2012 e per me era un “oggi”. Ma oggi è anche adesso che sto aggiornando (2014). I due “presenti” del 2012 e 2014 per voi si sommano e divengono uno solo. Ecco allora che il concetto di “tempo presente” è molto relativo e dipende da molti fattori complessi.

(Consigliamo il lettore di procedere senza fretta, comprendendo bene la multifunzionalità della spirale attraverso i concetti che via via esponiamo. Il tutto è abbastanza impegnativo; anche per questo andiamo piano a scriverli. Sarà bene passare e ripassare sugli scritti. Per approfondire queste ultime righe vedi il ns dossier in pdf ***IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO*** *– sarebbe bene leggere anche il ns:* ***LE DIMENSIONI E IL TEMPO – CONSAPEVOLEZZE DELLA NOSTRA LIMITATA REALTA’*** *)*

Fig.9

Adesso rimpiccoliamo queste “immensità”, che abbiamo detto, **mettiamole nella mente dell’uomo** (fig.9) e facciamo qualche considerazione :

A) Il nostro cervello, **la nostra mente contiene davvero tante informazioni!** Tuttavia al momento, più del 90% di queste, io credo che non sia accessibile alla nostra memoria quotidiana e alla nostra coscienza.

B) Guardando la fig.7 infatti, pensate ai ricordi ancestrali che nel genere umano, dal momento della creazione (CU) fino ad oggi (centro zona B) si sono accumulati! ***Noi siamo il prodotto di tanti altri uomini prima di noi,*** probabilmente la somma di tante coscienze, come una coscienza generale, collettiva, di tutto il genere umano. Una specie di addizione di informazioni codificate come nel DNA. C’è in questo ricordo tutto il nostro passato; anche l’incontro con Lucifero e (migliaia d’anni dopo) l’incontro con Gesù. **Due incontri che la nostra mente elabora in continuazione,** almeno per quei dati che riesce a prendere (vedremo poi).

C) **Le zone A, B, C, infatti, non sono parti completamente divise**, ma esistono uno stesso insieme creato per funzionare armonicamente. Ancora questo non avviene perché ci sono dei blocchi, ma avverrà, perché questo è il piano di Dio: un fluire continuo di un perfetto insieme, dove ogni piccola cellula delle mente, rispecchia la mente completa dell'uomo e questa rispecchia l'essere di tutto il genere umano e questo, creato a "immagine di Dio" (1), rispecchia l'universo; non solo nella forma ma anche nel contenuto e nell'espansione di esso. Quando ci verrà rivelata in "altezza, larghezza e profondità" (2), cioè in ogni dimensione che ci sarà possibile conoscere, allora **ci trasformeremo anche noi in esseri celesti, completando in questa metamorfosi esattamente il motivo per cui siamo stati creati.**

D) **Lucifero** però (fig.7, CL), **è stato creato prima dell'uomo.** In qualunque modo egli sia stato creato e di cosa sia stato impastato, resta il fatto che è stato creato prima. Questo significa molto: per esempio che ha avuto molto più tempo di noi per crescere, acquisire sapienza e conoscenza di ogni genere ed è quindi più intelligente. Immaginate la sua tecnologia per esempio! Non lo pensiamo come un fantasma o come un capra puzzolente con le corna! Qui si sta parlando di una creatura celeste creata bellissima e perfetta che poi si ribellò inspiegabilmente al suo Creatore. Quando nacque l'uomo, Lucifero e le altre creature celesti (angeli) già c'erano chissà da quanti migliaia di anni! Noi in un tempo relativamente breve dalla creazione siamo riusciti a costruire una tecnologia in grado di raggiungere la luna, di mandare segnali nello spazio; una scienza genetica in grado di manipolare il DNA! Macchine che potrebbero mantenere chissà per quanto tempo le funzioni vitali di un corpo malato… Se questo facciamo noi, pensate a cosa potrebbero fare o aver fatto le creature celesti create prima di noi! Lucifero, diventato poi Satana (Avversario) è uno di questi, il capo più potente tra tutti i ribelli. Non si tratta di magia o di "miracoli", si tratta di una realistica considerazione delle loro potenzialità mentali e tecnico-scientifiche. Noi di fronte a queste creature celesti siamo come formichine. Se Dio in qualche modo non avesse pensato alla nostra protezione, saremmo stati già spazzati via da questo essere maligno e dai suoi agenti. Dico questo per non sottovalutare il nostro avversario, ma anche per non averne paura, perché Dio ha un suo progetto per l'uomo; un progetto creativo che Satana ha cercato di bloccare, ma che l'Eterno porta avanti lo stesso, pur lasciandoci liberi di scegliere da che parte stare. E chi rimane in Dio non avrà nulla da temere; «*Chiunque crede in lui, non sarà deluso*». (Rom 10:11)

E) La zona C (fig.7) abbiamo detto che è come una zona cuscinetto tra noi e Dio. Una affermazione che dice tutto e niente. **Io considero questa zona come un possibile passaggio/preparazione nelle anime verso l'eternità, che Dio si è riservato e che gestisce direttamente.** (3)
Questo **per impedire "contaminazioni"** tra il luogo dove viviamo e siamo ora (terra) e il luogo infinito a cui porta la zona "C" che non conosciamo. Penso che anche Satana non abbia accesso a questa zona, pure se conosce (non sappiamo fino a quanto) il piano di Dio che lo distruggerà. (4)

F) Quando parliamo di **"contaminazione dal peccato" dobbiamo pensare a qualcosa di più** che a semplici trasgressioni di una legge; un modo di ragionare, per esempio, che usi pensieri condizionati da Satana, non sarebbe permesso in un ambiente "decontaminato" dal male dove i pensieri devono restare liberi. Togliere questa radice di Satana, che incontrò l'uomo e lo contaminò poco dopo la sua creazione (fig.7 CU), non è nel potere dell'uomo, ma solo in quello di Dio che come vedremo ha percorso da fuori e da dentro questa spirale.

---

(1) "Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio;…" (Genesi 1:27)

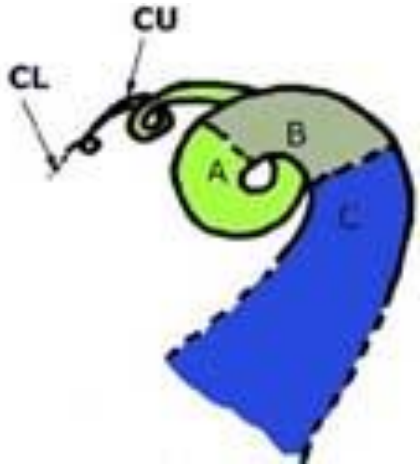
(2) "siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo" (Efesini 3:18)

(3) L'uomo mi condusse alla porta esterna situata a est del santuario: era chiusa. Il Signore mi disse: 'Questa porta rimarrà chiusa. Nessuno più l'aprirà per attraversarla, perché io il Signore, Dio d'Israele, sono passato di là. Dunque rimarrà chiusa. Tuttavia solo il principe, in quanto sovrano, potrà mangiare in mia presenza il pasto sacro; ma dovrà entrare e uscire dalla sala della porta'. (Ezechiele 44:1-3 - TILC - Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente)

*(4) Ed ecco [i demoni nei due indemoniati a Gadareni] si misero a gridare: «Che c'è fra noi e te, Figlio di Dio? **Sei venuto qua prima del tempo a tormentarci?**» Matteo 8:29*

MODI DI AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DELL'UOMO

Fig.7



Riprendendo la fig.7 cercheremo di capire (per quanto limitatamente ci sia possibile) i movimenti dell'ingannatore nella nostra coscienza "B".
Lucifero, abbiamo detto la volta precedente, è stato creato molto tempo prima dell'uomo: All'inizio, per quanto ne sappiamo, prendiamo certe indicazioni di Ezechiele 28 come se fossero riferite a lui.[5] Seguendo più il ragionamento che la lettera delle parole, se Lucifero era il serpente o se l'accenno a Ezechiele 28 non è riferito proprio a Satana, ci interessa relativamente. Prendiamo solo il fatto che l'Ingannatore è un essere molto potente. Questo angelo era particolarmente bello autorevole ed influente, molto vicino a Dio. Questo significa che conosce bene Dio e la Sua infinita potenza. Tuttavia dopo la sua cacciata dal "paradiso" non gli è più permesso andare oltre un certo punto. **Pensiamo che la zona "C" sia appunto uno di questi spazi dove a Lucifero non sia consentito l'accesso**. Mentre Dio-Creatore conosce può percorrere l'universo e la vita in esso contenuta in ogni direzione ed in ogni profondità, alle creature in genere e a Lucifero in particolare, dopo lo smascheramento e la condanna nell'Eden,[6] è concesso solo uno spazio limitato.

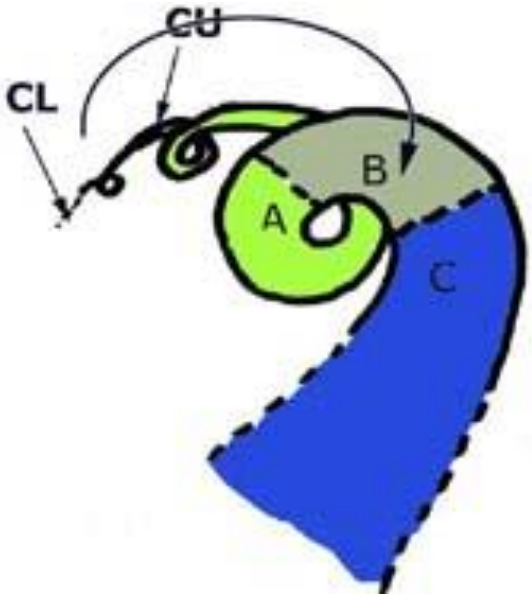


Fig.10

In questa figura 10 vediamo dalla freccia che parte da CL (creazione Lucifero) e che arriva a "B", cioè come l'influenza di Satana sia limitata alle zone A e B, non potendo penetrare in C. In pratica egli ha assistito alla nascita dell'uomo

[5] Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore. Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco. (Ezechiele 28:14)

[6] Allora Dio il SIGNORE disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, sarai il maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le bestie selvatiche! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita. (Genesi 3:14)

(CU) e lo ha subito "testato" ingannandolo in modo facilissimo nell'Eden. Una volta introdotto il dubbio su Dio, quindi l'autonomia senza più la guida dell'Eterno, **è come se Lucifero abbia lasciato *una impronta sporca in un ambiente puro*.** Ormai ha corrotto i pensieri dell'uomo illudendolo che avrebbe potuto saltare tutti i tempi previsti per la sua crescita ed arrivare subito all'eternità senza Dio.

Egli come fece all'inizio nell'Eden continua a fare oggi. Cambiano le tecniche ma il meccanismo è sempre lo stesso: attrae, distoglie da una linea della vita orientata verso Dio, introduce nell'uomo concetti fumosi di un potere immediato senza attesa, di una gestione autonoma di se stesso, e così facendo cambia gli orientamenti, creando confusione, conflitti, malattie, morte.

Vediamo meglio cosa significa la frase: **"Satana cambia gli orientamenti":** Ritengo che tutto nella vita abbia un verso, un orientamento, un'armonia che si protende verso l'apertura dell'eternità: questo in tutto il creato, a partire dai mondi nell'universo, ai nostri corpi fisici, alle cellule e persino negli atomi. Per questo abbiamo usato il simbolo della "spirale aperta", cioè che dal centro si espande verso l'esterno, verso l'infinito. Questo secondo me è il fluire della vita di Dio: un muoversi armonicamente in un contesto di espansione spirituale, cioè simbolicamente parlando, "verso Dio".

Ho scoperto proprio in questi giorni (aprile 2024) che questo simbolo della spirale aperta è stato usato in maniera fantasiosa anche in telefilm che mescolavano scienza, fantascienza e spiritismo. Spero di riprendere questo argomento in futuro, ma in linea di massima potremmo dire questo: l'uomo si è allontanato da Dio, ma comunque inconsapevolmente cerca di ritrovarLo come può, perché nel profondo dell'uomo Dio ha lasciato il Suo ricordo. Per questo l'uomo lontano da Dio accetta le idolatrie suggerite dall''ingannatore. L'uomo idealizza delle somiglianze di Dio, delle risonanze di Lui, come residui, degli eco, come frammenti di note spezzate dall'armonia completa, come dei piccoli tasselli isolati dal mosaico intero, ed a queste ombre dà un significato divino confuso. L'uomo non tornando a Dio secondo la strada che Lui gli ha indicato (la Bibbia) rimane ancora oggi confuso e scambia lo spiritismo per spiritualità e confonde la creatura col Creatore.

fig.11

In questo modo vedete nella fig.11, qualsiasi punto della spirale è stato creato da Dio per essere orientato verso l'esterno, verso l'alto, verso l'eternità. Questo significa che *anche qualsiasi nostro pensiero deve avere lo stesso verso, la stessa direzione del Pensiero creativo di Dio*; che poi è la stessa direzione dello Spirito Santo.

Quando il nostro corpo e la nostra mente funzionano in armonia, cellule e pensieri sono orientati nel giusto modo; detto in altri termini: **tutti i pensieri sani, salgono verso Dio.**

Fig.1

Un po' come nell'immagine della scalinata a chiocciola fig1, dove le persone che vedete è come se salissero verso l'alto. Così deve essere dentro il nostro corpo e nella nostra mente.

Immaginate al contrario *una cellula impazzita**, come nel cancro,* nel tumore maligno. Il verso cambia e va al contrario: invece di un ricambio di vita, alcune cellule si mascherano come quelle della vita e producono invece un ricambio di morte, che si espande nel "verso contrario" fino a che arriva al cuore, e così tutto il corpo muore.

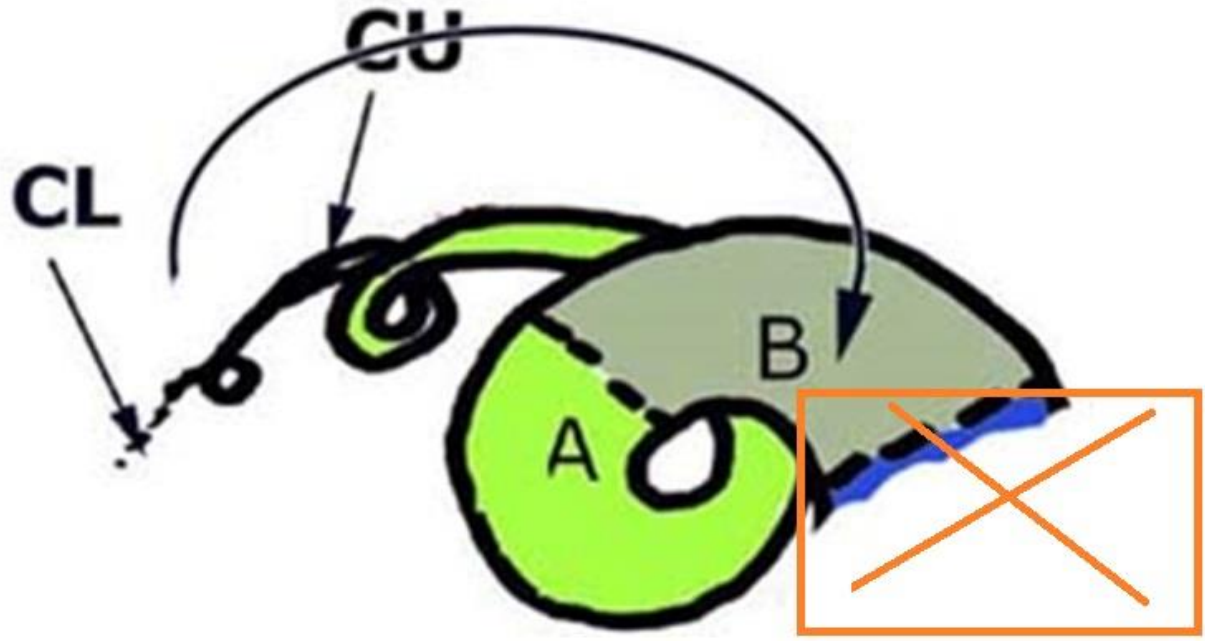
Fig.12

Vedemmo già tutto questo schematizzato così: fig. 12 Satana si introduce nella creazione perfetta, quindi anche in noi stessi, e quindi introduce un "verso contrario" che chiamammo "per-verso" (fig. 13).

Fig.13

Se ora riportiamo questo ragionamento nella fig. 10, vediamo che Satana continuamente cerca di introdursi nella nostra coscienza cambiandone i princìpi fondamentali di fede e di armonia in Dio; e staccandoci da Lui, cerca di immettere pensieri di autonomia, di gestione personale della nostra mente; come se si potesse vivere senza "C", cioè senza la nostra parte spirituale che anela a Dio, che desidera solo essere unita a Lui.

Fig.14



Lo vediamo meglio nella fig. 14; vedete? **Rispetto alla fig.10 è sparito "C".**

L'azione di Satana parte dal passato (dopo CL "creazione di Lucifero"), si introduce nella nostra spirale di vita, mantiene all'inizio lo stesso verso aperto della spirale, cioè **si finge in armonia** con tutto il nostro essere, poi agisce al centro di B (coscienza), escludendo "C" cioè lo spazio vicino a Dio -perché gli è impedito di inquinare lo spazio sacro in cui agisce Dio-.[7]

Sappiamo infatti che Dio impone dei limiti precisi a Satana.[8]

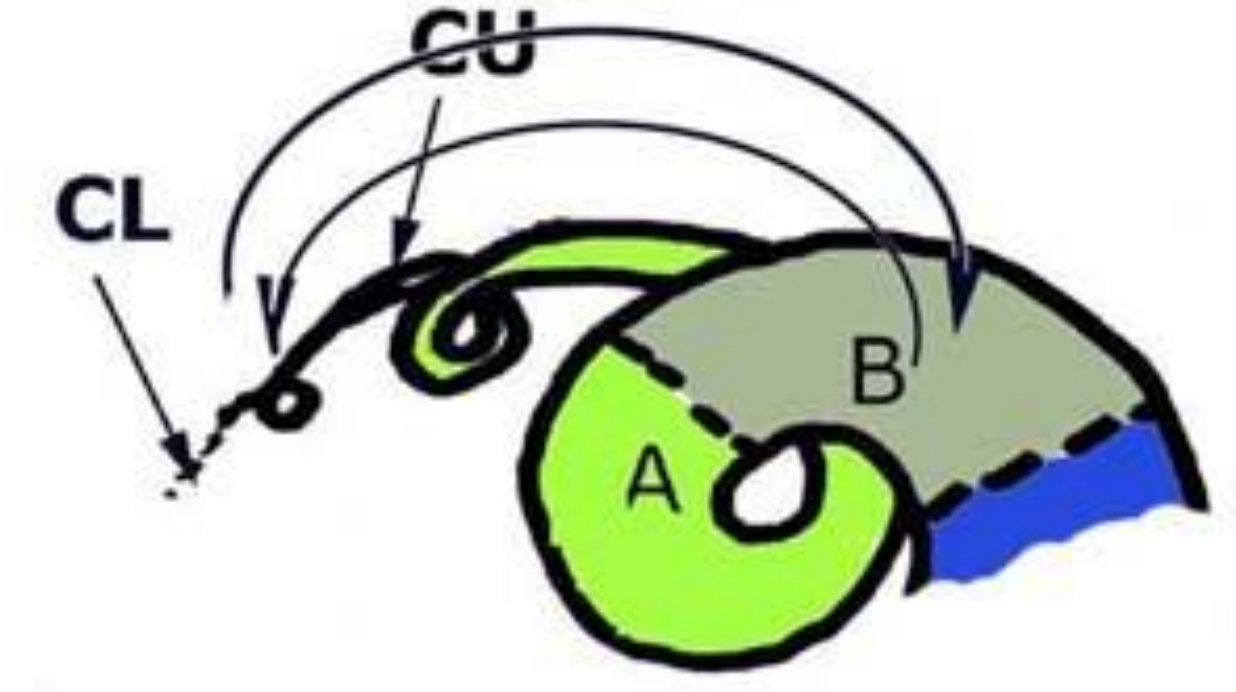
Satana vuole assumere il potere dell'uomo e del creato facendosi passare per un nuovo dio; ma non potendo andare oltre certi limiti è costretto a tornare indietro. Ciò che non può fare come "dio", cerca di farlo con tecniche di suggestione e di inganno.

---

[7] Esodo 3:5 - Dio disse: «Non ti avvicinare qua; togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo sacro». [Dio solo può riservarsi degli spazi particolari come aperture "spazio-tempo" in cui purificando l'uomo, gli permette di entrare in contatto con il divino. Da questa possibilità è escluso Satana e tutto ciò nell'uomo che è inquinato da lui]

[8] Giobbe 1:**9** Satana rispose al SIGNORE: «È forse per nulla che Giobbe teme Dio? **10** Non l'hai forse circondato di un riparo, lui, la sua casa, e tutto quel che possiede? Tu hai benedetto l'opera delle sue mani e il suo bestiame ricopre tutto il paese. **11** Ma stendi un po' la tua mano, tocca quanto egli possiede, e vedrai se non ti rinnega in faccia». **12** Il SIGNORE disse a Satana: «Ebbene, tutto quello che possiede è in tuo potere; soltanto, non stender la mano sulla sua persona». E Satana si ritirò dalla presenza del SIGNORE.

Fig.15



Egli, come vediamo in fig. 15, **Satana fa una brusca inversione verso il passato** (freccia da "B" verso CL). In questo modo rivela la sua vera natura di "anti-Cristo" perché rinnega l'attrazione verso Dio, riportando la spinta dell'uomo e dei suoi pensieri verso il basso.
"Verso il basso" significa qualsiasi direzione dove non ci sia Dio, immettendo un idolo al Suo posto.

Un esempio potrebbe essere la spinta occidentale, propagandata tanto dall'America, dell'uomo "fatto da sé" "self-made". Questa spinta ad avvalersi solo delle proprie forze come fosse una virtù, non è altro che l'inganno dettato da Satana, che spinge l'uomo-dio all'autonomia da Dio, a gestire la propria coscienza e il proprio destino verso l'immortalità, cioè senza l'aiuto di Dio: "ce la puoi fare, credi in te stesso, sii solo te stesso, puoi essere il n. 1!" ecc. Infatti se vegliamo seguire gli insegnamenti di Dio leggiamo che confidare solo in se stessi (dimenticando Dio) è un male*: "Così parla il SIGNORE: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si allontana dal SIGNORE!" (Geremia 17:5)*

La convinzione dell''eternità di Satana' può essere il primo inganno verso l'uomo già in Eden. Il serpente sostanzialmente dice che l'anima non morirà *("Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto"; Genesi 3:4),* ma il diavolo mente, perché "*L'anima che pecca morrà…" (Ezechiele 17:20*). Inoltre Satana introduce a dimostrazione di questa sua "eternità" lo spiritismo con delle manifestazioni che saranno sempre più potenti, in cui dimostrerebbe che le anime dei defunti vivono in eterno. Questo va contro la verità di Dio e quelle che si manifestano non sono le anime dei defunti; vedi il ns **LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI** e segg**;** oppure tutto lo studio in cui la parte dello spiritismo è contenuta, cioè sul dossier in pdf: **ARMONIA DELLO SPIRITO**)

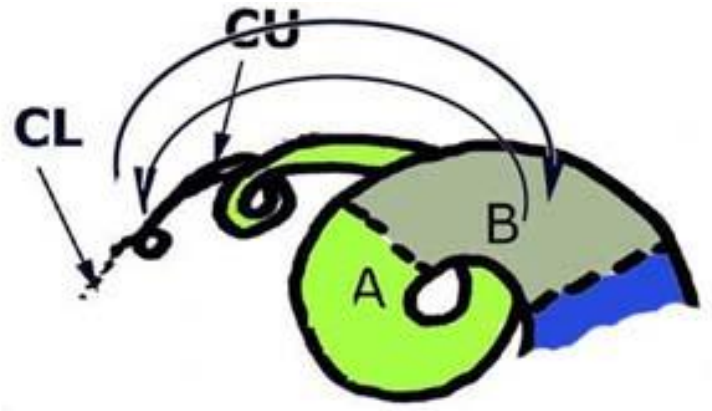
L'uomo dunque, senza rendersene conto, non cresce più verso l'alto, ma illudendosi di crescere rafforzando il proprio "io", essendo ingannato, si involve sempre più, si indebolisce, chiudendo sempre più il suo orizzonte intellettuale e spirituale, fino a trovarsi suo malgrado contro Dio stesso, diventando "avversario di Dio" come è Satana, sempre più alle strette ed isolato; ed allora la paura, la malattia e la disperazione lo distruggerà definitivamente, se non si converte di nuovo a Dio.
La volontà di Dio infatti coincide col il nostro bene.

CORRELAZIONI ED APPROFONDIMENTI:

può essere utile leggere i nostri dossier: **La suggestione nell'anima e nella mente** ed anche **IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA**]

La suggestione nell'anima e nella mente (dossier pdf)
IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA (dossier pdf)
LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI (html)
ARMONIA DELLO SPIRITO (dossier pdf)

ESEMPIO DELL' AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DEL SINGOLO UOMO



Abbiamo visto che l'azione di Satana partendo dal passato inconscio (A), arriva fino alla coscienza dell'uomo (B), poi agisce e si trascina l'uomo in un verso contrario a quello della spirale (modo "per-verso") e lo fa tornare a uno stadio involutivo allontanandolo sempre più da Dio….

Ma come fa ad agire in questo modo? Perché l'uomo non si accorge di essere ingannato da Satana?

Abbiamo visto che Satana è stato creato prima dell'uomo, e che era una creatura di grande potenza, un "cherubino protettore" (*Ezechiele 28:14,16)*; come tale ha avuto modo di assistere alla creazione dell'uomo e al suo sviluppo mentale fino ad oggi. Potremmo dire che *egli conosce i nostri punti deboli* meglio di quanto li conosciamo noi stessi. Questo è valido sia per tutta la storia dell'uomo nel corso dei secoli, sia per la nostra storia come persone specifiche in particolare. Egli conosce la specie umana nelle radici genetiche più antiche; allo stesso tempo conosce le singole persone nelle esperienze più significative del loro immediato passato. Nello spiritismo ad es., gli spiriti satanici malvagi sanno riprodurre esattamente la voce della persone morte e raccontare dei fatti realmente accaduti in modo da turbare ed ingannare i parenti vivi. Ma può agire in modo molto più sofisticato e subdolo:

Esempio su un singolo uomo: ad esempio che un ragazzo abbia molto sofferto a causa dell'abbandono da parte del padre, fuggito con un'altra donna. Questo giovane si porterà sempre appresso una ferita molto profonda. Per un meccanismo psicologico di autoprotezione naturale, in questo giovane i ricordi più dolorosi si toglieranno dalla memoria immediata e si sposteranno più indietro; verranno quasi seppelliti nel passato. Con questa *"rimozione"*, egli soffrirà di meno e potrà vivere meglio. Nella zona B dunque, nella coscienza, ci sarà la consapevolezza di un padre che l'ha abbandonato, ma non ci sarà più il ricordo emotivo cocente e straziante ad esempio di quando lui lo chiamava dalla finestra: –Papà, papà! Non te ne andare ti prego!". Il fatto esisterà ancora nella sua memoria, ma non nella memoria accessibile "B" bensì

nella memoria inconscia "A", in una zona lontanissima in cui tutto è oscuro e seppellito, come il "magma" [9] terrestre.

Facendo un parallelo col nostro computer è come se avessimo preso un *file* in cui ci sono memorizzate delle offese che ci fanno ancora piangere, poi dopo averlo "*zippato*", [10] lo avessimo spostato in un *hard disk esterno*, alimentato dalla corrente, ma che senza la *connessione USB* non è più accessibile; oppure come se quel linguaggio fosse stato *criptato.*[11]

A questo punto Satana e i suoi agenti, volendo attaccare questo giovane al fine remoto di allontanarlo da Dio, cosa fanno?

Essi sanno che vi sono nella vita fatti normali (una persona che racconta qualcosa, un film appassionante…) che possono risvegliare un certo ricordo perduto, riproponendolo alla coscienza - questo è un percorso normale nella vita dell'uomo - ma a questo punto, come nella freccia dentro B, Satana si sovrappone, interviene per forzare le cose, cerca di trascinare questo ragazzo verso il rancore, la rabbia ecc.

Gli spiriti maligni fanno proprio questo: si appoggiano ad emozioni molto forti, generano istinti insopprimibili (che sono forze psichiche molto potenti), <u>usano poi, cavalcano, dirigono questi istinti verso i loro obiettivi.</u>

In questo caso l'obiettivo è il giovane "preso" da un film molto emozionante. Questi, vedendo magari un bambino che piange alla finestra dicendo: "Papà non mi abbandonare", non ha una reazione "normale", ma ha una emozione fortemente caricata di tensione che cerca uno scarico. Di tutto questo il giovane non è cosciente, ma in lui si agitano forze pericolose che sollecitate dal film, dove forse la giustizia è resa in forma distorta, possono generare rancore e odio, che cercano vendetta. Uno stato d'animo di questo genere è come un cervello eccitato che cerca inconsapevolmente un nemico con cui prendersela. E' come una bomba inesplosa che il giovane si porta appresso. Per questo appena – per esempio - al telegiornale vede un altro bambino maltrattato per una guerra, non recepisce più la notizia per quella che è, ma esploderà di rabbia e dolore. Se Satana ha lavorato "bene", il giovane sarà spinto ad indirizzare facilmente questa rabbia verso il cielo, dicendo: "Ma come è possibile che Dio permetta queste cose obbrobriose? Non era il Dio dell'amore?". Non

[9] Magma: In geologia, massa incandescente costituita da una miscela [di vari elementi] che tende, incontrando ambienti a temperatura e pressione decrescenti, a consolidarsi, dentro o fuori della superficie terrestre, dando luogo alle cosiddette rocce eruttive intrusive o effusive. (Treccani)

[10] Compresso in modo non più leggibile direttamente a meno che non si scompatti di nuovo come era prima.

[11] Criptare: (da "cripta" grotta nascosta) inserire un codice che renda intellegibile uno scritto, un filmato.. Il contenuto criptato si potrà leggere solo riattivandolo con lo stesso codice interpretativo.

si renderà conto il giovane di usare parole dettate da Satana, che manipola le emozioni, i sentimenti, sfruttandoli e dirigendoli fino a che la persona assume un comportamento che lo allontana da Dio.

Dopo una decina di episodi analoghi, se in questo giovane non si innesca un meccanismo di sana riflessione, con un verso contrario all'inganno (vedremo in futuro l'azione liberatoria di Dio), sarà portato facilmente a dire: "Ma quale Dio? Se ci fosse non permetterebbe un trattamento così ingiusto contro i bambini che non hanno colpa!". Alla fine diventerà rabbiosamente ateo e vedrà Dio come quel suo padre vero, che abbandonò lui nella sua infanzia. Trasferirà dunque il suo odio represso, il suo rancore, contro Dio-Padre.

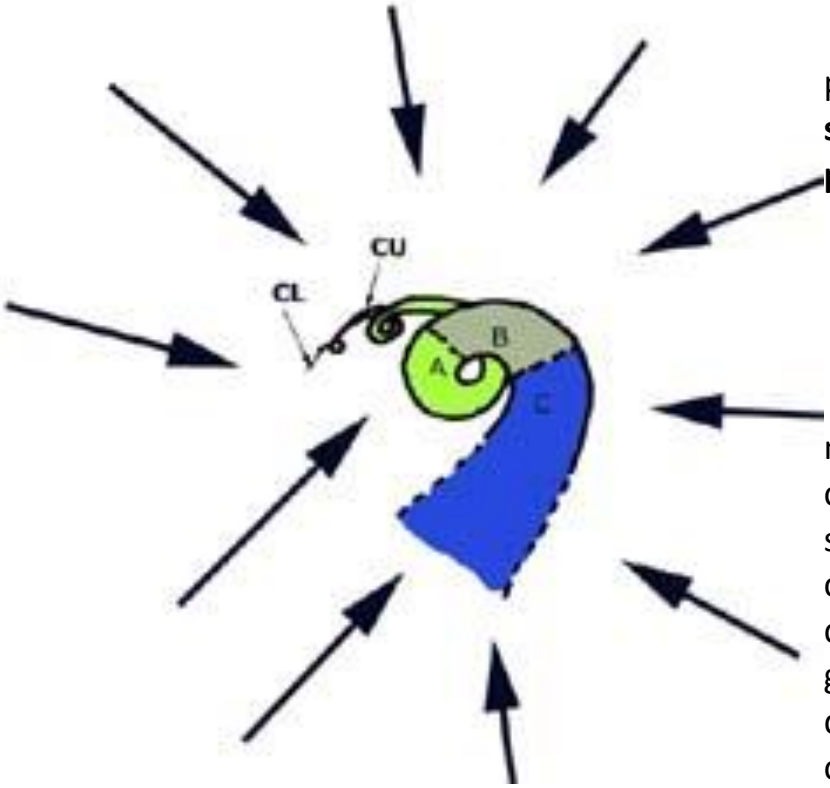
Questo è solo un limitatissimo esempio ed avrà certo dei limiti come tutti gli esempi, se ne potrebbero fare chissà quanti di esempi. Pensate a quanti milioni di emozioni che noi proviamo in pochi minuti, pensate ad una creatura come Satana che "ci ha studiato" da millenni e che conosce tutti i nostri punti emotivi più deboli e più forti… per lui è come suonare una tastiera musicale, tasti bianchi esaltazione, orgoglio, superbia, amor proprio ecc, tasti scuri abbandoni subìti, tradimenti, violenze, offese… miscelando queste emozioni pensate a che risultati potrebbe arrivare!

Dopo l'esempio del singolo, possiamo pensare in maniera globale: l'uso dei media amplifica in maniera incredibile questo condizionamento mentale su tutti gli uomini. **Satana infatti agisce sia sulla memoria singola inconscia dell'individuo** (il fatto del padre che aveva abbandonato quel giovane quando era bambino) **sia sulla memoria collettiva di tutto il genere umano** (ci si avvicina all'"*inconscio collettivo*" di Jung) manovrando gli istinti primari comuni a tutti.

(continua)

Correlazioni:
La suggestione nell'anima e nella mente (dossier pdf)
IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA (dossier pdf)
LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI (html)
ARMONIA DELLO SPIRITO (dossier pdf)

<u>AZIONE DI DIO</u> NELL'UOMO



Riprendiamo la Fig. 8 – "Dio permea" – (vedete che **stavolta nella figura è presente anche la parte "C")**

Teniamo presente che la nostra vita è in Dio; ovvero come se la vita nostra si svolgesse in una dimensione che è contenuta in altre dimensioni infinitamente più grandi, a noi sconosciute, ma da cui siamo perfettamente conosciuti. Dio vivendo in queste dimensioni infinitamente superiori e complesse è come se nel nostro schema fosse attorno alla sua creatura *da* e *per* ogni direzione.

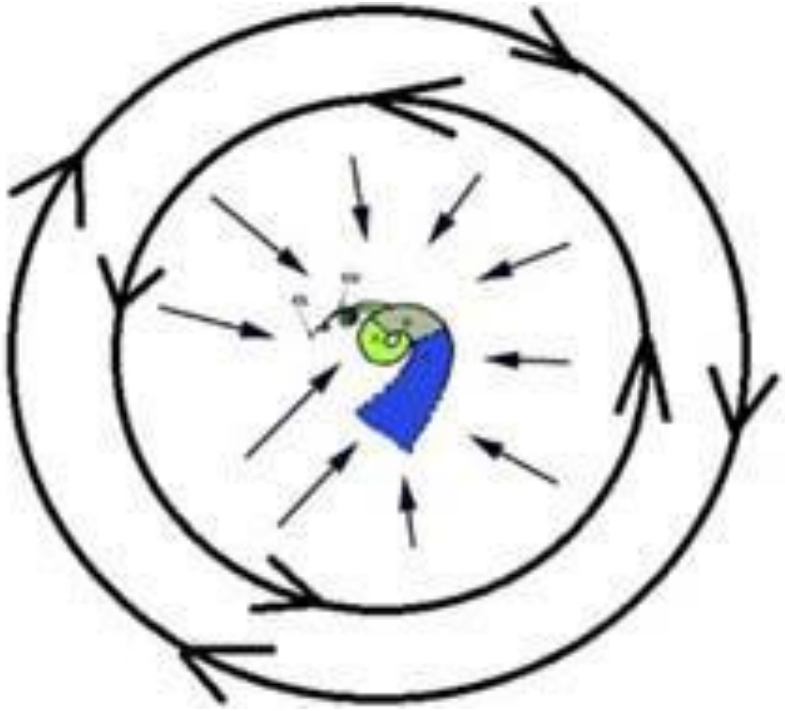
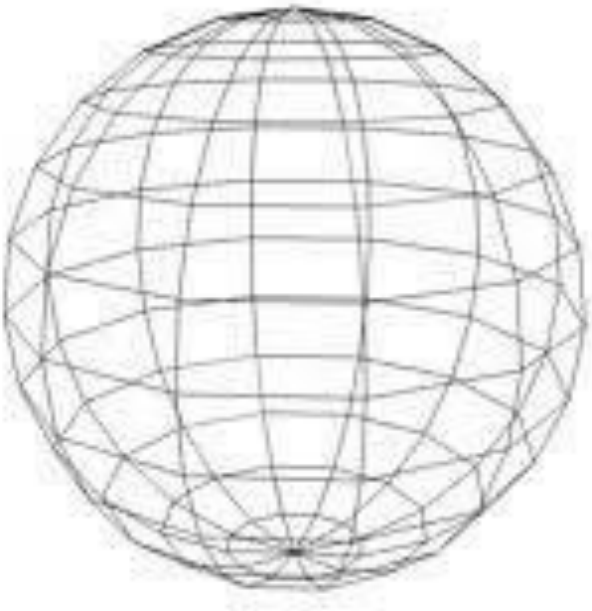


fig.16

Questa fig.16 è su un solo piano (altezza e lunghezza) ed è estremamente difficile ovviamente immaginare la velocità e la potenza e lo spazio che occupa l'onnipresenza di Dio. I due cerchi che ruotano in senso inverso dovrebbero dimostrare appunto questa dinamicità in tutte le direzioni.

Fig 17



Se immettiamo una terza dimensione ad esempio la profondità, come in fig.17, allora vediamo meglio questo movimento dei cerchi che, come tantissimi meridiani e paralleli, ricoprono l'uomo come Dio lo riveste di un alone protettivo. L'immagine è sorprendente.
E' come un vento di cui non capisci l'origine né la direzione, ma che senti soffiare in vari modi tutti intorno come un alone.
E se per capire questo movimento che è solo in una ipotetica dimensione in più, abbiamo faticato, pensate all'impossibilità della nostra mente nel comprendere quante dimensioni potrebbero esistere in Dio! (Vedi LE **DIMENSIONI** - CONSAPEVOLEZZE)

Ma non ci scoraggiamo dei nostri limiti, tutto questo ci fa bene; è logico e giusto sapere di avere limitazioni, infatti noi siamo solo piccole creature che stanno ragionando di Dio incommensurabile, non di un uomo qualsiasi.

Stabilita questa sua onnipresenza ***attorno*** all'uomo, pur tenendola a mente, torniamo adesso all'azione divina ***dentro*** il singolo uomo.

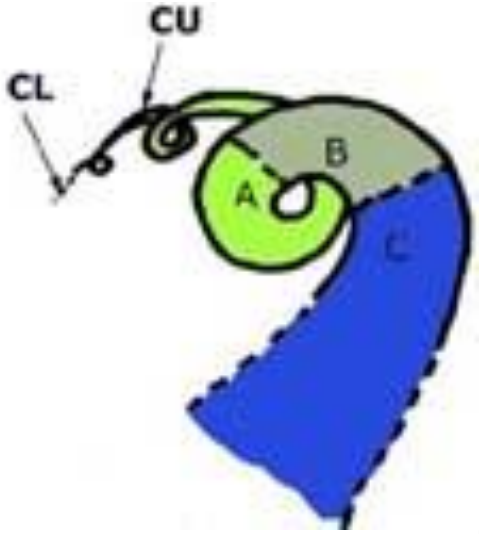


fig.7 – Nello schema della spirale della vita si vede in piccolo CL: creazione Lucifero, vi ricordate? Lo mettemmo per far vedere che era una creatura come le altre, non un dio, e per far vedere che era stato creato prima dell'uomo.

Ma adesso ovviamente, parlando di Dio , ampliando in modo teorico all'infinito il ragionamento, non abbiamo un'origine né una fine. Lo dicemmo vi ricordate? (Vedi L'universo nella mente)
Quindi nello schema di fig. 7 ad esempio, **chissà quanto sarebbe lunga la spirale! Sia nell'origine, nel passato** (prolungando "A") **e sia nel futuro** (prolungando "C"). Non lo sappiamo.

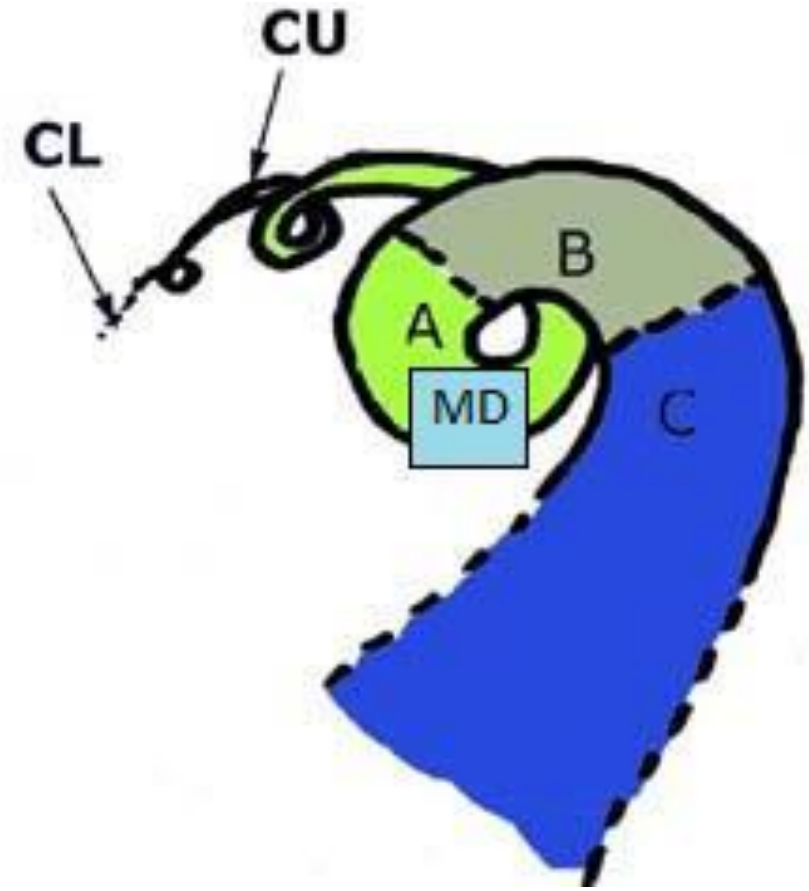
Infatti questa spirale non riguarda solo la nascita fisica di una persona (in quel caso basterebbero un centinaio d'anni), ma *riguarda anche i ricordi che al singolo individuo pervengono da tutta la sua specie umana, dalla creazione fino ad oggi***.**
Per quanto riguarda il passato ad esempio, **in ognuno di noi ci sarà un residuo, un'impronta** (memoria genetica) **non solo dei nostri genitori, ma anche dei bisnonni, di Mosè, di Caino, di Adamo.**
E non basta. In ognuno di noi pare siano presenti **dei ricordi di quando eravamo nel grembo materno.**[12]

ATTENZIONE - Se riportiamo questa scoperta in chiave spirituale, possiamo ipotizzare che ***da qualche parte dell'anima nostra è presente una impronta antichissima di quando Dio ci concepì,*** di quando cioè Dio ci pensò individualmente. Egli pensò, progettò, desiderò, ognuno di noi e il suo pensiero si realizzò e "divenimmo anime viventi".
Sono convinto che le origini di questo concepimento siano già presenti in noi, ne parlammo rassomigliando questa impronta ancestrale all'imprinting animale. (vedi Seme radice dell'uomo "imprinting" di Dio). Vediamo adesso uno sviluppo maggiore di quanto già accennammo:

[12] " I primi ricordi risalgono a quando eravamo ancora nel pancione della mamma. Uno studio olandese rivela di aver trovato prove di una memoria a breve termine attiva già in feti di 30 settimane. La ricerca, pubblicata su 'Child Development', è stata condotta dagli studiosi del Centro medico della Maastricht University e dell'University Medical Center St. Radboud (Olanda), e getta nuova luce sulla comprensione della formazione dei ricordi." [Tratto da http://www.corriereuniv.it/cms/2009/08/ricordi-in-pancia-il-feto-ha-memoria/ del 18-8-09]

COME AGISCE LA SCONOSCIUTA “MEMORIA DI DIO” NELL’UOMO:

fig 18



Ritengo che questo “seme” o imprinting, o “memoria di Dio **sia già nello spirito dell’uomo, e precisamente nel suo inconscio.**
nella fig.18**,** lo possiamo immaginare nella zona verde chiara, vedi il quadratino celeste “seme MD” (seme Memoria Dio),

Questo “seme MD” **è in tutti** (atei compresi), ma non è detto che in tutti possa venire alla luce della coscienza. Dipende dalla volontà nostra e quella di Dio insieme. Quindi potrebbe anche rimanere in A per tutta la vita.

Il “seme MD” fluttua nel nostro inconscio in una maniera in un modo che non sappiamo; tuttavia **cerca di manifestarsi** man mano che il bambino diventa adolescente e si protende verso la maturità.
[Non badate molto "all’assurdità" di certi esempi che facciamo (non avendo corrispettivi precisi dobbiamo inventarci dei modi per poter trasmettere il nostro pensiero) cercate di capire il senso in generale senza soffermarvi troppo sulle parole usate]
Ebbene è come se in ognuno di noi ci fosse un bambino concepito, una specie di feto, che tenta di formarsi e di venire alla luce cioè alla coscienza; questo feto che sgambetta nella acque amniotiche (il liquido amniotico è dentro la pancia della mamma in cui cresce il bambino) è quello che chiamiamo MD memoria di Dio.
Certo noi possiamo anche “abortire”; è nella nostra libertà poterlo fare. Possiamo cioè non voler far nascere questo seme di Dio e tenerlo nell’inconscio per tutta la vita; poi se si affaccia, distruggerlo in qualsiasi modo. Siamo liberi di farlo **ma è un’operazione pericolosa,** perché come in ogni aborto vero, potrebbe causare

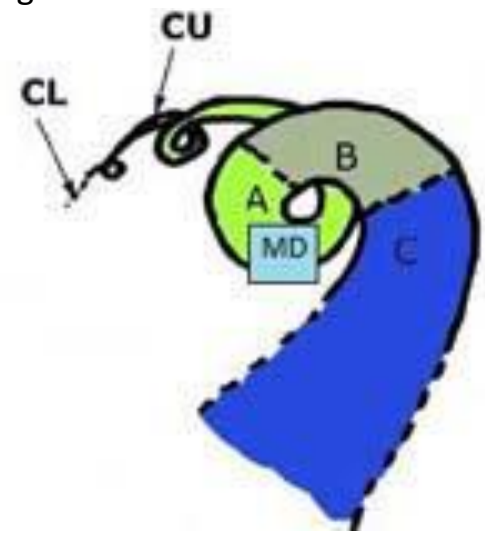
problemi collaterali di vario genere (qualcosa come un senso di colpa), che potrebbero far del male a tutto il nostro corpo, o per meglio dire, a tutte le componenti della nostra persona.

Ma anche se (nell'ipotesi di essere fortemente materialisti) ci sforzassimo di cacciare dalla coscienza questa "memoria di Dio" non meglio identificata, *di certo non potremmo ucciderla nel nostro inconscio*, a meno di non morire noi stessi.
Dio crea continuamente e fa maturare i frutti della piante nelle loro stagioni; *la Sua continua creatività è come il lievito del pane che cresce dentro di noi.* Il pane ha un solo scopo: essere cibo, essere mangiato per far vivere.
Così questa MD non rimane inerte, lievita, si cuoce, ma poi deve essere sfornata per il bene nostro e di chi ci sta accanto. Dove ciò non accade si parla di immaturità di fede.
In un certo senso potremmo dire, azzardando molto, che questa memoria di Dio MD, questo seme nell'inconscio, essendo come un feto dentro di noi, come un bambino in formazione, ha da una parte noi stessi come genitori, ma dall'altra **è anche potenzialmente un "figlio di Dio", il prodotto la risultante tra Dio e la nostra persona, cioè quella che potrebbe diventare una "nuova creatura" o "nuova nascita".**

Qui è bene fare una sosta per riflettere ed assimilare bene quanto detto, prima di proseguire. Vi suggerisco delle frasi adatte alla meditazione prima di proseguire:
*Disse loro un'altra parabola: **«Il regno dei cieli è simile al lievito** che una donna prende e nasconde in tre misure di farina, finché la pasta sia tutta lievitata». (Matteo 13:33)*
***Il vento soffia dove vuole**, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; **così è di chiunque è nato dallo Spirito**». (Giovanni 3:8)*
*Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che **se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio»** (Giovanni 3:3)*
*E noi vi annunziamo la buona novella della promessa fatta ai padri, dicendovi, che Dio l'ha adempiuta per noi, loro figli, avendo risuscitato Gesù, come anche è scritto nel secondo salmo: **"Tu sei il mio Figlio, oggi ti ho generato".** E poiché lo ha risuscitato dai morti per non tornare più nella corruzione, egli ha detto così: "Io vi darò le fedeli promesse fatte a Davide". **35** Per questo egli dice anche in un altro Salmo: "Tu non permetterai che il tuo Santo veda la corruzione". (Atti 13:32-35)*
*Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò della manna nascosta e **una pietruzza bianca, sulla quale è scritto un nome nuovo che nessuno conosce, se non colui che lo riceve**". (Apocalisse 2:17)*

LA MERAVIGLIOSA AZIONE DI DIO

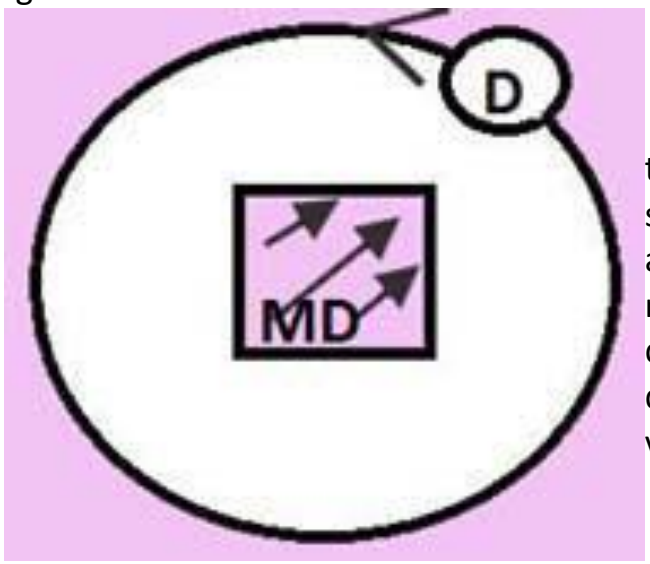
Fig. 18



Essendo il seme MD (Memoria di Dio) composto da una **scintilla potenzialmente divina** ecco che reagisce in maniera particolare al passaggio di Dio vicino lui.

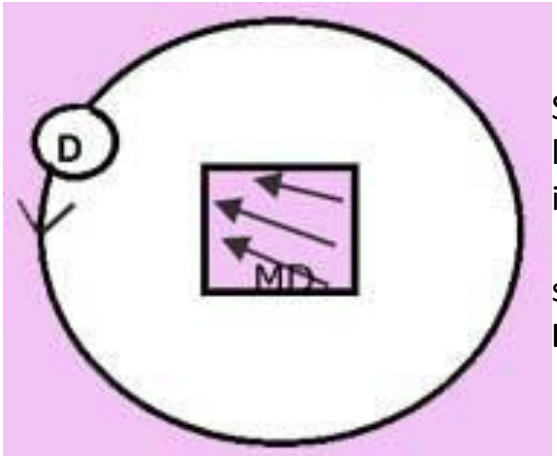
Come un minuscolo frammento di ferro si protende attratto verso la calamita che gli passa vicino, così il seme di Dio vorrebbe andare verso quel Dio che ancora non conosce ma che percepisce.

Fig.19



Se Dio (si ragiona per assurdo, solo per trasmettere il ragionamento) fosse quella sfera "D", nella fig. 19, che si muove attorno al quadratino (che rappresenta il nostro seme MD), ecco allora, per quanto detto, che ogni parte di cui è composto il quadratino si orienterebbe verso di Lui. Lo vedete dalle freccette interne verso D

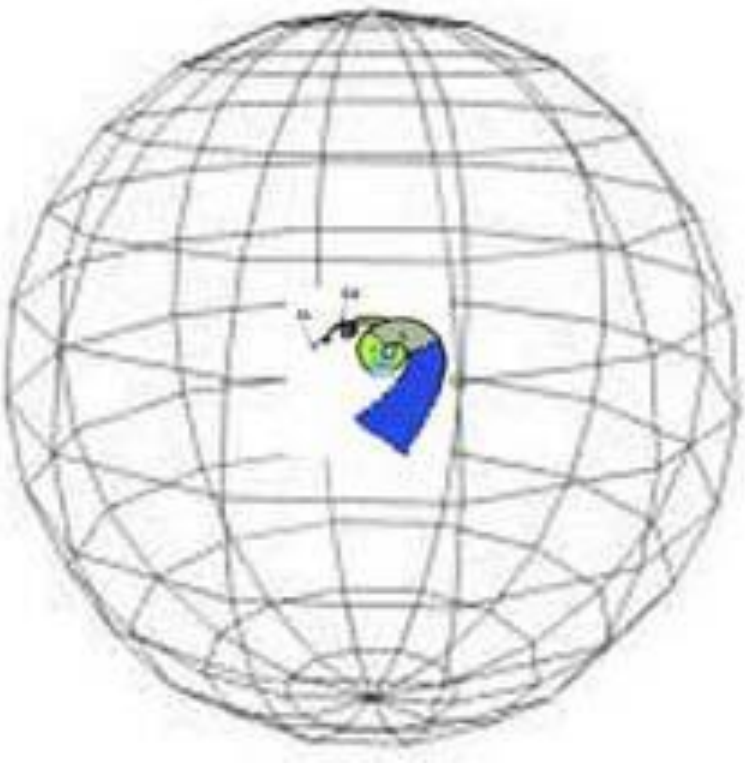
fig. 20



Similmente nella fig. 20, allo spostarsi di D lungo la sua orbita, si sposterebbero anche i vettori interni del quadratino (le freccette nere).
E' esattamente come nella bussola: l'ago indica sempre il nord**. Dentro di noi c'è questo seme di Dio che sempre percepisce Dio e a Lui si volge**.

Adesso attenzione: se noi prendiamo tutta la spirale della fig.18, in cui è visibile il seme di Dio MD, la rimpiccoliamo e la inseriamo tra le incommensurabili attività di Dio, ecco che abbiamo un nuovo scenario:

fig.21

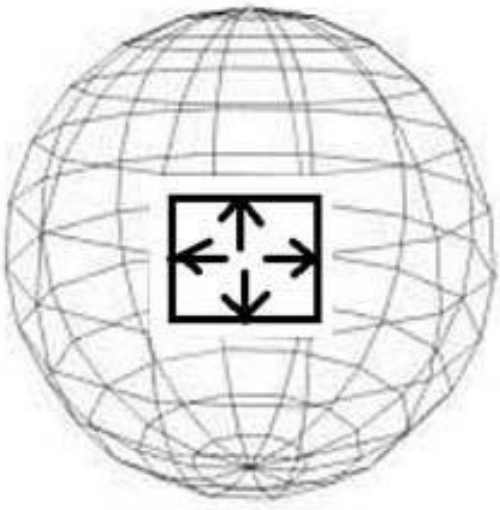


Tutti quelli che sembrano meridiani e paralleli della sfera rappresentano l'onnipresenza divina nello spazio, nel tempo ed in ogni luogo e tempo e dimensione possibile.

Allora il quadrato della fig.19 e 20 (che rappresenta il seme di Dio, il quadratino celeste della fig. 18) come si orienterà nella fig.21?

In ogni momento ed in ogni luogo ed in ogni tempo sentirà Dio e cercherà di volgersi sempre verso di Lui.

fig. 22



Dunque non andrà solo verso destra o verso sinistra ma vorrà seguire Dio in continuazione; cioè verso Dio che percepisce in tutte le direzioni fuori di sé; cioè **vorrà espandersi in tutte le direzioni** (vedi fig.22).

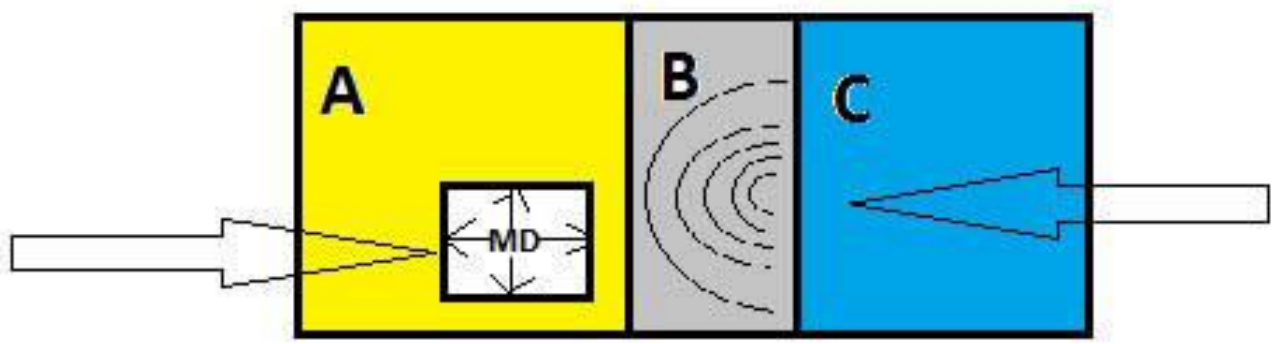
Questo movimento è quello che chiamiamo di espansione spirituale; nella vita dei credenti potrà essere sempre più consapevole.

L'azione di Dio è meravigliosa! Cerchiamo di schematizzarla per renderla più semplice:

Azione 1) Partendo dal passato (cioè inizio zona A) lo Spirito di Dio percorre velocemente tutto lo spazio ed il tempo fino ad arrivare al nostro ricordo inconscio di Dio (MD) e lo visita, lo avvolge con tenerezza, lo stimola, lo protegge, lo nutre, vigila sul suo stato. E' come la mamma che aspetta un figlio e pensa a lui con amore passando la mano sul pancione. La madre ha per lui pensieri d'amore, immagina come sarà da grande, forse riesce già persino a parlargli.
E' una spinta dal basso verso l'alto, nel verso della spirale, che agisce sempre nell'uomo. Nell'individuo preso come esempio da noi, **questa spinta si concentrerà sulla nuova nascita spirituale cosciente, ovvero tenderà a far uscire MD dalla zona A fino alla zona B.**

Azione 2) Partendo dal futuro (cioè oltre la zona C) lo Spirito di Dio attiva la parte "C" (cuscinetto tra Dio e uomo, zona da cui Satana è stato bandito), penetra nella coscienza "B", e con segnali particolari "prepara" per così dire la coscienza all'accoglienza della nova nascita spirituale. E come se l'amore del Signore andasse incontro al seme che sta per nascere aiutandolo, attraendolo con richiami spirituali sublimi.

fig.23



Lo schema di questa figura 23 rappresenta sempre la spirale della fig. 18 A,B,C, però messa per comodità in forma rettangolare.

A sinistra nella zona "A" dell'inconscio vediamo l'azione dello Spirito di Dio che agisce direttamente nel seme MD (memoria di Dio) e lo stimola all'espansione; a destra, nella zona "C" azzurra, lo Spirito di Dio, manda segnali come onde nella zona cosciente "B" come una preparazione-attrazione ad accogliere la nuova nascita di MD. Potremmo dire, in linguaggio molto umano, che dal passato e dal futuro lo Spirito di Dio manda all'uomo spinte e attrazioni, al fine di renderlo cosciente della sua possibilità di diventare una creatura nuova ed eterna.

LA NUOVA NASCITA

L'azione 1 e l'azione 2 della pag precedente che abbiamo appena visto, rappresentano la cura che ha Dio come Padre e Madre sul nostro "seme interiore", affinché questo abbia tutti i mezzi per poter nascere. Ricordate quanto avevamo detto:

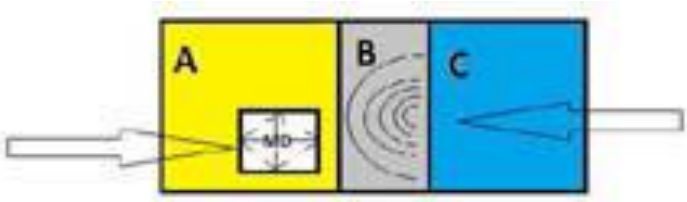


fig.23

Il seme MD, spinto (A) e attratto (C) da Dio, viene stimolato a "nascere".

Satana non può far nulla contro l'azione dell'Eterno, né può intaccare il seme di Dio, ma *può tentare di falsificare i segnali* che da questo seme arrivano alla coscienza. Quando l'ingannatore ci riesce, noi siamo convinti di agire sempre per il nostro bene, ma in realtà elaboriamo dati deformati e non possiamo far altro che arrivare a decisioni errate. Riprenderemo questa attività distorta dell'ingannatore, ma ora vediamo nel dettaglio come agisce il Signore:

fig 24

Il seme di Dio nell'uomo, ancora nella parte inconscia (A), **più si avvicina** alla "stagione giusta del suo germogliare" (ovvero la maturità dell'individuo nel tempo stabilito da Dio affinché l'uomo possa prendere questa decisione esistenziale) **e più viene a vibrare ad agitarsi** e a tentare di salire in superficie, cioè nella zona B che è la nostra coscienza.

Abbiamo schematizzato questa tendenza alla vita del seme spirituale con una spirale disegnata col pennarello nero (fig.24)

Come vedete questa ***pulsione di vita*** parte dal centro di MD e si espande verso l'esterno. Questa espansione sarà una forza insopprimibile che agirà a livello inconscio e si inserirà alle altre forze in esso contenute.

La barriera tra A e B non è a chiusura stagna, anzi esiste uno **scambio** continuo, seppure **filtrato** in modo particolare a seconda di certe circostanze.

Questa forza di espansione interna (l'abbiamo messa tratteggiata nella zona cosciente B) può essere recepita dal nostro "Io" sotto forma di **particolare inquietudine.** Una inquietudine cosciente (B), di diversa intensità in base a momenti e tempi, di cui non conosciamo ancora l'origine inconscia (A).

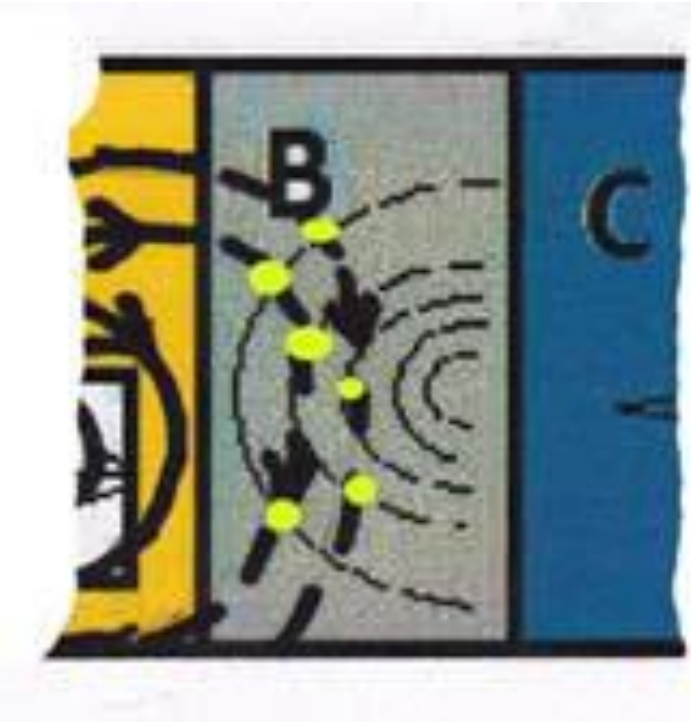
E' molto difficile riconoscere questa inquietudine, causata dalla pulsione di vita che deve emergere, e da tutti gli altri tipi di inquietudine che hanno origine diversa. In pratica noi avvertiamo una serie di sintomatologie (preoccupazioni, ansie, nervosismo, pena, apprensione, ecc) sempre più pressanti; sintomatologie comuni a tutti i tipi di inquietudine.
A meno di particolari introspezioni o aperture mentali che vengono da rivelazioni da parte dello Spirito di Dio, la persona interessata può vivere in questi casi **un periodo molto difficile che assomiglia a delle vere e proprie crisi esistenziali,** in cui all'inizio si troverà incerta e smarrita. Forse chiamerà il tutto: "esaurimento" o "depressione" e cercherà di assorbirlo e superarlo in qualche modo come si fa con lo stress; ma è probabile che questo non plachi **l'insistente esigenza del seme MD di venire alla luce.**

A livello spirituale sono **come le doglie** della partoriente: continue, sempre più frequenti e dolorose, che istintivamente vorremo evitare.
Allo stesso tempo sentiamo l'attrazione che viene da C, che si traduce **in un anelito**, un desiderio, un'aspirazione a proseguire serenamente. Questa azione è importantissima.

Dato l'argomento abbastanza complesso stiamo facendo un esempio lineare o "ideale", evitando per ora approfondimenti. E' normale che ci vengano mille domande. Al momento **cerchiamo di capire "come funziona**" un certo movimento interiore importantissimo, poi caso mai si ragionerà sulle varianti. L'esempio delle doglie del parto è molto ampio ed elevato e riguarda anche la trasformazione nostra degli ultimi tempi prima del rapimento.

Queste due forze (spinta ed attrazione) devono **lavorare in coppia** per dare il vigore necessario al seme per rompere lo zoccolo della terra dura ed incolta che sta in superficie e permettergli di germogliare.

fig 25



I punti di incontro nella coscienza B, tra la spinta del seme che preme per uscire mandando input in tal senso dall'inconscio A, e l'attrazione di Dio Padre-Madre che viene da C, saranno determinanti. Li potrete vedere in figura 25 come punti di intersezione gialli.

Se tutto procede bene è come nel *parto*: le ondate del seme MD che vuole a tutti i costi uscire, nascere, sono sempre più forti e dolorose e troveranno un relativo ostacolo nella barriera tra conscio ed inconscio; noi per natura per evitare il dolore (se non avessimo una guida adeguata) tenderemmo a resistere, contrastarle, fare resistenza, (cosa che anche durante il parto non va fatta).

La guida adeguata è proprio questo richiamo di Dio da C*,* ***l'azione dello Spirito Santo***, che come una *bravissima ostetrica*, cercherà di facilitare tutto il parto.

Le doglie non cesseranno, anzi saranno sempre più pressanti (ricordate cosa disse Gesù a Saulo: "perché recalcitri contro i pungoli?"). Ma ogni volta queste spinte si fermeranno al limite di A (inconscio), nella barriera con B (coscienza). Eppure il richiamo di Dio ("dove sei?"[13] In Genesi) sarà così decisivo che **ammorbidirà la parete tra A e B e** permetterà faciliterà il passaggio risolutivo del seme dall'oscurità della terra alla luce del sole.

Ma la spinta conclusiva deve partire da noi attraverso una libera scelta. Dopo saremo esausti si, ma anche più liberi e felici, di fronte ad un nuovo modo di intendere la vita.

[13] Correlazione: **LA PRIMA DOMANDA: "DOVE SEI?" - 806 ST**

Sulla forza di questa spinta decisionale che non inizia dall'inconscio ma dalla coscienza, con un atto determinato tutto nostro, ci sarebbe molto da dire. Spero che potremo riprenderlo più avanti.

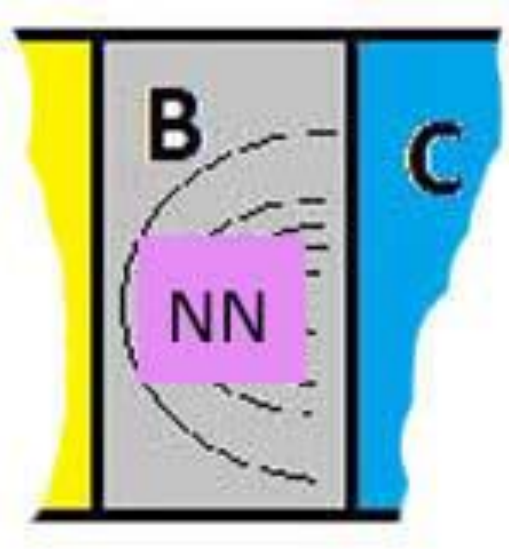


fig. 26

Ecco che **allora nella nostra coscienza si svilupperà la consapevolezza di una nuova nascita in Cristo Gesù**. Abbiamo messo per questo il quadratino azzurro con "NN" (nuova nascita). **Questa è la "nuova creatura".**

Questa nuova nascita è la vittoria *per fede* sul peccato, che si manifesta in una scelta sempre più consapevole in Cristo Gesù. Tale scelta consapevole (di solito con il battesimo) segnerà l'avvio di un cammino di trasformazione mentale e pratico per la salvezza di noi stessi e delle nostre famiglie.

Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia». Atti 16:31

Il cammino inizia con la scelta consapevole di Gesù Cristo come Signore; da quel momento siamo salvati per fede; **il fine del cammino** è essere trovati pronti quando Gesù tornerà per rapire la Sua Chiesa**,** composta di persone come noi che avranno scelto Gesù.

Salvezza significa entrare nella vita eterna *con un **cambiamento di stato corporale**,* passando da creature terrene a creature spirituali, esattamente come era nel piano di Dio.

Correlazioni

IL SENSO DELL'ATTESA - LA TENSIONE DELL'ANELITO

SETE DI DIO - IL SIGNORE CI STA PREPARANDO PER IL RAPIMENTO - La "tensione dell'anelito" non va confusa con la depressione esistenziale

EQUIVALENZE SCHEMATICHE – ALLENIAMOCI AD APRIRE LA MENTE

Non vi sembri inutile questo lavoro che facciamo di passare da uno schema all'altro su piani e dimensioni diverse. La capacità di approfondire e di elevare i nostri pensieri dipende anche dall'agilità mentale di inquadrare un ragionamento in diverse modalità. Per ora si tratta di schemi colorati, ma se riusciamo a capire bene questi passaggi potremo avvicinarci meglio al movimento delle forze spirituali di Dio e di quelle che Lo contrastano.

Abbiamo visto in precedenza una specie di concepimento, gestazione e nascita del seme di Dio nella coscienza dell'uomo. Lo abbiamo schematizzato in un disegno come visto attraverso il microscopio. Adesso cerchiamo di riprenderlo per tornare ad inquadrare bene l'insieme, passando dal microscopio al telescopio, cioè **dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande**.

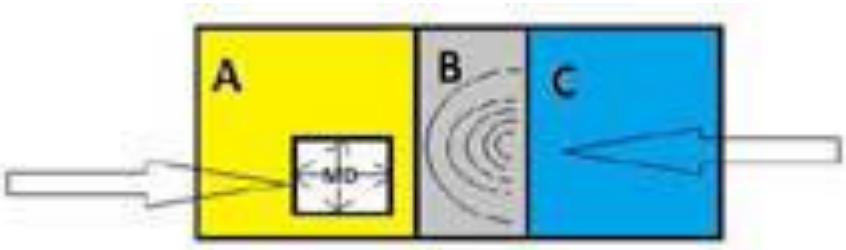


fig.23
Il nostro schema della fig 23 che mostrava il "seme di Dio" ancora nell'inconscio "A", dopo tutta l'evoluzione della volta scorsa, diviene:

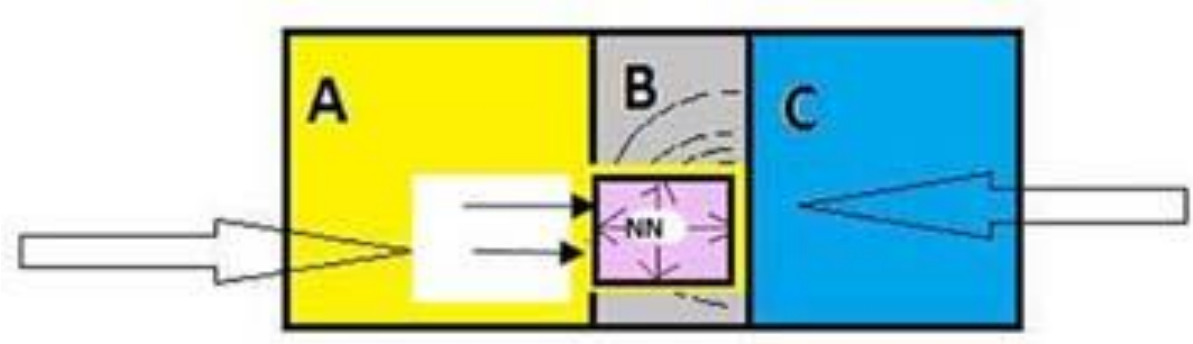


fig. 23b

dove MD (memoria Dio) si è spostato da A in B (coscienza) divenendo "NN" (nuova nascita). Da questo momento l'uomo che ha fatto la sua scelta accettando Dio in Cristo Gesù, inizia il suo percorso cristiano.

Ma muoviamoci dallo schema sull'asse piano a quello con la profondità, nelle tre dimensioni:

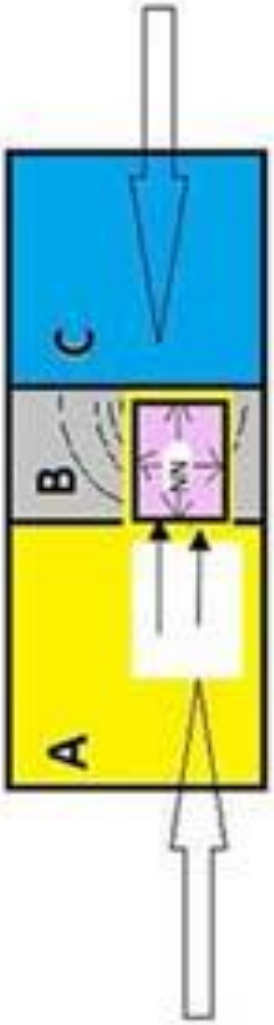


Fig 23c

Ruotiamo lo schema mettendo A Inconscio in basso e C “cielo-futuro” in alto:

Immaginiamo questo disegno come un palazzo; in basso la terra, il alto il cielo:

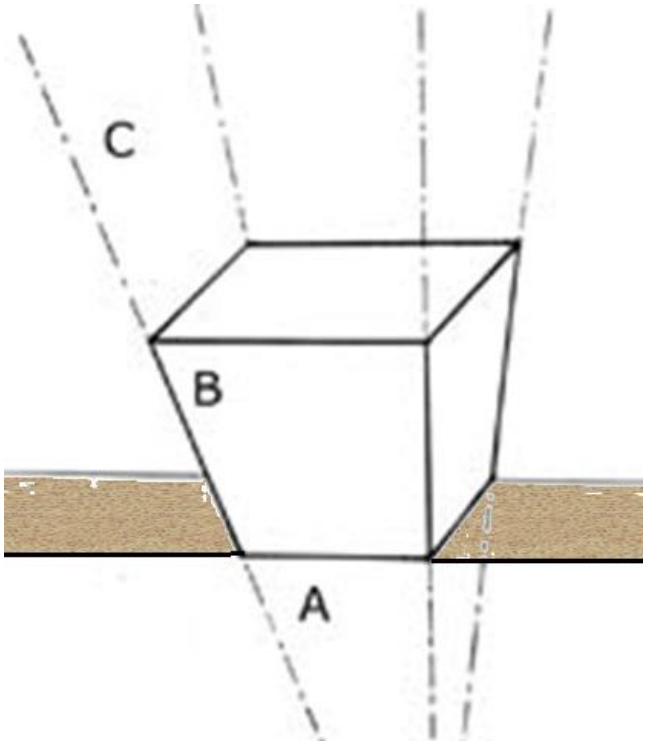


Fig 27

Diverrebbe essere pressappoco così come in fg 27: una crescita che si apre sempre più partendo dal basso A (nel disegno è una parte come fosse sotto terra), che è visibile in superficie in B (la nostra coscienza) come appunto un palazzo di diversi piani, e che tenderebbe a proiettarsi su C, verso il cielo.

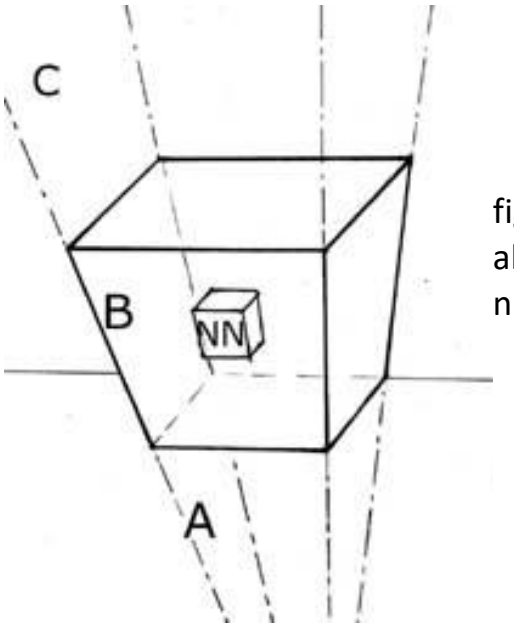


fig.28
al centro di B (coscienza) mettiamo NN (nuova nascita)

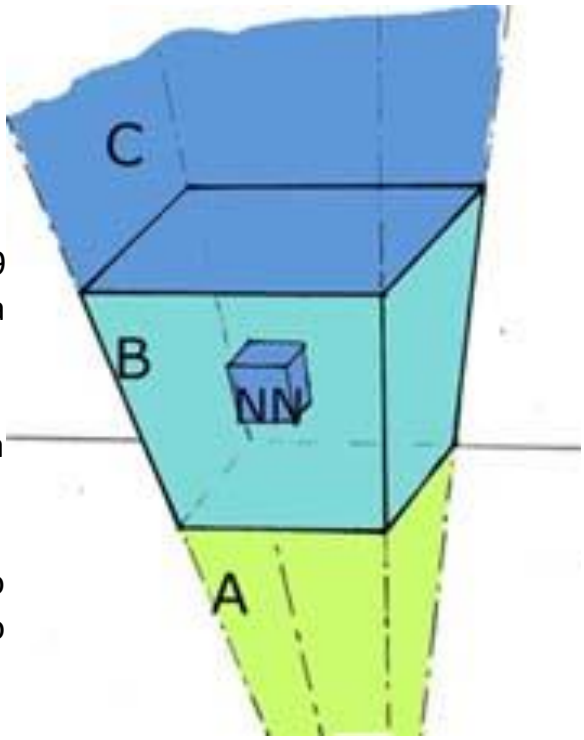


fig. 29
Ed ecco come appare lo schema una volta colorato.

Come vedete questa fig. 29 è equivalente alla fig. 23c.

Attraverso queste proiezioni possiamo allenare la nostra mente ad aprirsi nello spazio e nel tempo.

Non dobbiamo perdere di vista infatti da dove siamo partiti e cosa stiamo cercando. Le equivalenze schematiche ci servono anche a nono perdere il filo dell'insieme.

*Noi **stiamo cercando di raffigurare in maniera schematica l'evoluzione (e/o l'involuzione) dell'uomo in rapporto a Dio**, con tutti i limiti della nostra pochezza,.*

la fig. 23C era su un solo piano: **altezza e larghezza.**
La fig 29 è uno schema geometrico in 3 dimensioni, altezza, lunghezza e **profondità.**

Ma se torniamo al nostro discorso più ampio, tentando **di inserire anche un movimento nel tempo,** ecco che la fig. 29 può essere equivalente a questa:

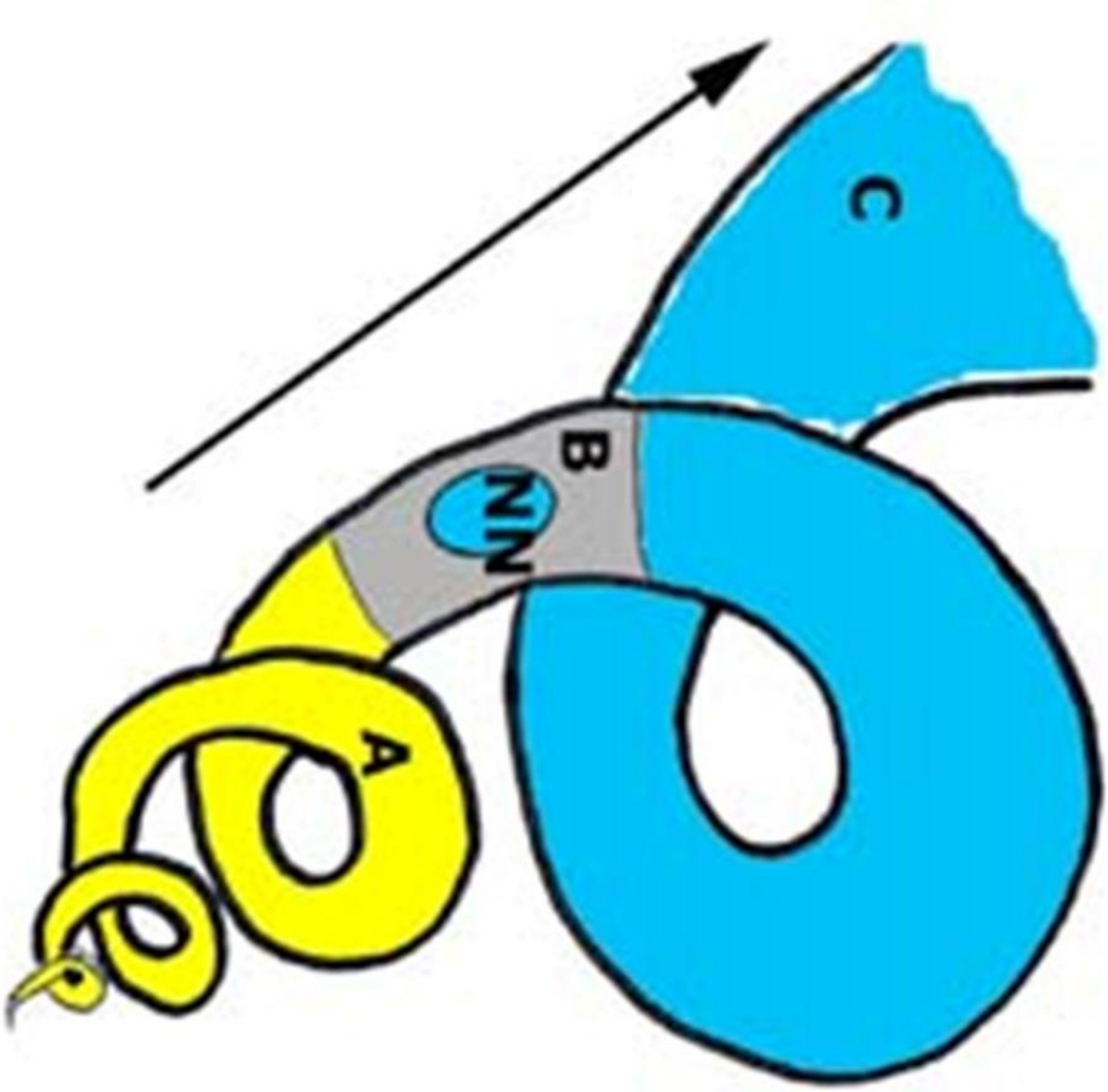


Fig.30

La “nuova nascita” (NN) è un evento decisivo, frutto dell’azione di Dio e della nostra libera accettazione; in cui tra passato “A” e futuro “C”, nella coscienza “B” acquistiamo consapevolezza della nostra vera natura spirituale, come figli di Dio, eredi, per i meriti di Cristo, della vita eterna. Infatti se alle origini di “A” ci sono le creazioni, ecco che agli estremi di “C” inizierà l’eternità.

Ora che abbiamo fatto il punto della situazione e schematizzato in diversi modi questa “nuova nascita”, siamo pronti per proseguire il nostro viaggio nelle altezze e nelle profondità dello Spirito di Dio sulla base di quanto Lui stesso ci permetterà.

“RINUNCIARE” A SE STESSI PER POTER "ESSERE" SE STESSI IN UNA NUOVA NASCITA

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua. (Matteo 16:24)

Ma noi, chi e/o cosa siamo in tutti questi schemi?

Abbiamo detto che la vita dell’uomo terreno da un certo punto di vista si può anche considerare come la soluzione ad un “intoppo” nell’evoluzione spirituale (vedi anche CARNALI O SPIRITUALI). L’uomo infatti, creato per stare in comunione con Dio, è stato ingannato da un essere ribelle creato prima dell’uomo; spinto da costui, ha cercato l’autonomia. Ma **l’autonomia da Dio significa entrare nel processo involutivo che conduce alla morte.** Questo ha determinato ovviamente *uno stop nella evoluzione* spirituale dell’uomo verso l’eternità, una fuoriuscita dai binari. La sua tentata autonomia lo ha reso simile a Satana che è stato già condannato,[14] esponendosi così alla sua stessa condanna.

---

[14]**Giovanni 16:11 “**quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato”; **Giovanni 12:31 “**Ora avviene il giudizio di questo mondo; ora sarà cacciato fuori il principe di questo mondo”; **Luca 10:18 “**Ed egli disse loro: «Io vedevo Satana cadere dal cielo come folgore”.

«**In prospettiva protestante evangelica, il tema di Satana e la sua condanna** è oggetto di dibattito e interpretazione. Cerchiamo di esaminare alcuni riferimenti biblici e le opinioni di studiosi su questo argomento.

1. **Genesi 3:15** è un passo chiave che parla della “testa schiacciata” e della “discendenza della donna”. Qui Dio rivolge queste parole al serpente (che rappresenta Satana) dopo la caduta dell’umanità. Alcuni interpretano questa profezia come un riferimento a **Gesù Cristo**, la discendenza della donna, che avrebbe sconfitto Satana. Altri vedono in questa profezia la Chiesa rapita come nel punto seguente.
2. **Apocalisse 20:1-3** descrive un periodo di mille anni (il millennio) in cui Satana sarà legato e gettato nell’abisso. Questo periodo è associato alla reggenza di Cristo e dei credenti sulla terra. Alcuni credono che durante questo millennio, la chiesa rapita governerà con Cristo e Satana sarà definitivamente sconfitto.
3. **Apocalisse 20:7-10** parla della liberazione di Satana dopo il millennio e della sua breve rivolta contro Dio. Alla fine, Satana sarà gettato nel lago di fuoco, simboleggiando la sua distruzione eterna.
4. Commenti di studiosi:
    - **John Walvoord**, un teologo dispensazionalista, sostiene che il millennio sarà un periodo di pace e giustizia, durante il quale la chiesa regnerà con Cristo e Satana sarà impotente.
    - **Charles Ryrie**, un altro teologo dispensazionalista, concorda sulla distruzione finale di Satana, e vede il millennio come un periodo di giudizio e purificazione.
    - **Henry Alford**, un commentatore del XIX secolo, interpreta Genesi 3:15 come una profezia che si adempie in Cristo.

Ma Dio stesso, come uomo in Cristo, è sceso tra i "morti"[15] - cioè noi stessi ormai condannati e come morti - e caricando questa morte su di Sé, ha purificato la nostra anima da ogni peccato. In questo modo ha potuto *ripresentarci la possibilità della vita eterna come era in origine,* secondo il meraviglioso piano di Dio. Questa purificazione l'ha fatta Gesù Cristo una volta per tutte, ma ogni uomo la vive in se stesso almeno una volta nella sua vita, perché vi è un momento in cui *è chiamato a scegliere* tra vita e morte, tra l'inganno di Satana che ti spinge all'autonomia e l'insegnamento di Cristo che ti dice di restare unito a Lui.
La nostra breve vita terrena trova senso dunque in questa possibilità che abbiamo di rientrare nel piano di Dio.

La *"nuova nascita"* è l'atto più importante che possa esistere per noi e dobbiamo esserne consapevoli perché significa vivere per sempre o morire per sempre.

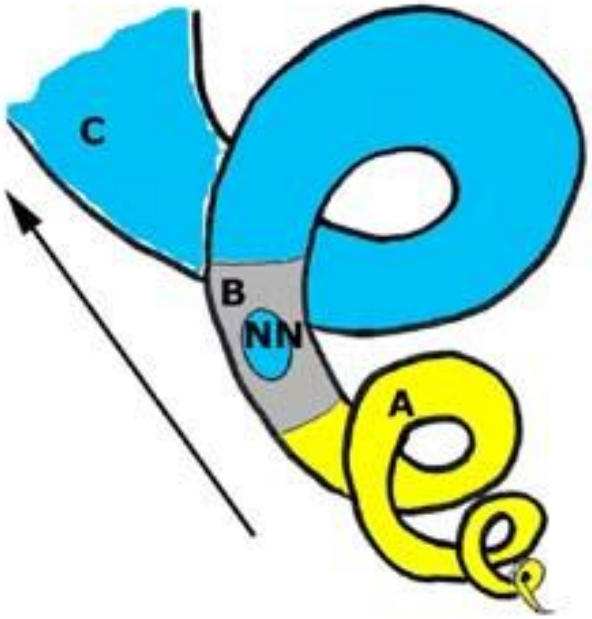


Fig.30

Chi siamo allora?
Per come noi ragioniamo **siamo ciò che abbiamo coscienza di essere,** ovvero la parte "B" della figura 30 già vista prima. In questo disegno (che qui appare in forma più piccola e ruotata), abbiamo messo la nuova nascita (NN) nella coscienza (B); questo averla nella coscienza significa che ne siamo coscienti, *che siamo consapevoli dell'esistenza di Dio*, **consapevoli che Dio in Cristo ci ha dato la possibilità di essere innestati di nuovo nella spirale della vita** e consapevoli di voler ritornare a Lui considerandoLo nostro Signore e Dio.

Allora noi siamo creature che pensano e decidono, e consapevoli che Dio possa farsi sentire anche dentro di noi, al fine di poter tornare presso il Padre, nell'eternità.

In sintesi, la prospettiva pretribolazionista protestante vede la condanna di Satana come parte di un piano divino che culminerà nella sua distruzione finale. (1vaticanfiles.org2 chiesaevangelicaliblucca.it3 it.aleteia.org) »

[15] Anche su questa frase di Gesù che "andò a predicare ai morti" vi sono numerose interpretazioni che però adesso non approfondiremo, limitandoci ad una di tipo più generale.

Ma pur avendo accettato e voluto questa "nuova nascita", è un'accettazione teorica, siamo ancora agli inizi, non l'abbiamo ancora sperimentata e vissuta; dunque non sappiamo ancora quasi nulla di "C" e di "A". Non sappiamo nemmeno bene cosa saremo. Avendo però la certezza del seme di Dio già nato in noi per il nostro "sì" al Suo misterioso richiamo, abbiamo la consapevolezza per fede di essere ormai salvati in Cristo, di essere come Lui "figli di Dio". Sappiamo che c'è qualcosa di grande che potremo vedere direttamente appena il Signore tornerà, infatti dice: *"Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com'egli è". (1Giov 3:2)*

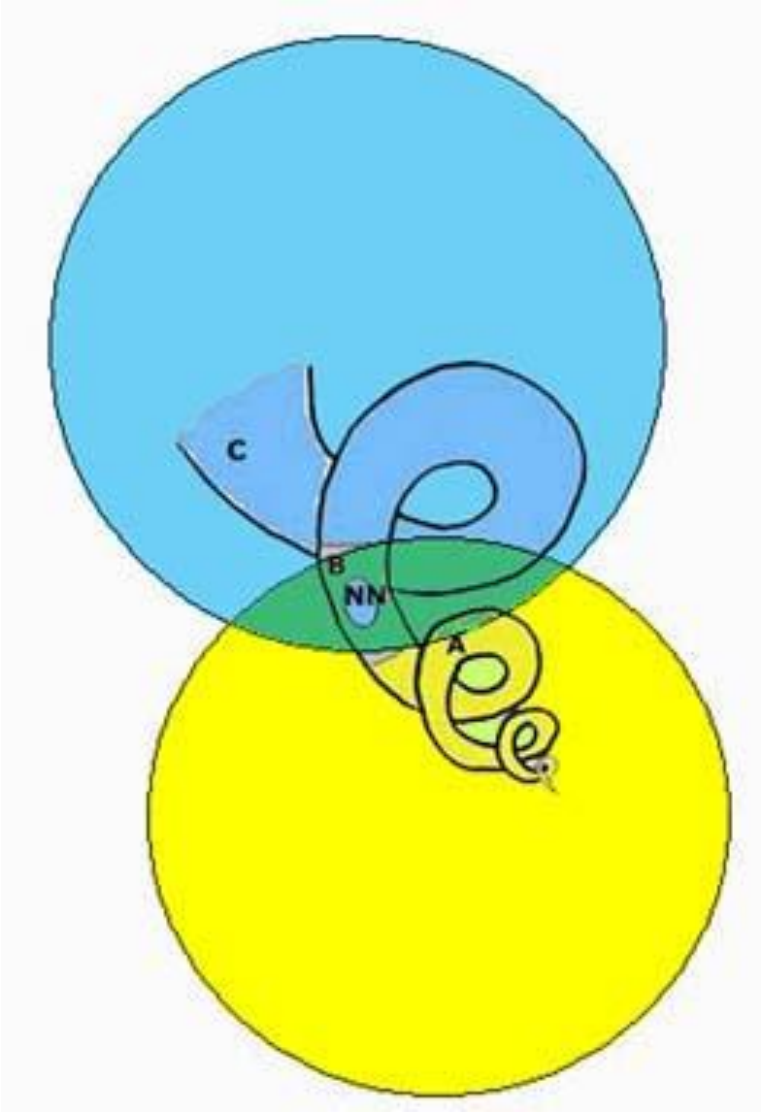


fig 31

Ecco che il seme già nato ora deve crescere, si deve manifestare. Una crescita al buio come a tentoni in un ambiente poco illuminato. **Come farà?**

In effetti dopo l'entusiasmo della conversione e dell'accettazione di Cristo Gesù, inizia un periodo molto contrastato. Per semplificare identifichiamo spesso la "nuova nascita" con il "battesimo da adulti", anche se la realtà della "nuova nascita" è più articolata.[16]

Nella fig. 31 vediamo **la parte B, la coscienza dell'uomo che è al centro di due cerchi colorati**: quello celeste e quello giallo.

[16] Molti possono anche fare un battesimo da adulti, ma potrebbero non dare molta importanza allo Spirito Santo, o perché non preparati o per altri motivi. In questo caso non si può parlare di "nuova nascita". La "nuova nascita" è l'unione di due volontà entrambe consapevoli, quella dell'uomo e quella di Dio. Una specie di fidanzamento solenne, sancito da un patto. L'accettazione di Dio si esprime con lo Spirito Suo Santo. E' un momento forte della nostra vita spirituale e fisica, molto potente, che di solito lascia un segno profondo ed un ricordo che dura sempre.

La zona verde di intersezione rappresenta appunto un incontro-scontro di due forze.

La zona gialla permette l'infiltrazione di Satana. Uno degli inganni di Satana come sappiamo consiste nel potenziare certi istinti primari, certe paure o desideri e quant'altro trova di "carnale" in noi e di condizionarlo, guidarlo verso una conversione in negativo, verso il basso del nostro simbolo della spirale.

fig.15

Lo ricordiamo nella fig. 15. vedete? L'ingannatore sembra all'inizio percorrere il verso della spirale verso l'alto (prima freccia curva in alto che arriva in B); poi se riesce ad attecchire, a controllare la nostra coscienza, ecco che ci trascina indietro, in una involuzione (seconda freccia al contrario, verso il basso).

L'involuzione satanica è riportarci in basso con tutti i mezzi, fino a scomparire in un pozzo buio senza acqua né vita, vale a dire senza memoria.

Questa è la morte: non avere più memoria né forma di pensiero alcuno, perché non si è più nel pensiero di Dio.

Ora proseguiamo il nostro discorso.

La precedente fig 31 ci mostrava due "forze" che agivano nella nostra coscienza: una verso l'alto, celeste, evolutiva, di Dio; ed una verso il basso, che si ripiega, ingannatrice di Satana che cerca di farsi passare per un dio.

Ora osserviamo una nuova figura:

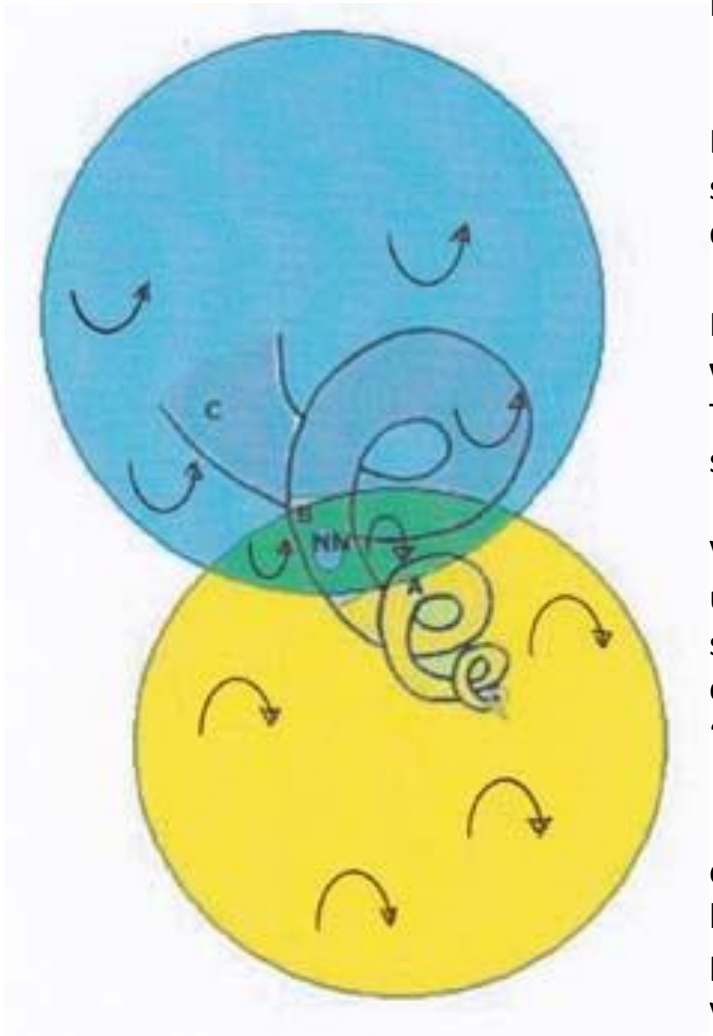


Fig 32

Ecco nella fig.32 uno schema semplificato della due forze attorno e dentro l'uomo (**le frecce ad uncino**).

Potremmo chiamarle **"pulsione di vita" e "pulsione di morte".**
Tutti abbiano in noi stessi queste due spinte.

Vedete nella parte celeste c'è come un richiamo ad uncino verso l'alto: significa l'azione salvifica del Signore, che scendendo in noi, tende a "ripescarci" a sollevarci a santificarci.

Nella parte gialla gli uncini sono al contrario, verso il basso. Significa che l'azione satanica tende a riprenderci per ripiegarci verso la morte (=senza vita = senza Dio).

Nella parte verde, dove i due cerchi si intersecano, abbiamo l'azione combinata di entrambe le forze e spetta alla nostra ragione, alla nostra coscienza, stabilire la risultante, come vedremo tra poco.

Non crediate sia sempre facile gestire riconoscere queste forze per come sono. Il "male" si traveste quasi sempre in "bene", se no chi lo commetterebbe? Chi andrebbe a morire consapevolmente? E' evidente che ci deve essere un inganno da qualche parte che gli fa desiderare di mettersi contro la vita pur pensando di vivere "al massimo".

Vi faccio un esempio: c'è un'età, soprattutto nel genere maschile, in cui l'adolescente è spinto ad "osare", a cercare di superare certi limiti. La natura funziona perfettamente, infatti è giusto così, perché questo permette al giovane di provare a se stesso tante cose. Ad esempio gli permetterà di acquistare sicurezza in se stesso e di prepararsi così a "domare" emozioni e circostanze. Questo è necessario in vista di

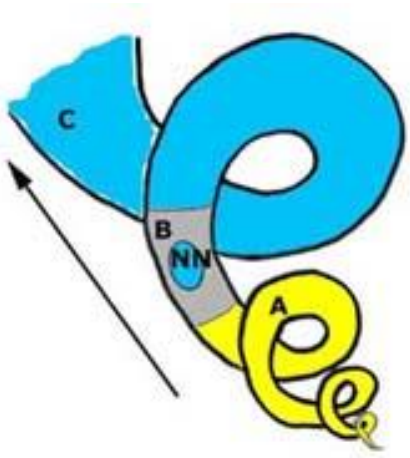
quella che sarà poi la responsabilità familiare e la capacità anche pratica di saper far fronte con coraggio a vari imprevisti.
Ma ecco che in tutto questo bel meccanismo sano, l'ingannatore infiltrandosi nella coscienza con il fascino di certe emozioni, può amplificare l'attrazione verso il rischio e fare in modo che ad esempio l'adrenalina sia ricercata come una droga, col risultato che il giovane va a cercare **esperienze estreme** mettendo inutilmente a rischio la sua vita. In questo caso la "pulsione di morte" si è per così dire camuffata da "pulsione di vita" perché in fondo "l'adrenalina ti fa sentire vivo".
Nel mettere a repentaglio inutilmente la nostra vita, secondo me, viene compromesso il nostro equilibrio psicologico a causa dell'infiltrazione satanica.
Stessa cosa, io credo, in certe esperienze sessuali spinte all'estremo: la ricerca del piacere fine a se stesso è infinita e si arricchisce spesso di sofisticate tecniche sado-maso che causano anche dei morti. Ecco che allora una cosa buona come l'amore fisico tra un uomo e una donna, istituito per unire la coppia, per produrre vita, in realtà diventa una droga che "per sentirsi più vivi" produce invece morte.

INGRESSO DI GESU' E NOSTRA GIUSTA REAZIONE - APPLICAZIONE IN UN PASSO DEL VANGELO DI QUANTO ABBIAMO APPRESO

Giovanni 10:1 *«In verità, in verità vi dico che chi non entra per la porta nell'ovile delle pecore, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante.* ***2*** *Ma colui che entra per la porta è il pastore delle pecore.* ***3*** *A lui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le proprie pecore per nome e le conduce fuori.* ***4*** *Quando ha messo fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.* ***5*** *Ma un estraneo non lo seguiranno; anzi, fuggiranno via da lui perché non conoscono la voce degli estranei».*

Quando si fa sera i pastori radunano le pecore e le mettono nell'ovile, nel loro recinto protetto. Non possono uscire fino al mattino, ma possono riposarsi tutte riunite in un unico gruppo. Il recinto non è costruito a caso ma ha uno spazio per incanalare le pecore per la tosatura, per la mungitura, per ripararle dalle intemperie; ha anche un ingresso solido ben costruito. A noi possono sembrare tutte uguali ma per il pastore che le conosce da quando sono nate, ogni pecora ha una comportamento caratteristico ed un nome. Anche le pecore si abituano al loro pastore: ne conoscono il passo, la voce, gli orari di quando entra e di quando va via. Sanno che i suoi incitamenti sono per il loro bene ed ubbidiscono perché le conduce in ampi pascoli dove l'erba è fresca e buona. Tra pecore e pastore insomma si instaura un buon rapporto di fiducia e d'amicizia.

Diverso invece è il comportamento delle pecore quando si avvicina un malintenzionato. Sentono un odore diverso, vedono che passa da un'altra strada, magari scavalca il recinto perché non sa come aprirlo. Intuiscono che non è l'ora del pascolo ed avvertono nei suoi modi furtivi il pericolo, per questo si stringono ancora di più cercando di farsi coraggio a vicenda.



Un gregge è sinonimo di un gruppo di persone (come in una comunità religiosa) che seguono il loro pastore.
Ma anche una sola persona, **un individuo, ha nella sua mente tanti pensieri che hanno bisogno di essere guidati, proprio come le pecore di un gregge.**

fig.30

Torniamo alla nostra piccola trattazione; osserviamo ancora la fig.30; "noi siamo ciò che abbiamo coscienza di essere" abbiamo detto la volta scorsa, dunque nello schema a spirale sentiamo di essere la zona B (la

coscienza) , dove è in atto una nuova nascita (NN) per lo spazio dato al seme di Dio che comincia a manifestarsi.

Fig. 32

D'altra parte esistono due atre zone (fig. 32) A: il passato inconscio; C: il futuro in cui Dio è presente) di cui non abbiamo coscienza diretta, ma che in qualche modo possono influenzare la nostra coscienza tentando di portarci ora verso l'alto (C), ora verso il basso (A).

Ora le frasi che abbiamo letto sopra di Giovanni 10 ci illuminano su diverse riflessioni:

Facciamo l'ipotesi che **la zona grigia B** (coscienza in cui cerca di manifestarsi la nuova nascita in Cristo Gesù) **sia il nostro ovile** in cui le pecore (i nostri pensieri) riposano e si raccolgono di notte prima di uscire nei pascoli.
Quando il nostro Pastore **Gesù entra** nel recinto (ovvero quando la "nuova nascita NN" si manifesta alla nostra coscienza) **i nostri pensieri non si spaventano**, anzi si assoggettano ordinati a questa Guida che entra. I nostri pensieri **già conoscono il Cristo** cioè il Verbo, il Logos, la Parola, perché è da Lui che arrivammo alla vita e se noi siamo è per la Parola vivente, principio della Vita:
Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini. La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta - (Giovanni 1:1-5)
Ecco dunque che i nostri pensieri riconoscono la Parola-Gesù come loro Principio, come loro Pastore, e Lo accolgono.

I pensieri in fondo cosa sono? Impulsi, abbozzi di idee, lampi di nozioni, modelli in formazione, frecciate di ideali, aperture che possono diventare attività concreta.

Rappresentano l'immagine in piccolo della creatività di Dio. Noi siamo ad immagine di Dio. E' per questo che i nostri pensieri, creati da Dio, riconoscono Dio e si mettono calmi in ordine: perché "Dio è un Dio di ordine di pace" e i ns pensieri, ciò che scaturisce dal nostro essere pensante, Lo conosce ed è da Lui conosciuto; e Gli è sottoposto in una perfezione infinita.

Torniamo alla frase inziale: ***A lui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce….***

Negli ovili non c'è il portinaio, Gesù si riferisce a qualcosa di più profondo. **Tutti noi abbiamo un portinaio nella mente**, un vigile, un poliziotto che è a guardia della nostra porta, del nostro cuore. E' una specie di supervisore che controlla ciò che entra e ciò che esce. Forse è una parte legata ANCHE alla legge, alla ragione, alla logica (ma non è solo questo). Ebbene, anche questa parte di severo controllo forse "legalistico", si apre a Gesù. Gesù infatti è colui che ha adempiuto alla Legge, passando sulla croce. Ecco che allora il portinaio e le pecore (nostro supervisore e i nostri pensieri) si aprono a Gesù e Lo seguono.

Giovanni 10:3 ***….ed egli chiama le proprie pecore per nome***

Il rapporto con Dio non è mai di classe, ma è sempre personale. **Anche i nostri pensieri sono tutti contati e ben conosciuti da Dio. In Lui infatti il pensiero diventa creazione.** Che il Signore chiami i nostr pensieri per nome significa che Lui è il Signore anche dei pensieri, che sa dare loro un nome, ovvero un senso, un verso, una finalità.

Giovanni 10:3 ***….e le conduce fuori.***

"Condurre fuori" è importante. E' la liberazione. I pensieri escono dal loro recinto dove erano raccolti. Escono da ciò che è limitato per entrare in uno spazio senza più quel limite. Escono da B per entrare in C (fig.30). Significa che i nostri pensieri possono vivere in Dio (li chiama per nome) e attraverso la giusta porta possono entrare nel "cortile dell'eternità", se così possiamo chiamarlo.

La porta per passare è Gesù stesso, come dice al v.7 ***"…io sono la porta delle pecore*****".** Significa che tutti quei pensieri che riconoscono Gesù come Signore possono passare in nome Suo nei grandi spazi dell'eternità.

Se allora la maggior parte dei nostri pensieri riconosce Gesù come Signore, allora tutta la nostra coscienza (B) lo riconoscerà; vale a dire come già dicemmo, la nuova nascita NN è cresciuta ed è diventata tutta la zona B.

In pratica noi ci identifichiamo con quei pensieri che passando per Cristo entrano in C, nell'eternità.
Se i pensieri vanno nell'eternità, **allora sono come quelli di Gesù risorto; se noi ci identifichiamo in essi, allora per fede, già adesso, abbiamo parte di noi nell'eternità.**

Lo Spirito Santo dunque, che è come un Gesù vivente e presente, ci permetterà di passare attraverso la porta tra B e C. Quindi vivremo coscienti di essere terreni B, ma consapevoli di essere per fede anche in C, nell'eternità di Dio, in nome di Gesù, per mezzo dello Spirito santo che ci fa da tramite.

Tra la coscienza B e la zona celeste C, che in qualche modo ci permea, esiste allora una specie di scambio in cui Dio stesso come Spirito Santo, fa da traduttore e regolatore delle dimensioni del linguaggio delle profondità e dei contenuti:
A noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. (1Corinzi 2:10)

Giovanni 10:4 ***Quando ha messo fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.***

Quando i pensieri vengono "liberati" dal loro recinto delimitato, tenderebbero a sparpagliarsi. Il nostro vigile portinaio non ce la farebbe più a controllarle, ed è qui che il buon Pastore sa prendere la guida di ciò che ama, di quei pensieri-pecore che sono come una parte di sé: **Egli va davanti a loro**.

Allora apriamo anche noi la nostra mente! Pensiamo a quando Gesù tornerà! Noi saremo liberati da questo "corpo di morte" (Rom 7:24) e saremo trasformati in un corpo risorto. Ma come conosceremo la via nel cielo? Gesù è la nostra via perché andrà davanti a noi in uno spazio ed in un tempo che non sappiamo ma che Lui sa perché anche quelli sono create da Lui e a Lui sottoposti.

Giovanni 10:5 ***Ma un estraneo non lo seguiranno; anzi, fuggiranno via da lui perché non conoscono la voce degli estranei».***

Sempre osservando le fig.30 e 32 vediamo che l'influsso della zona A, non sarà più troppo manipolato dall'ingannatore perché proprio la nuova nascita NN dentro la coscienza B, entrando in contatto con la parte superiore celeste dove opera direttamente Dio, darà un segnale d'allarme. Il portinaio non aprirà la crescita NN della nuova nascita a richiami diversi da quella "voce-Verbo-Parola" che ha imparato a riconoscere.

Ma perché allora molti seguono gli inganni di Satana?

Probabilmente perché non c'è stata ancora questa nuova nascita in maniera piena.

Non essendo in loro la presenza dello Spirito di Dio vivo che cresce, ecco che non hanno i mezzi per discernere il bene dal male. Saranno sempre convinti di fare il loro bene, solo che non sapranno equipararlo al Bene di Dio che è un Amore diverso, non possessivo, un amore che apre, che solleva, che libera.

Dio chiama per nome quelli che sono Suoi; significa che **non chiama ciò che non è Suo.** I pensieri che vengono da Dio son pieni di pace, ordinati, sano seguire il Signore, stanno **dietro di Lui,** non cercano di passarGli avanti, non sono ribelli, non si inventano nuove strade.

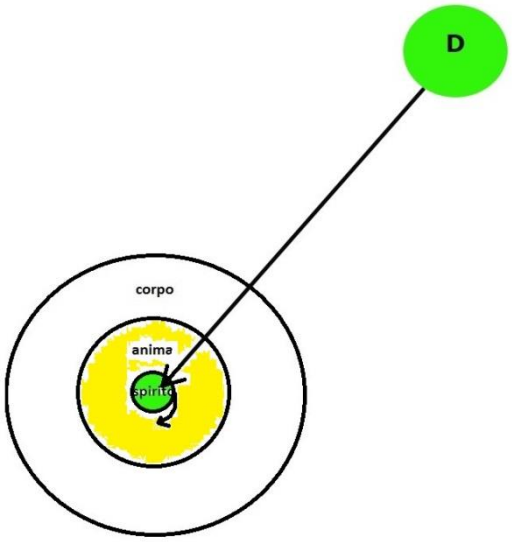
Ci sono molti spiriti che si agitano attorno a noi e dentro di noi, chi li potrà domare, ordinare, aprire per dar loro cibo e vita se non il Signore?

Affidiamoci allo Spirito Suo dunque e preghiamoLo perché faccia nascere in noi questa nuova vita.

SPIRITO ANIMA CORPO E LA NUOVA NASCITA da 1 Tessalonicesi 5:23 espressa in modo scorrevole

Vedi anche video youtube in https://www.youtube.com/watch?v=HQ33GN00ysM

– Sintesi dello studio presentato da Renzo Ronca in una Chiesa cristiana apostolica a Viterbo il 24-3-16 – e il 10-4-16 - Aggiornamento Dossier . 9-4-24-



Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Sito "Il Ritorno" www.ilritorno.it - e-mail: mispic2@libero.it

NEL PROGRAMMA DI DIO IL NOSTRO CUORE NUOVO E SPIRITO NUOVO RIPRESO IN 1 TESSALONICESI PARTIAMO DA QUI

Dio ha un programma che sta svolgendo per la nostra salvezza; la "nuova nascita" (o "rigenerazione") che qui approfondiremo, ne costituisce la parte centrale.

Già nell'AT c'era una intuizione di questo tema: *"Gettate via da voi tutte le vostre trasgressioni per le quali avete peccato;* ***fatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo****; perché dovreste morire, casa d'Israele?" (Ezechiele 18:31);*
ma è senza dubbio nel NT che l'argomento viene espresso e poi sviluppato: dice infatti Gesù a Nicodemo: *«In verità, in verità ti dico* ***che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio****» (Giovanni 3:3).*

Come si vede non ci sono mezze misure né tra i profeti antichi né in Gesù: la mancata "nuova nascita" comporta l'impossibilità di entrare nel regno di Dio, cioè la morte eterna.

La drammaticità di questa realtà è anche espressa in Romani 3:23 *"****tutti hanno peccato*** *e sono privi della gloria di Dio".*
L'uomo infatti, a causa del peccato originale, quando si affaccia alla vita terrena, è "privo della gloria di Dio", non è salvato, nasce nel peccato; per poter acquisire la vita in Cristo deve poter arrivare alla salvezza. Di questo appunto tratta la "nuova nascita" che è un passaggio cosciente dell'uomo, in vista del destino che vorrà scegliere. Infatti il battesimo da neonati, per noi evangelici non è salvifico, proprio perché non esprime questa libera consapevolezza dell'uomo che lo porta ad una scelta.

LA FRASE BIBLICA CENTRALE DI QUANTO STIAMO TRATTANDO È LA SEGUENTE:
"Or il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero essere vostro, lo spirito, l'anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo" *(1Tessalonicesi 5:23)****.***
Rileggiamola insieme con calma:

"Or il Dio della pace…
Non è il Dio della guerra, è della pace. La pace di Dio è ben diversa da quella del mondo (*Vi lascio pace; vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti - Giovanni 14:27*). E' il Dio dell'armonia della serenità della creazione della quiete, il Dio del sabato che ci insegna il riposo dopo la creazione, come anticipo dell'eternità.

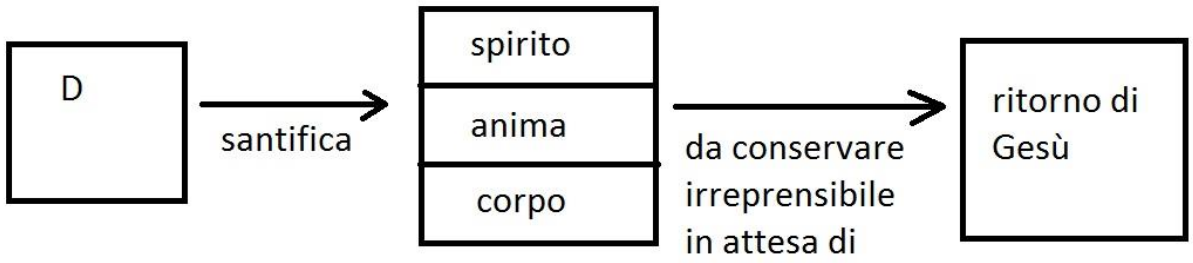
..vi santifichi egli stesso..
L'azione parte da Dio, è Lui il soggetto, quello che prende l'iniziativa. A noi arriva questa pace vivente e piena d'amore (*"noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" - Giovanni 4:19).*
Il santificare è un'azione particolare che solo l'Eterno può realizzare conscendo i tempi ed i momenti adatti. Con questo atto Egli ci isola, ci apparta, per poterci parlare meglio al cuore, al centro del nostro essere. Dice in Osea a proposito della restaurazione di Israele: *"Perciò, ecco, io l'attirerò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (Osea 2:14).* La santificazione (rivolta a TUTTE le persone, in modi e periodi diversi della loro vita) è un mezzo che usa l'Eterno per parlare alle anime senza distrazioni mondane.

…completamente; e l'intero essere vostro…
La parola "completamente" con il rafforzativo "l'intero essere vostro", ci prepara a considerare l'essere umano come una creatura complessa, composta di più parti.

..lo spirito, l'anima e il corpo..
Ecco in maniera precisa e sintetica come Dio ci ha creati dall'inizio: tre parti: spirito, anima e corpo.[17]

…sia conservato irreprensibile…
L'indicazione è molto chiara: conservare in modo corretto ineccepibile questa creazione perfetta. Già capiamo che se ci raccomanda di conservarla bene significa che c'è bisogno di una attenzione particolare, senza la quale non si conserverebbe bene, giusto? Inoltre c'è anche un motivo importante:

…per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.
Ecco la speranza che da la finalità ad ogni nostra azione: il ritorno di Gesù. Ricordo che nel Nuovo Testamento ci sono 519 versetti (1 su 25) che parlano del ritorno del Signore. E' dunque una aspettativa fondamentale di tutto il messaggio cristiano. Ecco allora tutta la frase vista nel suo insieme in forma schematica: Fig 1



[17] Studiosi rabbini parlano di più di tre parti nella composizione dell''uomo, l'ipotesi non si può escludere, ma io direi di rimanere negli spazi dati dalla Bibbia.

Come si vede è un programma molto chiaro: Dio santifica spirito anima e corpo in vista del ritorno di Gesù.
Allora non dimentichiamo mai da Chi parte e Chi compie questa azione ed in vista di cosa avviene.

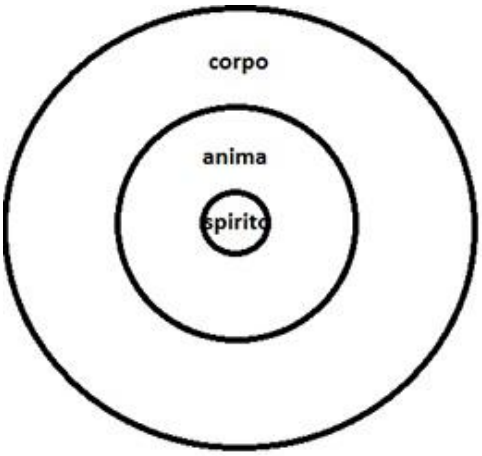


Fig2
Vediamo nella fig2 la rappresentazione schematica dell'uomo, secondo 1 Tess. 5:23.

Lo spirito dell'uomo non va confuso con lo Spirito di Dio o Spirito Santo; infatti se dice: *"lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio" (Romani 8:16),* significa che tra i due c'è una differenza sostanziale.

Lo spirito dell'uomo non va confuso con la sua anima, infatti se dice:
Ebrei 4:12 *"la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante* ***fino a dividere l'anima dallo spirito****, le giunture dalle midolla.."*
Lc 1:46 *E Maria disse: «L'****anima mia*** *magnifica il Signore,* ***47*** *e* ***lo spirito mio*** *esulta in Dio, mio Salvatore»*
Questi riferimenti indicano che secondo la Parola del Signore la differenza tra anima e spirito c'è.

Il corpo – è la nostra parte più esterna, collegata col mondo per mezzo dei sensi. Potremmo definirla COSCIENZA DEL MONDO o coscienza fisica.
Lo spirito dell'uomo- è quella parte che può entrare in comunicazione con Dio. Potremmo definirla COSCIENZA DI DIO.
L'anima – E' l'anello di congiunzione tra spirito e corpo, è il luogo dove si incontrano o si scontrano le cose di Dio e quelle del mondo. E' la sede delle emozioni, dell'intelletto, della volontà, il nostro "io" che perviene ad una scelta. Possiamo definirlo COSCIENZA DI SE'.
Vediamo in questa triplice divisione alcune **somiglianze** importanti: anche Dio si è manifestato all'uomo in tre Persone perfettamente in "UNO". Pure se non ci sarà facilmente comprensibile, anche per questo modo di aver creato l'uomo diviso in tre parti ma un essere unico, può indicare che Dio lo ha fatto a "Sua somiglianza". Anche il santuario, se ricordate, è diviso in tre parti (cortile, luogo santo, luogo santissimo).

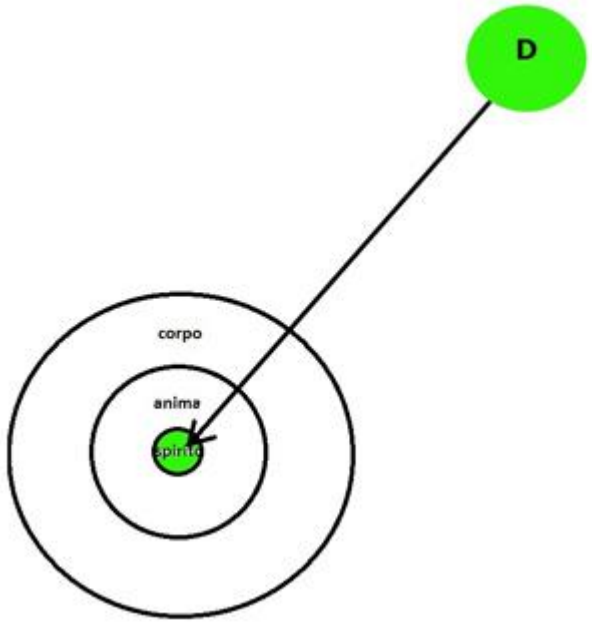
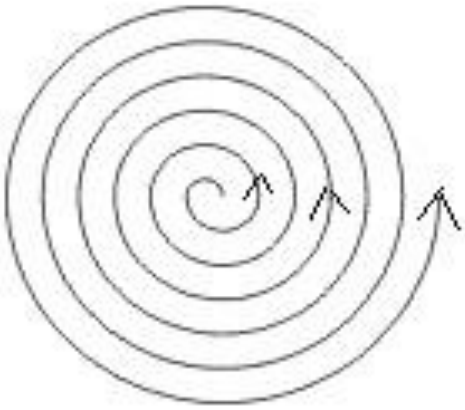


Fig.3

Ragioniamo su come tra loro comunicano queste tre parti dell'uomo **nel caso ideale**:

Vediamo nella fig.3 che Dio comunica con lo spirito dell'uomo al suo centro (o in maniera figurata "tocca il suo cuore"); ad esso trasmette i suoi impulsi di vita, di amore, di creatività.

Lo spirito dell'uomo, toccato dallo Spirito di Dio **si riempie dello Spirito di Dio** in un crescendo in movimento, come le onde che si allargano sempre più dal centro**.**



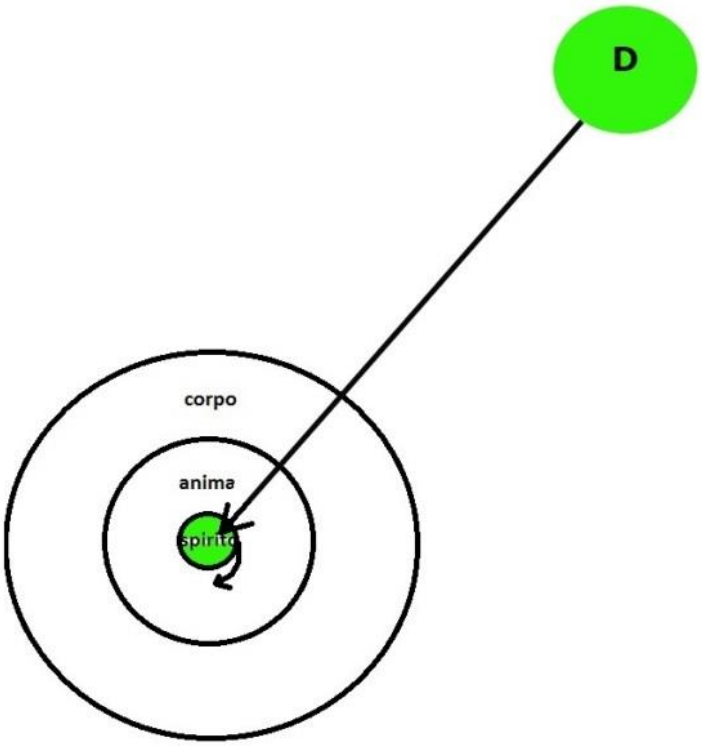
Insisterei su questo **movimento che si espande dal centro verso l'esterno**. Per rassomigliarlo il più possibile alla creatività di Dio penso che si possa usare il simbolo della **spirale aperta.**

Fig.4

Non è solo una figura presa in prestito dalla matematica, ma pensiamo che in questa forma a spirale [presente nelle creature es. conchiglie o nello spazio (lo spazio si espande, le galassie hanno forma a spirale che si allarga..) o nel DNA, ecc.] si manifesti un esempio utile per comprendere la modalità creatrice di Dio.

In questa fig.4 infatti, rappresentiamo proprio questo **movimento di espansione continua dall'interno verso l'esterno.**

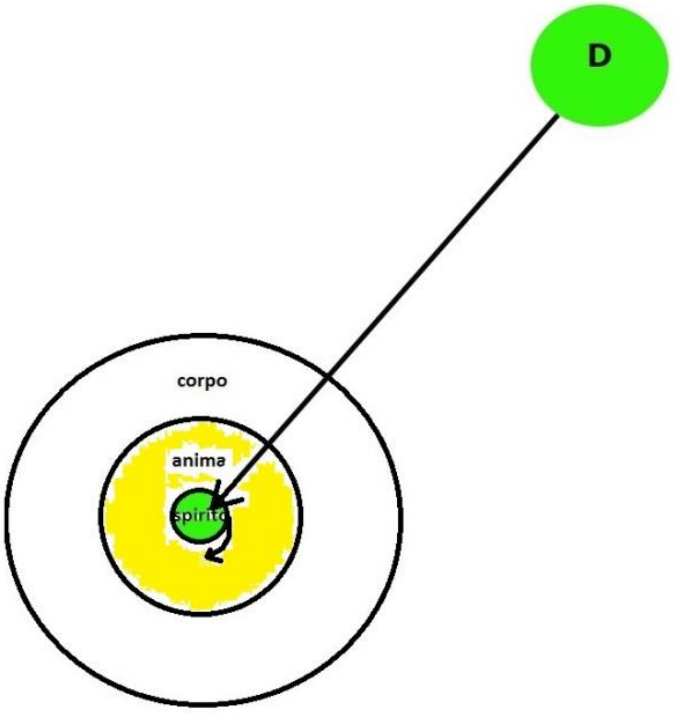
Fig.5



Lo Spirito di Dio allora abbiamo visto (giallo come in fig3), entra e tocca il centro dello spirito dell'uomo – come nell'antica creazione- ed in esso immette un movimento vitale che lo riempie (diventa anch'esso giallo).

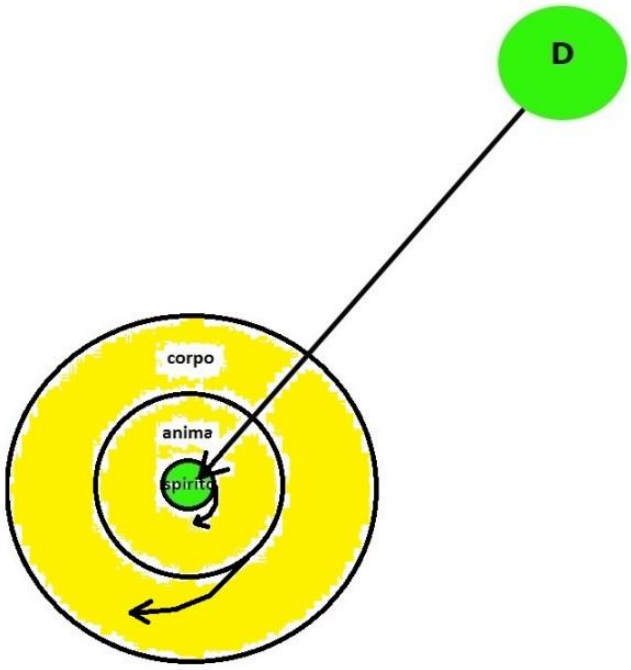
Ma **il movimento non si ferma qui; lo spirito dell'uomo** illuminato dallo Spirito di Dio, **prosegue il suo movimento di espansione, come nella spirale, verso l'anima**. Vedete nella fig 5 c'è una freccetta piccola e curva che esce dallo "spirito" e si espande verso "l'anima"

Fig.6



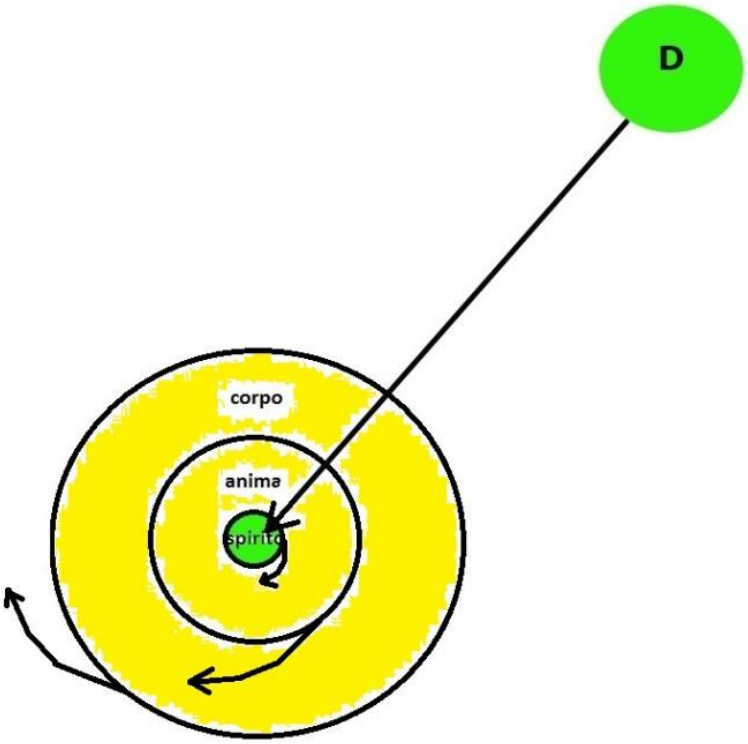
A questo punto l'anima, cioè la nostra parte dove risiede la personalità, l'io, la volontà, la decisione, **si lascia convincere** dagli impulsi crescenti dello spirito dell'uomo illuminato che vuole espandersi, li accoglie, li asseconda e a sua volta si lascia riempire di messaggi segnali input creativi di Dio. Ripeto: questo avviene quando la nostra anima si lascia convincere accetta la Parola Vivente del Signore, ma come vedremo è libera anche di non farlo. In caso di accordo accettazione nella fig. 6 vediamo che **anche l'anima si colora di giallo come lo spirito dell'uomo e lo Spirito di Dio.**

Fig.7



Sempre seguendolo stesso movimento di espansione crescente, come nella spirale aperta, **l'anima trasmette le sue decisioni al corpo e ne influenza le azioni**. Vedi Fig. 7 la seconda freccetta che dall'anima esce come in una tangente, e va a confluire nel corpo.
In questo caso come si vede, **tutto *"l'intero essere nostro, spirito anima e corpo"* è illuminato da Dio.**

Questo movimento spirituale-mentale, giunto al corpo, non può rimanere confinato all'interno dell'uomo perché anche il corpo di conseguenza , sarà in comunione con Dio, e ricevendo indicazioni giuste, trasporterà le indicazioni in azioni, comportamenti. I comportamenti influiranno al di fuori del corpo, nella realtà presente, nelle nostre comunicazioni con gli altri.
fig. 8



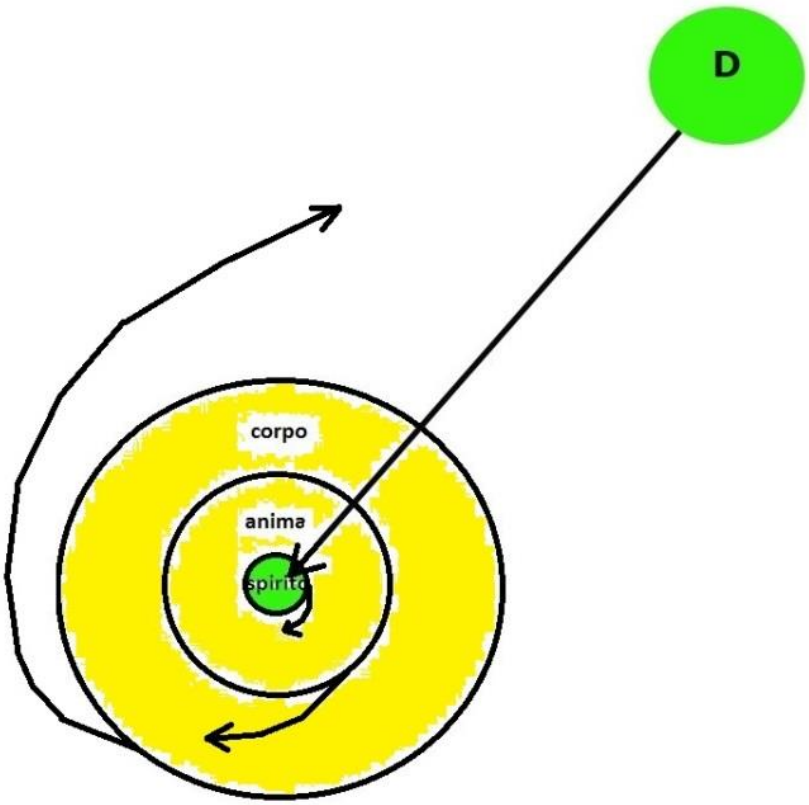
E come si vede meglio nella fig 8, da corpo esce una freccetta che sembra continuare in accordo lo stesso movimento inziale.

Una delle meraviglie del progetto di Dio nell'uomo sta proprio in questo: l'uomo riceve spirito e vita e **si espande in continuazione**, cioè cresce, raggiunge la maturità… Fino a quando? Quale sarà questa maturità?

Vediamo la prossima figura

Se osservate la fig 9, vedete che la freccetta più esterna, dopo il corpo, si indirizza verso Dio, nel luogo dove sta Lui. Simbolicamente pensiamo che secondo il disegno del Creatore, l'uomo raggiungerà la maturità di tutta la sua persona con tutte le sue componenti trasformate da Dio, quando le sua crescita si sarà espansa a punto tale da "toccare" Dio stesso; vale a dire ad essere nell'eternità, con un corpo come risorto.

fig. 9



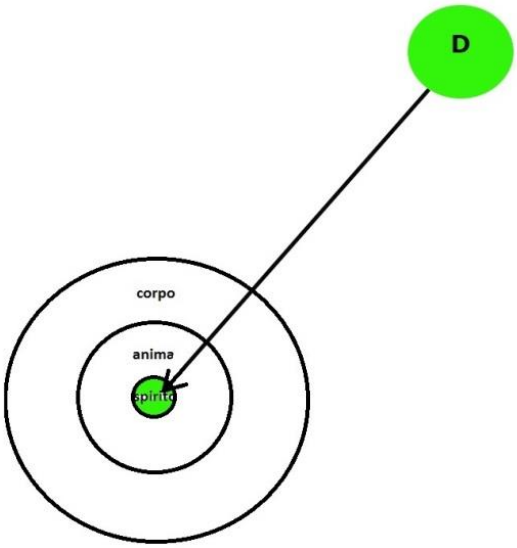
L'Eterno cioè nel suo progetto, porta l'uomo alla vita eterna, come Lui stesso è eterno.
Ma lo fa secondo un giusto programma, secondo i Suoi tempi che erano i più giusti per noi, perché l'anima dell'uomo è più lenta dello spirito dell'uomo ed il corpo è più lento dell'anima. Una lentezza necessaria per poter capire consapevolmente. Per questo richiede il giusto tempo per poter effettuare una libera scelta.

Il programma di Dio non prevedeva la morte, nel giardino dell'Eden vi era già l'albero della vita, non c'era la morte. La morte è sopraggiunta dopo, quando l'uomo accettando l'inganno, si è allontanato da Dio, dalla Vita.

Questo era il meraviglioso programma di Dio per l'uomo: portarlo all'eternità accanto a Lui stesso in una progressiva scelta libera sempre più consapevole (se l'Eterno avesse voluto una marionetta non avrebbe messo l'anima nell'uomo ma avrebbe costruito un computer).

Esploriamo adesso il movimento contrario a quello di Dio, perpetrato dal serpente.

Torniamo alla figura 3



Nell'"infanzia" dell'uomo, creato da poco, che "prendeva ancora il latte" dello Spirito di Dio (cioè i primi insegnamenti che lo avrebbero formato), si è infiltrata una creatura astuta e malvagia, che possiamo chiamare "serpente antico" (da Ezech 28 ed altri passi si può capire che questo Lucifero non aveva le fattezze inquietanti del serpente, ma era un "portatore di luce" una creatura molto bella, caduta per la superbia di volersi fare come Dio).

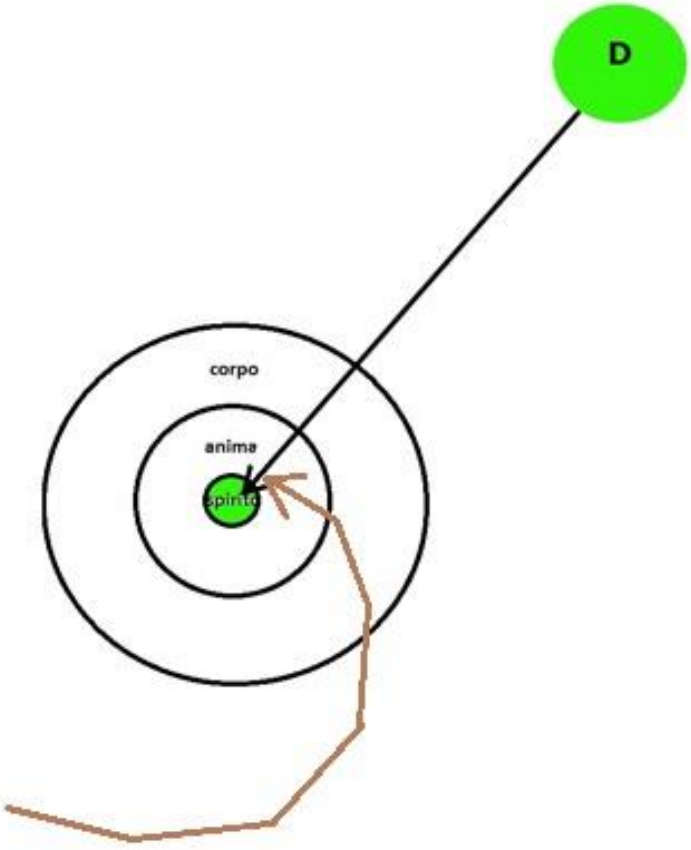
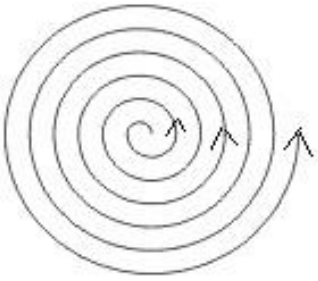


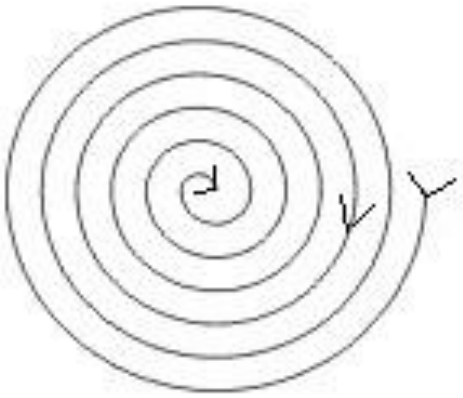
Fig.10

Vediamo in questa fig 10 il "movimento" dell'Ingannatore che abbiamo <u>disegnato in marrone in basso dall'esterno fino al centro</u> : questa creatura (nata prima dell'uomo e perciò conosce bene la natura umana) viene ad inserirsi nel rapporto diretto tra Spirito di Dio e spirito dell'uomo.
Osservate nello schema il suo verso, è dal basso a penetrare in modo curvo verso l'interno. Se lo rapportate al verso che avevamo assegnato all'attività di Dio nella fig.4…. (cioè una spirale aperta, che procede dal centro verso l'esterno), ci accorgiamo che <u>qui è esattamente il contrario,</u>



cioè si tratta di un movimento a spirale che va dall'esterno all'interno, verso il nulla, come nella fig. 11:

Fig.11



Il moto di Satana è avverso ("avversario"), contrario al verso giusto di Dio, cioè il moto di Satana è un moto "***per-verso***".

Questo si spiega facilmente, perché Satana essendo una creatura non può passare dove passa Dio, non può creare, non gli è possibile l'accesso alle profondità dello spirito dell'uomo che Dio protegge sempre. Per cui essendo creatura, viene dal mondo dove sono tutte le cose create; che noi simbolicamente vediamo dal basso, non dall'alto.

Ora il mondo, nel nostro schema della fig.10, è tutto ciò che sta attorno al corpo dell'uomo e che passa attraverso i sensi. Per questo sempre nella fig 11 abbiamo fatto una forma marrone come un cerchio chiuso che va dall'esterno (fuori dal corpo) verso l'interno (passando dal corpo all'anima); questa è la porta che l'Ingannatore ha usato. È sempre per questo che la fig 11 è una spirale chiusa che va dall'esterno all'interno, quasi a simboleggiare una involuzione.

Approfondiamo questo **approccio di Satana**:
Questa creatura malvagia era molto astuta, aspettò pazientemente un momento in cui la coppia era **divisa** (dunque con la metà della forza) e si avvicinò alla donna facendo finta di non sapere nulla: *"Il serpente era il più astuto…. Esso disse alla donna: «Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?» (Gen. 3:1).*

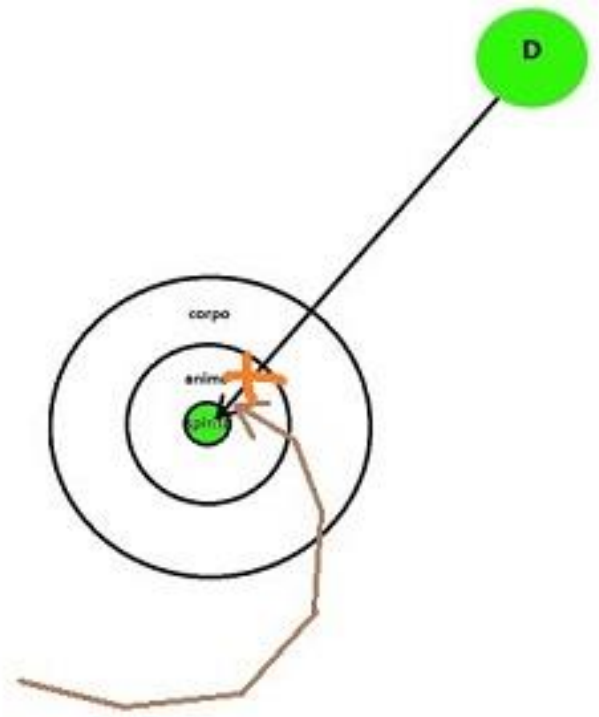
La domanda, volutamente esagerata ed "obliqua", serviva solo ad avvicinarsi in modo quasi complice in un contatto con la donna, la quale ingenuamente accettando di parlare, riferì il precedente patto con Dio*: "La donna rispose al serpente: «Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"»(Gen. 3:2-3)*
Ed è qui che ora il serpente, instaurato un contatto con la donna, si accorge immediatamente di un suo possibile "lapsus" diremmo quasi; infatti Dio non aveva detto "non lo toccate", il fatto che lei pronunciò questo divieto particolare fece subito intuire un punto debole della donna. Il serpente agisce in due mosse: **prima**,

guadagnato un certo credito sfrutta la sua personalità che ha fatto breccia nella donna, e ostentando la sua perversa sicurezza, osa dire l'opposto di Dio: *"Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto" (Gen. 3:4).* Con questo manifesta il suo pensiero perverso, dichiarando in pratica che Dio era stata bugiardo. Messo questo seme nella mente della donna passa alla seconda mossa: mettendo in evidenza il lato desiderabile del frutto dell'albero.

La donna aveva già "dato confidenza" al serpente, mettendolo di fatto sullo stesso piano di Dio. Anche se forse Adamo non era lontano, Eva comunque ragionò da sola, e decise di continuare ad esplorare il dubbio che avrebbe dovuto fermarla (Dio aveva detto una cosa, il serpente un'altra quale era la verità?). Il serpente si soffermò a desiderare questo frutto e vedendo che era sempre più desiderabile, si lasciò andare all'ipotesi del serpente: *"La donna **osservò** che l'albero **era buono** per nutrirsi, che **era bello da vedere** e che l'albero **era desiderabile** per acquistare conoscenza; **prese** del frutto, **ne mangiò** e **ne diede** anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò" (Gen. 3:6).*

Vedete "osservò… era buono… era bello… era desiderabile…" **tutte cose legate ai sensi**. Il serpente passando dal di fuori del centro dell'essere (lo spirito), cioè passando dal corpo, e non dalla parte illuminata da Dio, si insinuò. Il serpente facendo leva nel corpo fisico insinuandosi fin dentro l'anima della donna e, di fatto, facendo passare Dio come fosse stato bugiardo, escluse conseguentemente la creatura dal contatto diretto con Dio. Vediamolo nello schema:

Fig.12

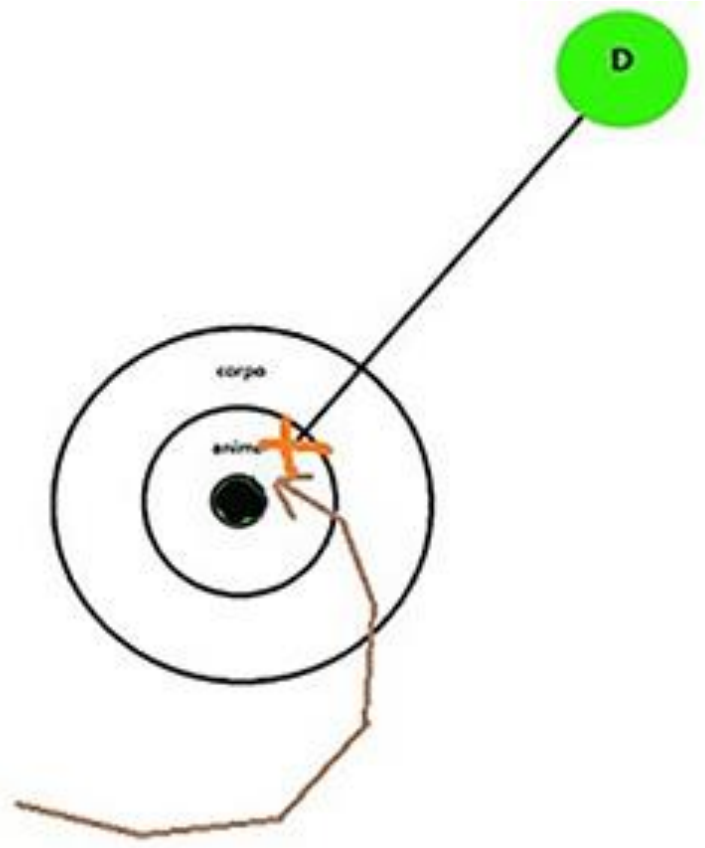


Il collegamento tra Dio e spirito dell'uomo viene interrotto! (la "x" arancione nel disegno della fig.12).

Questo ovviamente è avvenuto non perché Satana sia più forte di Dio, ma perché l'essere umano, nella sua libertà (che Dio non gli toglierà mai), ha accettato l'ipotesi che Dio fosse bugiardo; per cui è come se l'uomo avesse rinnegato Dio, e quindi **è come se da solo l'uomo avesse tagliato una specie di cordone ombelicale con Dio-Padre-Madre che lo nutriva;** e questo **prima di essere giunto alla maturazione.**

L'interruzione del collegamento "spirito dell'uomo" con lo "Spirito-di-Dio-Padre-Madre", **ha SPENTO LO SPIRITO DELL'UOMO, che è come piombato al buio, senza più luce divina.** Come si vede nella fig.13.

Fig.13



Osservando infatti questa Fig.13, **lo spirito dell'uomo** (il centro del disegno) **è completamente buio.** Gli occhi dell'uomo si sono aperti si, ma solo per contemplare il suo peccato, che ormai lo ha distaccato dal "programma dell'eternità di Dio", e di conseguenza lo ha destinato al buio, al nulla, alla morte.

L'anima dell'uomo allora è diventata **un luogo insicuro** dove gli input perversi dell'ingannatore (spirale chiusa verso l'interno) tendono a chiuderlo sempre più in se stesso. Per fare questo il "ragionatore-serpente" usa tecniche micidiali per diffondere i suoi messaggi, come ad esempio il convincimento che l'autonomia da Dio sia un ammirabile punto di forza della conquista umana; l'esaltazione dell'"io" come un mezzo di successo ecc. Ovviamente con i mass-media di oggi questo bombardamento satanico alla mente dell'uomo è diventato quasi irresistibile.

Ed è qui che finalmente si inserisce il nostro tema della NUOVA NASCITA.

Infatti se lo spirito dell'uomo non torna a nascere in qualche modo, se non torna cioè in contatto con l'Eterno che l'ha creato e che può fornirgli il cibo vero spirituale, sarà condannato per sempre, come dicemmo all'inizio: *«In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio» (Giovanni 3:3).*

La "nuova nascita" dunque si riferisce al ripristino della coscienza attiva in Dio, la quale ci permetterà, per grazia, di avere le giuste informazioni nell'anima, al fine di poter riaccettare Dio liberamente, una volta per tutte, come nostro Signore. Ma procediamo con ordine per comprenderlo meglio.

L'IMPRINTING SPIRITUALE

Per capire bene cos'è e come "funziona" la "nuova nascita" mi pare opportuno introdurre un concetto fondamentale: **l'imprinting.**

Questo scoperta si deve al premio nobel Konrad Lorenz etologo (studioso del comportamento degli animali) e zoologo austriaco. Questi dimostrò che in alcune specie, come nelle anatre, esiste un breve periodo subito dopo la nascita, in cui il pulcino ha *"come una sorta di 'finestra temporale' durante la quale il suo sistema nervoso è sensibile a 'stampare' l'immagine del genitore o di chi viene riconosciuto come tale"* (wikipedia). Una volta "fissata" questa impronta (imprinting), sarebbe rimasta tutta la vita e nessun altro sarebbe stato riconosciuto come genitore. **Lorenz dimostrò anche che questo fenomeno poteva essere "manipolato**"; **egli infatti mostrando se stesso nelle prime 36 ore della nascita delle anatre, si accorse che gli anatroccoli riconoscevano lui come genitore, seguendolo ovunque e rifiutando in seguito i genitori veri.**

Se avviciniamo il nostro discorso a questo esempio vedrete che capiremo meglio:

Il primo imprinting spirituale nell'uomo avvenne probabilmente quando Dio "*gl'ispirò in faccia un soffio di vita: e l'uomo fu fatto anima vivente"*[18]
"insufflò nelle sue narici un soffio di vita"[19]
«Due furono le formazioni: una formazione in vista di questo mondo e una formazione in vista della resurrezione dei morti»[20]
«Per quanto concerne l'immagine dell'alito di Dio che vivifica l'essere umano inanimato, il luogo biblico più vicino cui poterla accostare è probabilmente Ezechiele 37:9 in cui lo Spirito di Dio vivifica dei corpo morti, proprio spirando (*napah)* sopra di essi»[21]

Ora l'astuto serpente, non potendo creare, perché è una creatura e non è Dio, cercò comunque di manipolare l'uomo, nato dopo di lui, come fece Lorenz con le anatre

[18] Gen 2:7b Versione Martini
[19] Gen 2:7b Nuova versione dai testi antich – F. Giuntoli – Ed. San paolo
[20] Rashi Di Troyes "Commento alla Genesi" Ed. Marietti – [Può essere interessante in quel testo anche il proseguo della nota: «invece nel caso degli animali, i quali non dovranno sostenere il giudizio, lo stesso verbo non è scritto con due lettere yod" L'interpretazione di Rashi si fonda sulla leggerissima differenza che, nel testo ebraico, presenta il verbo 'formare' nei passi relativi alla creazione degli uomini e degli animali»]
[21] Nota di F. Giuntoli già citato.

condizionandolo (se ci è permesso l'esempio un po' ardito), cioè sostituendo il suo imprinting-Lucifero al posto di quello di Dio. In questo modo gli uomini avrebbero seguito lui invece di seguire Dio.
In pratica nel delicato momento della prima infanzia dell'uomo, quando questo stava "aprendo gli occhi", l'ingannatore cercò di estromettere Dio, nostro vero Padre-Creatore, e **di porre se stesso Satana, come nostro genitore** (per questo Gesù disse a chi si ostinava a non ascoltarLo: *"Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna" Giov 8:44).*
In questo modo seguendo la "paternità satanica" la nostra "coscienza manipolata" avrebbe seguito una realtà-verità falsata che proveniva dal mondo, dal corpo, da Satana insomma, che dal mondo condizionava la nostra mente, dunque la nostra volontà, le nostre scelte. Ecco perché nei non credenti c'è sempre un "Io" smisurato che cerca potere e successo ed è proteso alla soddisfazione dei sensi. Questo avviene perché l'uomo ingannato segue le cose del mondo guidate da Satana, chiamato da Gesù anche *"principe di questo mondo" (Giov 12:31; 14:30).*

Il "principe di questo mondo" inziale era l'uomo, a cui Dio aveva dato il potere del governo sulla terra;[22] ma poi avendo l'uomo deciso di seguire Satana (una creatura) invece di Dio (il Creatore), divenne dipendente da Satana, che prese il governo della terra al posto dell'uomo.

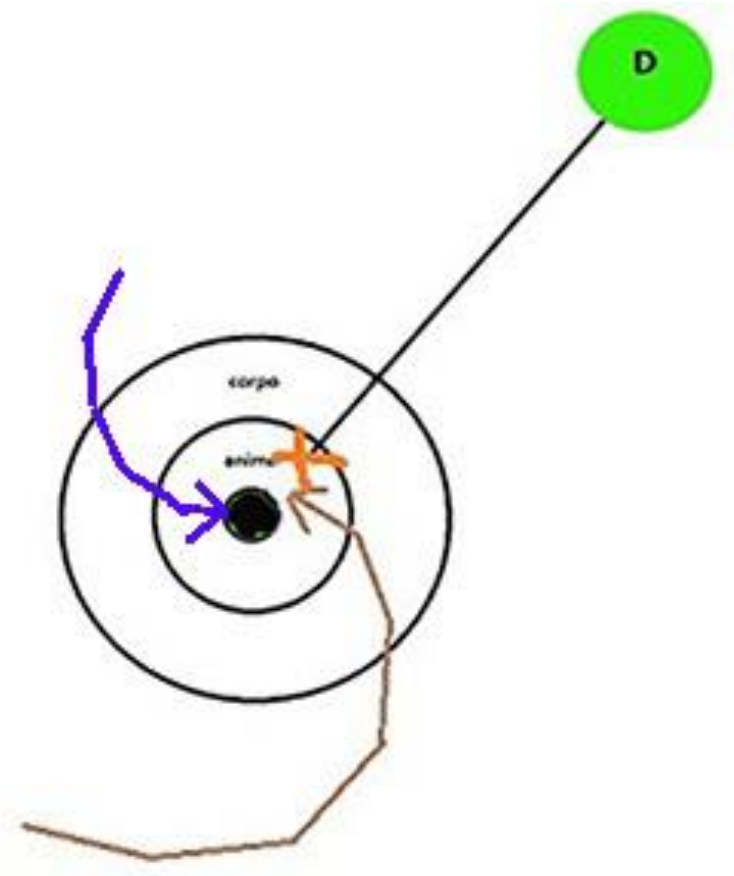
Ora nella sua superbia di diventare dio, **Satana ritiene ancora di poter fare le cose che l'Eterno fa**, prima fra tutte poter creare, ma Satana rimane una creatura e non ha questo potere in se stesso. La superbia di questo essere maligno, creato da Dio molto vicino al trono di Dio,[23] lo spinse ad ergersi addirittura al di sopra di Dio, perché perse la considerazione della sua dimensione di creatura. Satana è sottoposto a Dio e lo sa, ma non vuole accettarLo come Dio, e per questo ancora oggi, pur sapendo del decreto divino della sua fine (Gen 3:15), non vuole umiliarsi e cedere, e prova in tutti i modi a perpetuare la su progenie, cioè una forma di vita ribelle autonoma imperfetta, operando mille esperimenti genetici nelle creature per vincere la morte che lui stesso ha portato.

[22] **Gen 2:19** Dio il SIGNORE, avendo formato dalla terra tutti gli animali dei campi e tutti gli uccelli del cielo, li condusse all'uomo per vedere come li avrebbe chiamati, e perché ogni essere vivente portasse il nome che l'uomo gli avrebbe dato.
[23] **Ezechiele 28:14** Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore. Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco.

REDENZIONE RISCATTO

Il "Verbo fatto carne", Logos, Parola vivente, Gesù Cristo, in cui tutte le cose furono create (Giov 1:3) sapeva bene come intervenire per salvarci dalla morte.
Satana infatti ha una possibilità limitata da Dio e non può entrare nelle profondità dello spirito dell'uomo; può tentare di ingannare l'uomo, questo si, al punto tale da fargli decidere di allontanarsi da Dio, ma **Satana non può entrare né modificare l'essenza dello spirito dell'uomo; solo Dio infatti come Creatore può dare la vita e toglierla e lo spirito dell'uomo è riservato solo all'Eterno**.
Essendo una creatura e non Dio, Satana cerca di farsi passare per Genitore-Dio (angelo di luce), ma questo gli può riuscire solo se lo spirito dell'uomo è spento, buio, privo della comunione con Dio.

Osservate la fig 14 **- Gesù entrò in noi per l'unica strada possibile dopo il peccato** e l'allontanamento dall'Eden, cioè rivestendosi di un corpo. ***Ebrei 10:5*** *"Ecco perché Cristo, entrando nel mondo, disse: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta ma* ***mi hai preparato un corpo****;"* Fig.14



Gesù passò dall'esterno, cioè dal corpo, cioè rivestì un corpo di peccato, "maledetto", destinato alla morte: *"Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui" (2Corinzi 5:21);*
"Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, essendo divenuto maledizione per noi.." (Galati 3:13)

Come si vede dalla fig.14 (la freccia di colore blu), Gesù assumendosi il peccato adempie alla legge *"se ne mangi morirai" (Gen 2:17)* entrando nella morte (spirito dell'uomo buio spento); vale a dire, pur non avendo Lui stesso peccato, decide liberamente di pagare al posto nostro la condanna a morte, come se avesse peccato. **Assume su di Sé tutto il nostro**

peccato in modo da cancellare il peccato originale del primo Adamo. In questo modo la legge è adempiuta perché Gesù come uomo (non c'era nulla in Lui di divino quando morì). Egli si è mantenuto ubbidiente ed umile fino alla morte. Quell'ubbidienza ed umiltà che Adamo non ebbe. Per questo disse *"Padre nelle tue mani rimetto lo spirito mio" (Lc 23:46).* Fu con questa speranza oltre ogni speranza che Gesù nel suo ultimo anelito espresse una libera volontà di riallacciare lo spirito (che l'uomo aveva spento) al Padre. Una decisione salvifica di ricollegare la creatura al Creatore e far fluire di nuovo la Vita spirituale in essa.

Con estremo indicibile dolore Gesù si lasciò andare fino alla morte di tutto il suo essere, compreso lo spirito suo, nella profondità del buio, dell'inconscio, fino al caos primordiale, quando tutti gli elementi erano ancora nelle mani di Dio. Egli rimase tre giorni in questo buio permeandosi completamente della morte di tutti noi.

E' solo con la resurrezione, quando Dio accettò il Suo sacrificio che lo spirito dell'uomo si riaccende, acquista di nuovo vita e torna ad essere accessibile alla libera volontà dell'uomo.

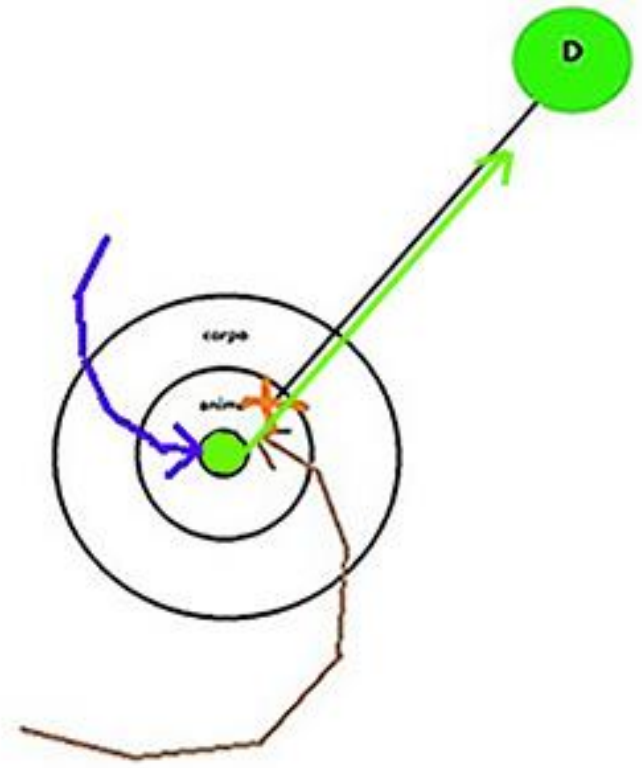


Fig 15

Questa è appunto la grazia per la vittoria di Cristo. Un preziosissimo dono del Signore di cui non ringrazieremo mai abbastanza.[24]

Con la morte di Cristo, con la consegna dello spirito Suo al Padre, si apre la via della salvezza che prima era chiusa, infatti si squarcia il velo dall'alto in basso (dalle altezze di Dio verso le cose umane) aprendo la cortina del "luogo santissimo" (Mar 15:37-38). **Nella fig. 15 vediamo** (**freccia in giallo dal centro verso Dio**) lo spirito dell'uomo che, in virtù del sacrifico di Cristo accettato dal Padre, sale verso Dio,

[24] Per chi vuole approfondire potrebbe essere utile nel nostro libro "APOCALISSE - RIVELAZIONI DI GESU' RISORTO ALL'APOSTOLO GIOVANNI" versione 2024 il capitolo "Apocalisse 5:2-14 Chi è degno di aprire il libro?" pag. 120 – testo completo PDF libero in https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/22L)%20APOCALISSE%20RIVELAZIONI%20DI%20GESU%CC%80%20RISORTO%20ALL%E2%80%99APOSTOLO%20GIOVANNI.pdf

diventa *potenzialmente* di nuovo giallo, illuminato, accessibile dagli impulsi d'amore del Padre per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato donato dopo la resurrezione di Gesù. Questa è la nostra giustificazione, ovvero per i meriti di Gesù possiamo, in nome Suo, avvicinarci di nuovo al Padre, all'amore del Padre. E' *potenzialmente* la nuova nascita.

Ho detto non a caso che lo spirito dell'uomo per grazia diventa ***potenzialmente*** mezzo di salvezza e "nuova nascita", perché **Gesù ha riaperto una *possibile* strada**. La "nuova nascita" infatti non è un fatto automatico, **la salvezza può essere alla portata di chi crede, non di chi non crede**. Occorre esercitare una scelta attivando la nostra fede: *"Infatti è per grazia che siete stati salvati, **mediante la fede**; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio"*(Efesini 2:8). Senza fede non si realizza nessuna grazia. Dio perdonerebbe tutti, ma solo quelli che compunti nel cuore si pentono e tornano a Lui con fede. Dipende dunque dalla nostra libera scelta; vale a dire da come il nostro "Io" reagisce e decide.

MA A COSA DEVE REAGIRE E DECIDERE?

Come dicevamo prima a proposito dell'imprinting, siamo convinti che questa memoria antica di Dio sia impressa principalmente nello spirito dell'uomo e forse frammentata come riflesso -una volta attivo- in piccoli pezzetti sparsi della nostra persona. Si tratta come abbiamo visto della "**memoria di Dio**" dell'imprinting che ricevemmo quando, come un genitore, Egli ci creò**; in quel momento, all'inizio dei tempi, noi lo vedemmo e qualcosa di Lui ci è rimasto impresso.** Un qualcosa di simile accade realmente anche **nei primi periodi di vita del bambino**: in esso si fissano delle forme genitoriali che poi rimangono indelebili incancellabili e profonde per tutta la vita.
È nell'anima, in questo anello tra corpo e spirito, che si combatte una battaglia drammatica tra la vita e la morte. Satana non ha mai spesso di agire e di ingannare cercando di mettersi al posto del Signore (2 Cor 11:14); ma qualcosa succede a causa del periodo di grazia instaurato da Cristo:
la Parola vivente viene seminata nell'anima, dove pezzetti di memoria di Dio (che erano inattivi) vengono fatti brillare, dallo Spirito di Dio. Come nella parabola del seminatore la nostra risposta a tali segnali o "semi" può essere di diversi tipi. Lo Spirito Santo ci sospinge ci stimola ci indica il modo giusto. **Questi impulsi sono come "pungoli"** che mettono positivamente in crisi la nostra persona incoraggiandola verso un reset salutare. **Possiamo accettare la compunzione nel cuore (ravvedimento, conversione) o rifiutarla.** Se l'anima è sufficientemente umile, allora si lascia convincere dagli imput divini, ed ascolta questa "voce" frammentata in tanti

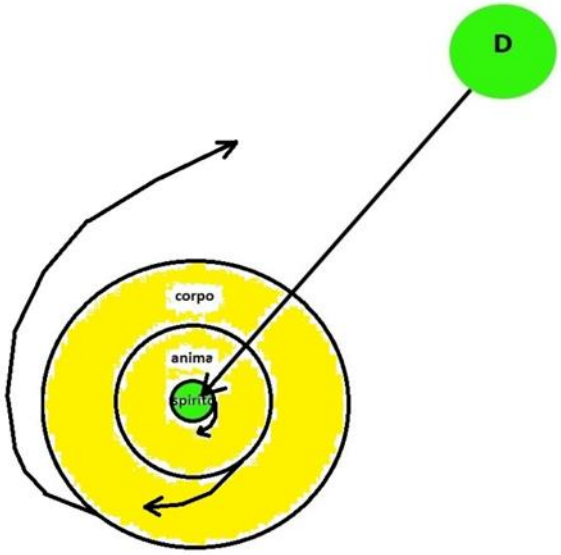
pezzettini di memoria disordinata, ed apre la porta al Signore che bussa alla nostra coscienza (Apoc 3:20). **Immediatamente (basta solo un piccolo atto mentale) i collegamenti di tutti frammenti di memoria nell'anima si orientano**, **riconoscono e si collegano a quell'imprinting di Dio che è vivo nel nostro spirito**.
In questo modo l'anima umile (cioè con un "Io" abbassato, ridimensionato, non ingombrante) torna a riconoscere la verità, cioè la Persona il carattere di Dio, cioè la verità: *"Io sono la via la verità la vita"* dice Gesù (Giov 14:6).
Si realizza così quanto ha detto il Signore: *"Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono) (Giov 10:27);* ed anche: "*«In verità, in verità vi dico che chi non entra per la porta nell'ovile delle pecore, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. 2 Ma colui che entra per la porta è il pastore delle pecore. 3 A lui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le proprie pecore per nome e le conduce fuori. 4 Quando ha messo fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. 5 Ma un estraneo non lo seguiranno; anzi, fuggiranno via da lui perché non conoscono la voce degli estranei» 6 Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono quali fossero le cose che diceva loro. 7 Perciò Gesù di nuovo disse loro: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. 8 Tutti quelli che sono venuti prima di me, sono stati ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. 9 Io sono la porta; se uno entra per me, sarà salvato, entrerà e uscirà, e troverà pastura. 10 Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. 11 Io sono il buon pastore; il buon pastore dà la sua vita per le pecore. 12 Il mercenario, che non è pastore, a cui non appartengono le pecore, vede venire il lupo, abbandona le pecore e si dà alla fuga (e il lupo le rapisce e disperde), 13 perché è mercenario e non si cura delle pecore. 14 Io sono il buon pastore, e conosco le mie, e le mie conoscono me, 15 come il Padre mi conosce e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. (Giov. 10:1-14)*

Infatti da queste bellissime parole del Signore capiamo che c'è per forza in noi qualcosa (l'imprinting appunto), una memoria che, attivata dallo Sp Santo, ci permette senza sbagliare di riconoscere la voce di Dio, cioè la Verità, senza possibilità di sbagliare. **Ed ecco che dalla *"potenzialità"* di salvezza**, quando decidiamo accettando e riconoscendo il Signore, dicendogli "SI" consapevolmente, **passiamo alla salvezza vera e propria,** cioè alla "**nuova nascita".**
Ripeto che questa "nuova nascita" può avvenire solo quando il nostro "Io" diventa umile e si ridimensiona; quando cioè l'uomo "*rinnega se stesso*", riconosce il Signore come personale salvatore ed accetta l'ubbidienza: *"Se qualcuno mi vuole seguire, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" Matt. 16:24; Marco 8:34; Luca 9:23.*

Che questo riconoscimento avvenga è provato anche dalle **testimonianze** di chi ha avuto la grazia della rivelazione del Signore: avviene realmente come se ogni cellula del nostro corpo attestasse che Lui è il Signore. Non è un riconoscimento mentale razionale ma è una conoscenza innata, attestazione rapida immediata proveniente dal nostro centro dell'essere, che improvvisamente con immensa esplosione di gioia "riconosce" il Signore come "Matrice" primordiale, come unico Dio naturale.
Per ritornare ai nostri esempi è una perfetta unione tra Spirito Santo, spirito dell'uomo e parti di memoria che vengono attivate dentro l'anima. Il tutto in meno di un secondo; è un lampo. Poi la "coscienza di sé", se vuole, acquisisce queste informazioni come vere, si lascia convincere di essere fuori rotta (stato di peccato), cioè acquisisce coscienza del suo stato di lontananza da Dio, ne soffre, si pente del suo trascorso, si ravvede e desidera tornare ad essere unita Dio. Ciò sarà possibile proprio per la strada della grazia che Gesù ha aperto.

Dall'accettazione di Cristo il programma inziale di Dio -che era stato interrotto- riprende nella sua perfezione, come nella fig. 9 iniziale:

Fig.9



Se la ricordate, si vede il "verso" giusto della creatività di Dio del Suo "carattere" della Sua "essenza", che dopo essere "sceso" al centro dell'uomo ed averlo illuminato, ritorno a Lui e viene ripristinato come in una spirale aperta verso l'esterno fino a tendere all'eternità.

In pratica con "la caparra dello Spirito Santo"[25] che abita in noi, in questa nuova nascita nuova coscienza che avviene per fede, **siamo sempre più protesi verso la trasformazione completa reale perfetta, non più per fede ma per visione concreta, che avverrà presto al momento del rapimento della Chiesa. Lode a Dio!**

[25] **2Corinzi 1:22** egli ci ha pure segnati con il proprio sigillo e ha messo la caparra dello Spirito nei nostri cuori. **2Corinzi 5:5** Ora colui che ci ha formati per questo è Dio, il quale ci ha dato la caparra dello Spirito.

VALE LA PENA RIFLETTERE SU UN ULTIMO PUNTO IMPORTANTE:

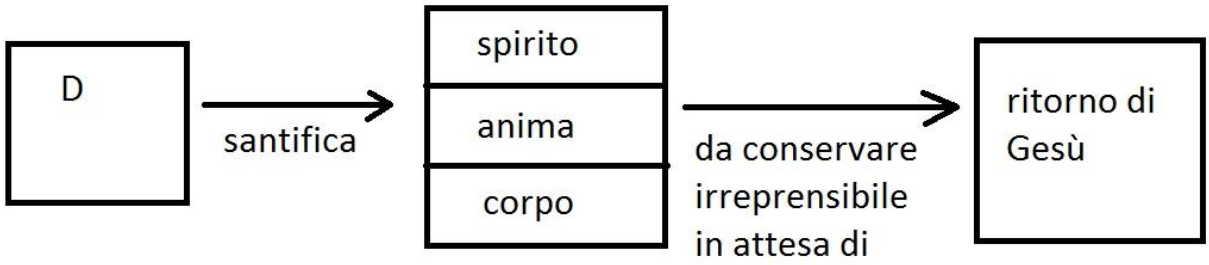
in alcune chiese si dà quasi per scontata questa "nuova nascita" che verrebbe vista in modo superficiale;
oppure si pensa ad essa come un punto di arrivo nel giudizio finale;
oppure si pensa che basti un semplice accordo mentale, un dire "si sono d'accordo con quanto dice il Signore"; ma la vera conversione non è solo un essere d'accordo intellettuale. Gesù non disse "sono d'accordo" col Padre, ma realizzò fattivamente il battesimo e portò la croce fino in fondo. La conversione si vede nei fatti, non in accordi ragionati e indipendenti dalle opere.

Riteniamo inoltre che non basti una emozione (anche se provocata dallo stesso Spirito di Dio quando ci passa vicino) per dire: "sono nato di nuovo";
nemmeno è sufficiente la manifestazione di qualche dono soprannaturale;
la "nuova nascita" è un cambiamento radicale vissuto in una consacrazione profonda e continua, che inizia e continua a svilupparsi per tutta la vita in un mutamento completo di tutto il nostro essere nello spirito nell'anima e nel corpo.[26]

Se veramente è avvenuta questa "nuova nascita", allora tutta la nostra persona ospita la consapevolezza della presenza del Signore vivo e comincia a cambiare senza più fermarsi (santificazione, consacrazione) in modo da **assomigliare sempre di più alla gloria del Signore che contempla, crescendo e passando da uno stato all'altro di espansione della fede e della conoscenza** *("E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione del Signore, che è lo Spirito" 2 Corinzi 3:18*).
Se Dio opera sempre e Gesù ha operato (Giov. 5:17) anche noi contemplando Lui ci trasformiamo verso questa spinta aperta ad operare come il Signore operò.

[26] **Romani 12:2** Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.

La nuova nascita allora è un **cambiamento profondo e potente che va seguito e curato regolarmente per tutta la vita**, come dicemmo all'inizio; vi ricordate questo schema?



Questo rinnovamento di tutto il nostro essere (spirito anima corpo) va curato e conservato irreprensibile in vista del ritorno del Signore.
Purtroppo si assiste sempre più spesso a "nuove nascite" spirituali superficiali, appena accennate ma non radicate che, dopo una breve fiammata di entusiasmo iniziale, si spengono subito, oppure cadono nell'abitudine.
Ogni "nuova nascita" inoltre non è fine a se stessa ma trova nella Chiesa del Signore la sua collocazione e il suo servizio.

NUOVA NASCITA.. E POI? – LA CONTINUITA' NEL CAMMINO

Da una predica di Renzo Ronca in una chiesa cristiana evangelica di VT il 10-4-16

(cunei metallici x spaccare roccia)

La "nuova nascita" o "rigenerazione" è un punto di partenza. Un bambino appena nato deve crescere altrimenti la nascita stessa non avrebbe senso. Ora noi, volenti o nolenti siamo in continua trasformazione (in questo sta anche la nostra somiglianza con Dio che è come un fuoco creativo che si trasforma sempre); trasformazione che si può elevare (se seguiamo la guida dello Spirito Santo) o che può abbassarsi, involversi, se seguiamo la spinta del peccato.
Quindi **vediamo ora come crescere**, come proseguire il nostro cammino cristiano in questo periodo storico che stiamo vivendo; cerchiamo insomma i primi passi da fare e da tenere a mente.

«Per reinnestarci nel progetto inziale di Dio verso **l'eternità è necessaria una componente fondamentale: LA CONTINUITA'**.
Questa piccolissima chiesa dove adesso siamo riuniti è stata aperta a Viterbo alcuni anni fa. Non so se conoscete la realtà cristiana del viterbese; io ci sono nato e qualcosa posso dire. Viterbo è una cittadina dalla facciata perbene, ma che (almeno da una vecchia statistica di una rivista nazionale) ha un alto livello di corruzione nascosta e di ipocrisia. Non si vede fuori, ma sotto c'è del marcio di vario genere [espongo poi alcuni esempi di superstizione e di satanismo in varie parti della città e provincia]. Ora questa chiesa è una piccola porta, che il Signore ha aperto proprio nel cuore della città, nel suo centro storico, in un ambiente abbastanza ostile. Al Signore non interessa non ha mai interessato la *quantità*, ma vuole invece la *qualità* della fede. Per riuscire non importa essere tanti, ma quello che serve è una fede pura e decisa. Da una piccola

apertura la grazia di Dio si può espandere, ma dipende anche da noi. Il Signore vuole farci fare oggi un salto di qualità. Vuole partecipazione al Suo programma; una partecipazione volontaria, libera, e continua.
[Disegno un cuneo sulla lavagna] Vedete questa specie di triangolo è un "cuneo", comunemente detto "zeppa". Attraverso questo piccolo oggetto si possono spaccare le rocce più dure, se viene spinto (ad esempio con un martello) con continuità.
Questo dobbiamo imparare: dopo la nuova nascita dobbiamo camminare, come chiesa, come cristiani, in modo costante, per la stessa direzione in cui si è incamminato il Signore Gesù.
[ricordo gli insegnamenti della "nuova nascita" proposti la volta precedente con gli schemi dei tre cerchi concentrici spirito anima corpo e della espansione spirituale con la spirale verso l'alto. Leggo lentamente parola per parola tracciando di nuovo il percorso della Nuova Nascita con gesso sulla lavagna, mentre leggo **Efesini 3:]**
"14 Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, 15 dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, 16 affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, 17 e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, 18 siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la ***larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità*** *dell'amore di Cristo 19 e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.20 Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, 21 a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen."*

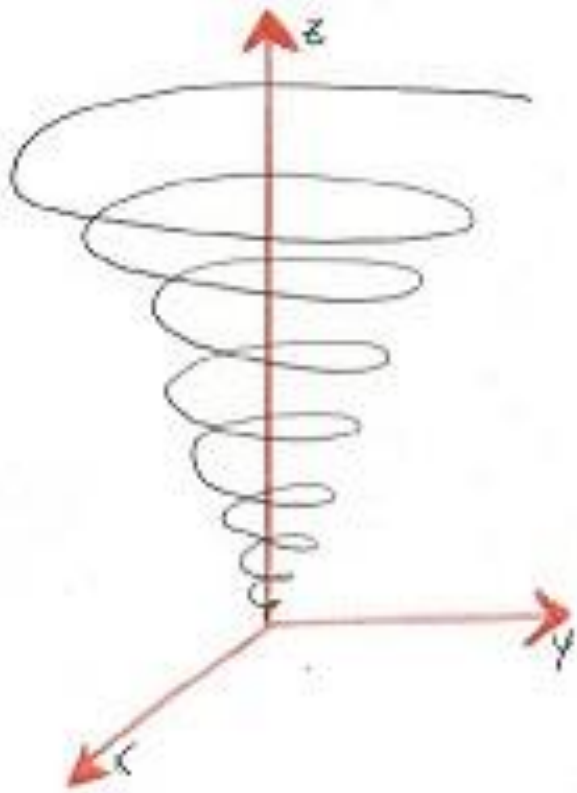


Fig 1

[Mostro con una piccola molla d'acciaio e poi con una spirale di filo di ferro piatta tra le mani, cosa succede se alla loro piattezza (su un solo piano), aggiungo l'altezza (la apro come una fisarmonica) e si forma una profondità. Più o meno come in fig 1]

Riflettiamo sulla meraviglie della sapienza di Dio. Questa è solo l'altezza, la terza dimensione, pensiamo cosa potrebbe essere il nostro modellino se aggiungessimo la velocità lo spazio il tempo…. Tante sono le cose meravigliose che non sappiamo, ma che il

Signore sa, perché fa funzionare nell'universo. A noi compete essere fedeli ed immetterci in questa spirale che si slancia verso l'alto come un vortice di potenza e d'amore.
E come si fa nella pratica a fare i primi passi per essere in armonia con questa evoluzione di Dio?

[Introduco l'esempio del RUMINARE delle mucche]. Questi animali hanno in una parte dello stomaco una sacca ("rumine" appunto) in cui viene depositato provvisoriamente il cibo appena mangiucchiato ma non ancora digerito completamente. Nei momenti adatti, nella stalla per esempio, tale cibo ancora "grezzo" viene richiamato alla bocca e masticato con lentezza, decisione e tranquillità. Alla fine quando è perfettamente triturato viene digerito completamente nello stomaco. Ecco noi dobbiamo imparare a "ruminare" il cibo spirituale**.** Ci capita infatti di sentire insegnamenti di Dio in chiesa (o leggendo o in altre situazioni) ma per una serie di motivi diamo spesso un tipo di ascolto breve, non approfondito. Dobbiamo **imparare a richiamare alla mente** quegli argomenti, nei momenti di quiete adatti, e "ruminarli" **rimuginarli fino a che non li assimiliamo perfettamente.**

[Faccio l'esempio di cinque o sei argomenti trattati in chiesa nelle domeniche passate, li scrivo come un elenco nella lavagna, poi li metto in ordine nelle onde della spirale che va verso l'alto ed ecco che gli argomenti sono COORDINATI tra loro, ORIENTATI verso Dio, hanno CONTINUITA'; perché questo fa lo Spirito Santo: avvolge orienta collega apre le meditazioni del nostro cuore in spazi sempre più elevati, verso l'eternità a cui siamo destinati]

Da oggi allora, proviamo a cercare uno spazio per "ruminare" rimuginare meditare nella pace con determinazione le cose che il Signore ci ha fatto intendere.
È con la continuità di questo impegno che saremo sempre più consapevoli del nostro cammino e ci riempiremo sempre più dello Spirito di Dio. È in questo modo che, se volete, anche questa piccola chiesa diventerà forte.

[FONTI: "La domanda più importante" di D. Martin Lloyd-Jones – Fabbri Officine Grafiche, Mantova, Ott.1998; "Il futuro del cristiano" di Norbert Lieth; DIZIONARIO BIBLICO GBU – Marschall, Millard, Packer, Wiseman a cura di R. Diprose; NUOVO DIZIONARIO BIBLICO – René Pache – Centro Biblico; NOTE E COMMENTI BIBLICI di John MacArthur; ecc.]